



FOGLI

Informazioni dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati - Lugano

SOMMARIO

PRESENTAZIONE pag. 2

DOCUMENTI

- Biblioteche universitarie della Svizzera italiana.*
Alcune considerazioni generali di Mauro Martinoni pag. 3
La biblioteca della Facoltà di Teologia di Lugano di Azzolino Chiappini pag. 6

RARA ET CURIOSA

- Ancora su "Ad uso di..."* di Fedele Marelli pag. 8
-
- L'attività espositiva in biblioteca* di Alessandro Soldini pag. 27
Pubblicazioni entrate in biblioteca nel 1998 pag. 30
-

CRONACA SOCIALE

- Verbale dell'Assemblea del 27 aprile 1998 pag. 46
Convocazione dell'Assemblea del 26 aprile 1999 pag. 48
Relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 1998-1999
e programma futuro pag. 49
Conti consuntivi 1998 e preventivi 1999 pag. 54
Proposta di *Statuto dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati* pag. 56
Proposta di *Convenzione con i Cappuccini della Svizzera italiana* pag. 59
-
- Contributi pubblicati su "Fogli" 1-19 (1981-1998) pag. 61
Pubblicazioni curate dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati pag. 62

Presentazione

Negli ultimissimi anni una sostanziale novità è intervenuta nelle istituzioni culturali della Svizzera italiana: le università. Dapprima una facoltà di teologia a Lugano, poi a Mendrisio architettura e a Lugano scienze economiche e della comunicazione.

Poiché strumento essenziale del lavoro accademico sono le biblioteche, i quattro nodi universitari hanno fondato anche altrettanti centri di documentazione, e ciò arricchisce e modifica il quadro d'insieme delle biblioteche ticinesi.

La nostra associazione ha perciò chiesto di descrivere i nuovi organismi e i loro sviluppi futuri a Mauro Martinoni, responsabile della politica universitaria del Dipartimento ticinese dell'istruzione e della cultura, e ad Azzolino Chiappini, prorettore della facoltà luganese di teologia.

Con i loro contributi si apre questo numero di "Fogli", cui seguono – come d'abitudine – articoli che illustrano quanto c'è in biblioteca o la biblioteca ha fatto.

Per il primo aspetto Fedele Marelli, responsabile degli archivi cappuccini della Lombardia, ha esaminato le note di possesso che compaiono su libri della nostra biblioteca ma provenienti da conventi non ticinesi: il saggio offre così un contributo conoscitivo su 35 frati che hanno spesso operato anche nella Svizzera italiana tra '600 e '800, e si colloca nella direzione di studi aperta nel 1996 dal fondamentale volume di Giovanni Pozzi e Luciana Pedroia *Ad uso di... applicato alla libreria de' Cappuccini di Lugano*.

Per il secondo aspetto – quanto la Biblioteca Salita dei Frati ha fatto – si leggano il resoconto sull'attività espositiva nel porticato e il lungo elenco delle pubblicazioni entrate in biblioteca nel 1998. Vi si può cogliere l'impegno con cui la nostra associazione svolge i compiti che ha scelto di assumersi e che con immutato entusiasmo intende svolgere anche in futuro, come illustra la "Cronaca sociale", la sezione di questa rivista destinata a documentare quanto è stato fatto nell'ultimo anno sociale, in vista dell'assemblea ordinaria convocata il 26 aprile 1999.

Biblioteche universitarie della Svizzera italiana. Alcune considerazioni generali

di Mauro Martinoni

La creazione dell'università in Ticino è molto recente: quasi contemporaneamente si è creata l'Università della Svizzera italiana (USI; 1996) e la Scuola universitaria professionale (SUPSI; 1997). Fin dall'inizio i due enti hanno cercato di formare un sistema coerente cercando di mettere in rete le risorse: anche a livello federale si parla ormai chiaramente del sistema universitario svizzero che comprende le università cantonali, i politecnici federali e le scuole universitarie professionali. In Ticino l'USI e la SUPSI hanno messo in comune vari servizi: dalla rete telematica Ti-edu, al Servizio per la ricerca, dalla pianificazione, al Servizio per la formazione continua.

Per le biblioteche, o meglio per i servizi di documentazione, valgono le stesse necessità di coordinamento interno: le riflessioni sono tuttavia ancora in uno stadio iniziale e si può parlare di cantiere, più che di soluzioni già definitive.

Per l'università le biblioteche sono strumenti di lavoro: crescono con le ricerche, la didattica, i bisogni espressi dalla comunità di studenti, ricercatori, assistenti, professori. Proprio per rispettare questa diretta dipendenza da precisi bisogni dell'insegnamento e della ricerca non si può immaginare una crescita troppo rapida, dettata dall'ansia di dimostrare di disporre subito e in sede di tante opere: si tende piuttosto a una crescita organica, che sottolinei la dimensione di servizio.

Una seconda considerazione concerne la pluralità dei mezzi di trasmissione e conservazione dell'informazione. Accanto ai libri particolare importanza viene dedicata alle riviste come strumento che permette un accesso rapido ai più recenti risultati della ricerca e alle discussioni in atto nel mondo specialistico. Non si può evidentemente dimenticare Internet per un accesso quotidiano a banche dati, gruppi di discussioni, documenti ecc.

Le Facoltà devono inoltre poter disporre di documenti specifici alla loro particolare attività didattica e di ricerca: per l'Accademia di Architettura di Mendrisio la costituzione dell'Archivio del Moderno, l'acquisizione di supporti visivi è altrettanto importante che il patrimonio librario. Lo stesso vale per Scienze della comunicazione, legata a banche dati su giornali, riviste, trasmissioni radio e televisive, e per Scienze economiche, che deve disporre di un rapido accesso ai documenti statistici.

Centrale diventa perciò l'accesso all'informazione e non la presenza fisica del documento; in questo contesto va segnalata la lungimiranza di collegare fin dal 1989 le biblioteche cantonali alla rete denominata RERO, che ha permesso tra l'altro l'accesso alle biblioteche universitarie della Svizzera romanda.

Le biblioteche della SUPSI che derivano dalla ex Scuola tecnica superiore hanno invece scelto Ethics, privilegiando il collegamento con il Politecnico di Zurigo.

Va inoltre considerato come la rete universitaria della Svizzera italiana comprenda già adesso una Facoltà di Teologia, con una importante biblioteca, alcune università americane (Franklin College e Virginia Tech) e che sia in rapida espansione, sia nella didattica che nella ricerca scientifica: si pensi all'integrazione nell'università dell'Istituto di ricerche economiche e dell'Istituto Dalle Molle sull'intelligenza artificiale, alla prossima apertura dell'Istituto di ricerche biomediche a Bellinzona, con una quarantina di ricercatori, e alle unità di ricerca nel campo medico, biomedico e altro.

Situazione attuale

La Scuola universitaria professionale dispone di una significativa biblioteca a Trevano e di una a Manno gestita in comune con il Centro svizzero di calcolo scientifico del Politecnico di Zurigo: utilizzano la rete Ethics e dispongono complessivamente di circa 25'000 volumi e 250 riviste.

Le biblioteche del Dipartimento di economia e Management, attualmente a Morbio, e del Dipartimento di arte applicata (in comune con il CSIA) sono per il momento considerate alla stregua delle biblioteche scolastiche: una soluzione sarà trovata nell'ambito dei cambiamenti logistici in atto. La SUPSI dispone complessivamente di circa tre tempi di bibliotecario e di 180'000 fr. annui per acquisto libri.

La biblioteca delle facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana si è costituita a partire dalla precedente biblioteca dell'Istituto di ricerche economiche, con complementi importanti per quanto riguarda sia le scienze della comunicazione, sia quelle economiche. Dispone di circa 30'000 volumi, 700 periodici e garantisce un'apertura dalle 9 alle 19, anche durante l'estate: per nuovi acquisti sono preventivati 200'000 fr. annui.

La biblioteca dell'Accademia si è organizzata con la Biblioteca cantonale di Mendrisio, ed è provvisoriamente insediata a Villa Argentina, in attesa di una soluzione logistica definitiva. Da segnalare l'acquisto della biblioteca Vercelloni e di una importante biblioteca dell'Istituto di architettura di Venezia: dispone di 17'000 volumi, 90 periodici e garantisce un'apertura dalle 10 alle 20. Le sono destinati fr. 300'000.

Entrambe le biblioteche dell'USI hanno adottato il sistema VTLS come le biblioteche cantonali e sono collegate a RERO.

Progetti di sviluppo

Si possono citare i progetti edilizi ormai in fase avanzata sia a Lugano che a Mendrisio: a Lugano è prevista la ristrutturazione del palazzo Riziero Rezzonico con la creazione di una sede che dovrà accogliere anche la biblioteca della Facoltà di teologia, facoltà che verrà integrata nell'area del Centro Civico. Per Mendrisio è prevista la costruzione di una biblioteca accanto a Palazzo Turconi, con spazi sufficienti per le funzioni di biblioteca universitaria e biblioteca pubblica.

La SUPSI sta facendo uno sforzo di raggruppare la didattica in un numero limitato di sedi per favorire gli scambi interdisciplinari e offrire servizi, comprese le biblioteche, in modo più razionale: la pianificazione non è ancora decisa.

Nella fase di progettazione si deve tener conto che la biblioteca è anche luogo di studio e non solo di consultazione e che, in particolare durante le vacanze e i fine settimana, aumentano le richieste di studenti ticinesi delle altre università svizzere.

Aspetti istituzionali

Sia l'USI sia la SUPSI sono enti pubblici autonomi, non sono cioè un ramo della amministrazione cantonale e i loro dipendenti non sono dipendenti dello Stato. Lo stesso vale per gli istituti di ricerca in via di attuazione. Per le biblioteche e per i sistemi di documentazione e informazione in generale si tratta di trovare un modello coerente con le forme di gestione scelte (contratto di diritto privato; gestione finanziaria secondo criteri privati: possibili sponsor) garantendo nel contempo al pubblico e non solo al mondo accademico un servizio coordinato. Il Ticino è troppo piccolo per permettersi di offrire soluzioni troppo specializzate e monofunzionali. Il coordinamento cantonale è stato finora buono e la rapida partenza delle biblioteche universitarie è stata possibile solo grazie alla generosa collaborazione del Sistema bibliotecario ticinese. Si tratta ora di perfezionare questa base di partenza, superando la fase di transizione e tenendo maggiormente conto degli aspetti istituzionali.

La soluzione alla quale si sta lavorando è una Convenzione tra lo Stato (concretamente rappresentato dal SBT) da una parte e il sistema USI/SUPSI dall'altra in modo da razionalizzare al massimo le varie offerte al pubblico: non ci sono conflitti tra bisogni degli studenti e dei ricercatori e pubblico in generale. Si tratta di accettare pragmaticamente diversità di tipo istituzionale, tecnico e organizzativo, concentrando l'attenzione sul servizio all'utente, nel rispetto degli interessi di tutti.

Al lettore interessa accedere in modo rapido ed economico all'informazione, senza preoccuparsi della complessità organizzativa che lo rende possibile.

Evoluzione sul piano svizzero

Le università svizzere e le grandi biblioteche (compresa la Biblioteca nazionale) hanno fatto finora scelte informatiche diverse: sembra che ora sia possibile superare queste difficoltà, creando una rete universitaria nazionale alla quale tutte le università sarebbero collegate, indipendentemente dalla scelte del soft informatico, facilitando consultazioni, ricerche e prestiti.

Un capitolo particolare è rappresentato dal progetto di una biblioteca virtuale delle riviste, creando una biblioteca virtuale di tutte le riviste a cui sono abbonate le singole università, con la possibilità di accedere da parte di tutti i ricercatori e interessati. Una prima sperimentazione dovrebbe essere avviata con il progetto Springer LINK: già nel 1998 dei 418 periodici di questa casa editrice 320 erano accessibili in linea, come complemento della edizione cartacea; 7 riviste erano accessibili solo sotto forma elettronica.

Sono evoluzioni importanti ai quali l'università partecipa attivamente nei vari gruppi di lavoro nazionali. Non vanno infatti dimenticati gli alti costi di queste operazioni per l'acquisto delle licenze, gli adattamenti dei programmi e degli apparecchi, la formazione del personale: solo a titolo esemplificativo, nel progetto del Consorzio delle biblioteche universitarie si prevede un costo annuo di circa 4 milioni per l'acquisto delle licenze. Di fronte a queste somme e alla complessità dell'evoluzione tecnica solo un consorzio di tutte le università può avere una possibilità di successo.

È forse la volta buona di superare la tradizionale conflittualità e lo spirito campanilistico per cercare una soluzione svizzera coerente.

La biblioteca della Facoltà di Teologia di Lugano

di Azzolino Chiappini

La biblioteca della Facoltà di Teologia di Lugano (FTL) nasce quasi dal nulla. Nella primavera del 1992, mons. Eugenio Corecco annuncia la fondazione dell'Istituto Teologico di Lugano (che nel novembre del 1993 è riconosciuto facoltà a tutti gli effetti), nell'autunno dello stesso anno nella sede di Via Nassa iniziano i corsi. Uno dei problemi più gravi, in una città priva a quel momento d'altre strutture universitarie e di una vera biblioteca teologica, è la possibilità d'avere quello strumento essenziale di lavoro che è una buona biblioteca.

Un primo fondo, importante ma molto limitato, proviene dal Seminario San Carlo di Besso: si tratta soprattutto di testi patristici (il *Migne* greco e latino, qualche volume del *Corpus Christianorum*) e di opere di consultazione (dizionari, enciclopedie, ecc.), classiche, ma ormai invecchiate, più adatte a studi storici che all'insegnamento e allo studio (come, per dare un solo esempio, il *Dictionnaire de théologie catholique*).

La biblioteca diventa così un problema e un impegno molto grosso fin dall'inizio, come confermano anche le cifre degli investimenti, che danno per tutti questi anni una media di frs. 50'000 (1995: 25'298; 1996: 73'773; 1997: 49'503; 1998: 66'998). Diamo i dati relativi agli ultimi anni perché sono molto indicativi dell'impegno finanziario per la biblioteca, soprattutto se si tiene presente la condizione economica della FTL che non ha mezzi propri e ha possibilità finanziarie molto limitate (impegno per la biblioteca non sempre capito da chi dovrebbe maggiormente condividere i problemi della facoltà!).

Qualche altro numero aiuta a capire come quest'impegno si è reso concreto nella realizzazione di uno strumento efficace e di qualità per l'insegnamento e la ricerca. A marzo 1999, i volumi della biblioteca sono circa 45'000 (di cui circa 30'000 catalogati). Nell'anno 1998, sono entrati in biblioteca 2'844 volumi (tra acquisti e donazioni).

A proposito delle donazioni devono essere ricordati due fondi importanti: il fondo monsignor Corecco di circa 14'000 volumi e quello di don Luigi Agustoni (che al presente consta già di diverse migliaia di libri).

Altro capitolo importante, relativo a una biblioteca di facoltà, è quello delle riviste, che sono uno strumento necessario di comunicazione e di diffusione dei risultati della ricerca in ogni campo del sapere. Attualmente nella biblioteca della FTL ci sono 180 riviste che arrivano, in una buona parte, come scambio della rivista propria della facoltà.

Non è possibile descrivere in dettaglio il contenuto della biblioteca, ma si possono comunicare alcune informazioni che permettono di vedere il suo aspetto caratteristico. Con la biblioteca di mons. Corecco, è arrivato un importante fondo di pubblicazioni di tipo canonistico (interessante anche per la presenza della biblioteca del prof. D'Avack, noto canonista, ricca soprattutto dal punto di vista della storia del diritto canonico).

Inoltre sezioni significative riguardano le fonti, da quelle bibliche a quelle patristiche e dei grandi teologi della storia (come Tommaso d'Aquino). Alcuni teologi che hanno marcato questo secolo sono molto rappresentati, così che le loro opere (e quelle su

di loro) costituiscono quasi una sezione della biblioteca (si tratta di Rosmini, De Lubac, Von Balthasar). Ancora è da ricordare la collezione completa della *Patrologia Orientalis* e quella patristica delle «Sources chrétiennes». Presto, per interesse di chi scrive, arriverà la collezione delle *Fonti e Documenti* del *Centro Studi per la storia del Modernismo* di Urbino.

A questo punto si può affermare che la biblioteca della FTL costituisce un buono strumento per lo studio della teologia e della filosofia, in quanto vi si trovano i testi fondamentali (fonti e classici), gli strumenti (dizionari, enciclopedie, ecc.), e i testi (volumi, trattati, saggi) dei più importanti autori contemporanei o sulle questioni e tematiche maggiori. In modo particolare, per quanto riguarda la teologia, si può affermare che tutta quella del ventesimo secolo è ben rappresentata.

Una biblioteca è un organismo vivente: l'acquisizione di testi del passato ancora mancanti e il continuo aggiornamento è un compito sempre urgente. I responsabili della FTL ne sono ben coscienti. Nel futuro della biblioteca ci sono già questioni importanti. Una riguarda la catalogazione, fatta fino adesso con un programma Bibliomac 2.6. I libri non sono catalogati con il sistema decimale universale. Essi sono facilmente reperibili, ma questo tipo di catalogazione suscita qualche problema. Tuttavia un eventuale cambiamento pone così grosse difficoltà che, per adesso, non è pensabile.

L'altra questione importante riguarda il trasferimento al campus dell'Università della Svizzera italiana, dove ci sarà una biblioteca centralizzata. Già adesso gli spazi previsti risultano ridotti. Al ritmo attuale, nella nuova biblioteca del campus universitario dopo il 2010 non ci sarà più spazio per nuove acquisizioni. È evidente che la biblioteca della facoltà di teologia non crescerà sempre con il ritmo dei primi anni, tuttavia è certo che fra meno di venti anni ci sarà questo nuovo problema, determinato anche dal fatto che nella facoltà di scienze umane i libri «escono dall'uso» molto più tardi che in quelle scientifiche.

Ancora su «Ad uso di...»

di Fedele Merelli

Questo intervento si colloca nella linea di quanto è già stato pubblicato su questi "Fogli" (n. 14, dicembre 1993) e soprattutto nel volume: Giovanni Pozzi - Luciana Pedroia, *Ad uso di... applicato alla libreria de' cappuccini di Lugano*, Roma 1996. Si rimanda a quest'ultima opera per la descrizione delle norme dell'ordine cappuccino che regolavano il possesso e l'uso dei libri da parte dei singoli religiosi, nonché la loro applicazione alle biblioteche conventuali e l'utilizzo delle stesse. Nel medesimo volume si troveranno la bibliografia, le sigle (alcune per comodità del lettore vengono sciolte) e molti altri argomenti collegati al tema.

In questa sede si prendono in considerazione alcuni volumi con le note di possesso di frati cappuccini che non sono stati inclusi negli studi citati, sia perché furono applicati a biblioteche di altri conventi della provincia religiosa di Milano e perfino a quelle della provincia di Brescia o comunque a case situate fuori dal territorio del Ticino; sia perché non rientrano nel periodo preso in considerazione da quegli studi, che è il XVIII secolo; sia perché, nel nostro caso, è più difficile identificare i religiosi che hanno firmato poche opere. Solo alcune volte sono indicati particolari, come la data di applicazione dell'opera (cioè l'assegnazione del libro ad una biblioteca conventuale) o il riferimento all'ufficio svolto dal possessore, che permettono di identificare con sicurezza il religioso a cui appartenne originariamente il volume. Negli altri casi rimane aperta la discussione sull'esatta identificazione del frate, perché potrebbe anche trattarsi di un religioso con lo stesso nome e lo stesso paese di origine, vissuto però lontano dalla data della pubblicazione (si vedano i casi proposti al n. 16, p. Giovanni Pietro da Busto, e al n. 30, p. Sebastiano da Merate).

Non è mia intenzione intervenire su quanto è già stato scritto nell'articolo e nel volume citati. Mi preme piuttosto chiarire un problema storiografico riguardante i cappuccini delle antiche province di Milano (a cui appartenne anche la Svizzera Italiana sino alla fine del XVIII sec.) e di Brescia. Ho già avuto altre occasioni per accennarlo, ma è bene dirlo in modo più esplicito anche perché mi capita spesso di ripeterlo e mi sembra che non riesca sempre a convincere della reale situazione.

È fuori discussione che per poter aggirarsi nei labirinti della storiografia è necessario avere dei punti di riferimento sicuri che permettano di inquadrare gli avvenimenti e di situarli nel loro contesto. Uno degli strumenti essenziali per poter narrare la storia di una comunità è quello di avere l'elenco esatto degli affiliati e dei loro superiori: identità sicura del religioso fornita dal nome, dal cognome e dal paese di origine, date sicure di nascita e di morte e, possibilmente, di vestizione, di professione (che fino alla metà del XIX secolo era unica), di ordinazione e di eventuale dimissione. Per poter far questo bisognerebbe disporre dei registri originali e autentici, ma qui nasce il primo problema. È sicuro che nella provincia di Brescia il registro delle vestizioni fu introdotto molto

tardi. In una dichiarazione fatta al governo veneto, in data 11 settembre 1769, si legge “né da altro procede la deficienza di tal Registro [di vestizione], che dall’essersi cominciate a registrare autenticamente le vestizioni nell’anno 1724 comeché non prescritte nelle nostre Costituzioni”.¹ Penso non siamo lontani dalla verità nel ritenere che la stessa prassi sia stata adottata anche in altre province o almeno in quella di Milano. Rimane aperta la domanda: quando furono introdotti gli altri registri? Una cosa è sicura: dopo le soppressioni anche i pochi registri che erano eventualmente conservati negli archivi delle due province sono stati dispersi e non se ne trovano le tracce. Per la provincia di Milano è pervenuto all’attuale archivio il registro autentico dei capitoli provinciali che, però, va solo dal 1618 al 1773.² Per la provincia di Brescia il registro, che parte dal 1587 quando si separò da Milano, è conservato alla Biblioteca Civica di Bergamo e si spera di poterlo computerizzare prossimamente. Questi registri contengono l’elenco dei provinciali, dei definatori, dei guardiani, dei fabbricieri, dei maestri dei novizi, dei lettori (insegnanti di teologia) e di altri che rivestivano qualche compito, all’interno della fraternità religiosa, assegnato dal capitolo provinciale o dal ministro provinciale. Per quanto riguarda i nomi dei religiosi va precisato che, in via normale, il nome assunto con la vestizione (che comportava l’abbandono del nome di battesimo e del cognome) avrebbe dovuto essere unico, cioè non avrebbero potuto esserci due religiosi viventi con lo stesso nome e dello stesso paese per evitare confusioni. Ciò non era sempre vero. Abbiamo già segnalato il caso di due padri Cristoforo da Como vissuti per alcuni anni contemporaneamente: uno si distingue perché era predicatore e fu superiore dal 1619 al 1654; l’altro era semplice sacerdote e fu superiore dal 1634 fino alla morte avvenuta a Chiavenna il 20 aprile 1643³. È probabile che vi siano altri casi simili. Per far fronte al numero crescente di religiosi e poter moltiplicare i nomi si utilizzarono sempre più frequentemente i nomi doppi o l’aggiunta di Maria, che allora non era usato per devozione, ma faceva parte costitutiva del nome. Alcune volte però, forse per semplificare le cose, si usava uno solo dei nomi o si ometteva l’aggiunta di Maria o del secondo nome. Ciò rende più difficile ricostruire le identità precise dei religiosi.

A complicare ulteriormente questo problema si aggiunge anche l’uso del nome del paese al posto del cognome. Infatti non sempre il paese che specificava il nome del frate è anche quello di origine o di battesimo (solo la chiesa conservava anche l’anagrafe). Si veda il caso di p. Fedele da Gazzaniga, così chiamato mentre apparteneva alla provincia di Brescia. Quando fu espulso dallo stato veneto perché straniero, prese il nome di Fedele da Rovio (Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 154). Alcune volte il paese indicato era quello di un centro vicino più importante e più noto: si veda il caso classico del fondatore della missione della Rezia p. Ignazio da Casnigo (provincia di Bergamo), che si firmava ed era chiamato anche p. Ignazio da Bergamo. Altre volte il nome del paese si riferiva all’ultima abitazione del frate prima che entrasse tra i cappuccini, per cui diventa difficile ritrovare l’atto di battesimo. Verso il 1770, almeno nella provincia di Milano, a causa dell’aggregazione dei religiosi

¹Archivio di Stato di Venezia, Provveditori sopra monasteri, busta 184 atti personali; fotocopia in Archivio Provinciale Cappuccini Lombardi = APCL, P 558/7.

²APCL, A 302 già disponibile su computer.

³F. Merelli, *L’ufficio di “Predicatore” tra i Cappuccini lombardi*, in *Atti dei Frati Minori Cappuccini della Provincia di S. Carlo in Lombardia*, 22 (1988), 51, nota 2.

alle custodie, che assumevano una nuova fisionomia dovuta all'ingerenza statale, alcuni frati cambiarono il nome del paese e, nel caso che si potesse confondere con un nome già esistente, modificarono anche il nome da frate. A parziale prova citerò il caso di p. Fortunato Brambilla da Cassano che fu all'ospizio del S. Gottardo⁴ dal 1733 al 1756, divenendo superiore dal 1745 al 1756. Rientrò poi in provincia dove fu anche superiore nel convento di Pescarenico, cioè di Lecco. Nel settembre 1766 venne nuovamente inviato al S. Gottardo, ma arrivò solo a Faido. Morì a Pescarenico il 19.1.1774. Ebbene, a partire da una certa data, cambiò nome e divenne p. Fortunato da Milano.

Come supplire alla mancanza dei registri di vestizione, di professione, di ordinazione e di morte? Come evitare tutti i rischi di cui abbiamo fornito alcuni esempi? Finora ci si è affidati ad un *Necrologio dei Frati Minori Cappuccini della Provincia di San Carlo in Lombardia*, pubblicato per la prima volta da p. Giambattista da Venezia nel 1910. Nel 1982 p. Serafico Lorenzi ha ripubblicato il necrologio del 1910 apportandovi alcune correzioni ed aggiornandolo per quanto riguarda i religiosi morti dal 1910 al 1982. La maggior parte dei religiosi e delle informazioni rimane comunque quella del 1910.

Gli studiosi che affrontano le vicende di qualche religioso si rendono conto che in questo strumento vi sono alcuni errori o imprecisioni. Ma quando, come a me, capita di dover affrontare su vasta scala le vicende di molti religiosi allora ci si rende conto che questa fonte contiene moltissimi errori. E, purtroppo, non è possibile verificare da dove p. Giambattista da Venezia abbia attinto le notizie non avendo lasciato la nota delle fonti utilizzate.

Gli errori che rendono inutilizzabile, per lavori scientifici, l'attuale *Necrologio* sono di due tipi: la non completezza dei nomi riportati e le inesattezze nelle informazioni. A livello di incompletezza citerò quanto scrivevo pubblicando il manoscritto (uno dei pochi trovati finora) *Libro dei frati minori cappuccini morti nel luogo di Varese [1562-1768]*, Milano 1990: "Se confrontiamo questo manoscritto con l'attuale 'necrologio...' edito nel 1982, troviamo questa sorpresa: su 58 frati che compaiono in questo manoscritto, 8 corrispondono al necrologio, 9 sono recepiti con date errate e 42 mancano completamente. Si provi a moltiplicare questo dato per gli oltre 80 conventi, di cui erano composte le due province di Brescia e di Milano, si aggiungano anche le missioni e si avrà un'idea di quanto rimane per ricostruire, su basi scientifiche, una statistica o un necrologio. Eppure questi strumenti dovrebbero essere il punto di partenza e di riferimento per altre ricerche" (p. 4). Si noti che il convento di Varese non era sede dell'infermeria, dove morivano molti più religiosi, e si comprenderà che nel necrologio mancano tantissimi frati. Si tenga presente che nel 1747 i religiosi erano 1023 nella provincia di Milano e 622 nella provincia di Brescia, ma forse, in questi dati, non erano computati i missionari e i religiosi che, in quel momento, si trovavano fuori provincia per altri servizi.

Il *Necrologio* non è solo incompleto, ma contiene anche molti errori: frati che muoiono due volte e notizie storiche relative a più persone attribuite ad una sola. La causa principale di questi errori sta nell'uso spregiudicato e acritico delle fonti. Faccio solo qualche esempio.

Un manoscritto è stato confuso: in esso si forniscono le date di professione che sono state scambiate per date di morte. Così succede che alcuni religiosi vengono fatti

⁴HS = *Helvetia Sacra*, vol. V/2-VI, 865 dove bisogna apportare alcune correzioni e completare i dati.

morire il giorno della loro professione e poi vengono indicati morti anche alla loro data. L'esempio più classico è quello di Angelo Cherubino da Civenna (di cognome Maranese) morto due volte con l'attribuzione di due paesi diversi: il 6.5.1764 (modificando il vero paese in Chiavenna) e la seconda volta, con il nome esatto, il giorno 1.12.1794. La prima data è quella della professione, la seconda è la data di morte, anche se dall'unica fonte che è stata trovata finora la morte è avvenuta il 30.11.1794. In questo caso la differenza non è grave perché non cambia molto, ma quando si tratta di differenze di anni, non è più possibile affidarsi a questo strumento. Si pensi anche solo a p. Giovanni Francesco Bernareggi da Trezzo, il quale professò nella provincia di Alessandria ed allora si chiamava Giovanni Francesco da Orta, poi, dopo le soppressioni napoleoniche, divenne sacerdote secolare e passò nel territorio milanese cambiando il nome del paese in "da Trezzo". Ebbe un ruolo importante nel salvare alcuni manoscritti e libri dell'antica provincia di Milano (come il "Cronologio" del convento dell'Immacolata, più conosciuto, attraverso Manzoni, con il nome di convento di Porta Orientale) e nella fondazione della nuova provincia di san Carlo in Lombardia. Non è stata ancora trovata la data di morte, ma nell'Archivio Generale dell'Ordine sono conservate sue lettere scritte fino al 1840. Ebbene, nel *Necrologio* la sua morte viene registrata sotto la data 12 agosto 1815. Un po' troppo davvero! Nello stesso *Necrologio* si dice che fu missionario in Rezia, mentre fu in Mesolcina⁵, quando si chiamava ancora Giovanni Francesco da Orta. È indicata la sua presenza a Grono 1798-1811 (123), Lostallo 1802 (162), Cabbio 1802-1803 (173), Roveredo 1803-1807 (104).

Un terzo esempio. Ci sono rimaste pochissime cronache conventuali introdotte nelle due province a partire dal 1613. Tra queste ne abbiamo due: quella del convento dei Santi Pietro e Marcellino in Brescia e quella di Romano di Lombardia.

Il convento di Brescia era anche sede di una infermeria, perciò i religiosi che vi morivano erano numerosi. Qualche superiore, non saprei come definirlo, invece di fornire le debite date di morte dei frati, scriveva: "In questo capitolo morirono" facendo seguire l'elenco dei religiosi. P. Giambattista ha sicuramente tenuto conto di quei nomi, ma ha interpretato la frase "in questo capitolo" come se volesse dire "durante la celebrazione del capitolo", (che allora era ogni anno, anno e mezzo e, all'inizio del XVII, poteva essere celebrato anche due volte in un anno), invece voleva dire "durante il periodo che va da un capitolo all'altro". L'autore del *Necrologio* si è quindi industriato a distribuire la morte di quella decina di religiosi nell'arco di pochi giorni attribuendogli una data fittizia. Succede così che in quel convento durante il resto dell'anno capitolare non muore più nessuno. Ma quello che è più grave è che, in questa operazione, alcune volte ha fatto morire, si fa per dire, il religioso qualche giorno prima dell'inizio del capitolo, cioè non ha rispettato neppure la cronologia. Invece, il cronista del convento dei Santi Pietro e Marcellino in Brescia, dopo il capitolo fornisce l'elenco dei religiosi che compongono la nuova famiglia, tra i quali ci sono anche coloro che moriranno nei mesi successivi, poi scrive altre notizie ed infine fa l'elenco dei morti.

Per non dilungarmi oltre farò un altro esempio di pessimo utilizzo delle fonti. Nella cronaca di Romano di Lombardia, a cui accennavo sopra, sono inseriti due soli atti di professione: sono quelli dei padri Pietro Morosini da Martinengo che professa il 6.2.1798 e quello di p. Alessandro Maria Viscardi da Bergamo che professa il 9.1.1798;

⁵ Come risulta da Erminio Lorenzi, *Sacerdoti attivi nel Moesano dal secolo XVI ad oggi*, Poschiavo 1975.

nel necrologio sono diventati due morti. P. Giambattista o non ha letto con attenzione il testo ed ha confuso i due atti di professione con due necrologie, oppure ha confuso le notizie al momento della trascrizione delle note o delle schede. Quando, perciò, le fonti del *Necrologio* sono verificabili si scopre che sono state mal utilizzate.

Non si può quindi far affidamento su questo strumento per i frati morti prima del 1910, perché si rischia di commettere errori o di non capire o non rispettare la cronologia. Da tempo ho abbandonato completamente il *Necrologio* ed ho iniziato la schedatura dei manoscritti, vagliandoli criticamente per giungere, non si sa quando, ad un nuovo necrologio.

In questa ricostruzione degli elenchi dei religiosi i nomi posti sui libri forniscono un certo aiuto, anche se vanno sempre presi con molta cautela soprattutto quelli che non forniscono una data o dell'entrata in possesso del libro o dell'applicazione ad una biblioteca; e sono la maggior parte di quelli di cui stiamo per parlare.

Purtroppo con le soppressioni le biblioteche cappuccine lombarde sono irrimediabilmente perse, né credo sufficienti, per ricostruire la loro completa composizione, alcuni elenchi stesi al momento della soppressione, perché compilati unicamente per questioni economiche: poter ricavare qualcosa dalla vendita, per cui, con tutta probabilità, i libri che non erano ritenuti interessanti per il mercato non venivano neppure elencati. Le biblioteche cappuccine ticinesi, che si sono conservate in modo più autentico e originario, costituiscono delle preziose finestre per uno studio della cultura dei cappuccini del passato. Queste sono alcune delle ragioni che rendono interessanti ed importanti questi studi.

1. P. Amadio da Milano

Chapeaville Jean, *Tractatus de casibus reservatis*, Mediolani, ap. Petrum Martyrem Locarnum, 1608, [30], 398 p., 16 cm [35 B 21]

Questo libro appartenne ai "capuccini del luogo di Lugano, ovvero Sorengo" e lo usava fra Amadio da Milano, del quale, però, allo stato attuale, non sappiamo nulla.

2. P. Antonio da Varese

Raccolta di varie meditazioni per far bene gli eserciti spirituali, In Bassano, per Gio. Antonio Remondini, 1748, 206 p., 17 cm [22 A 3]

Questo volume appartenne prima al Collegio dei Gesuiti di Varese. Entrò poi, forse dopo le soppressioni del 1773, in possesso di un p. Antonio da Varese.

Due religiosi con questo nome si susseguirono. Possiamo escludere il primo che fu eletto guardiano di Castelnuovo (1686), di Porlezza (1688 e 1689) e di Mendrisio (1691): A 302; cfr. HS 855. Non conosciamo la data di morte, ma visse parecchio tempo prima della pubblicazione del volume e, soprattutto, della soppressione del Collegio gesuitico.

È probabile che il possessore sia il secondo p. Antonio Grassini da Varese, nato il 28.9.1726, professò il 30.5.1747: A 391, A 395, P 277/3, Morbio 144. H 1/5 lo pone tra i morti del 1784 ma non è una prova in quanto questo codice è fatto a striscioline di carta su cui è scritto il nome del religioso. Il cartellino veniva spostato da un convento all'altro a secondo della destinazione del frate; alla morte, poi, veniva collocato in

altra parte sotto l'anno. Potrebbe darsi che i cartigli non siano più al loro posto originale. Nel 1752 era sacerdote studente e fece domanda per essere missionario: Archivio generale dell'ordine secondo la numerazione di un mio catalogo = AGO, 4080/41. Fu missionario in Mesolcina dove compare negli anni 1774-1775 a Rossa (p. 81) e nel 1776 a Grono (122): Erminio Lorenzi, *op. cit.* Nel 1780 era Guardiano di Pescarenico, come risulta dalla cronaca conventuale edita: Bruno Furlani, *Cronichetta della fondazione del convento de' capuccini di Lecco 1718*, Lecco 1971, una edizione già da me criticata per gli strafalcioni che vi sono contenuti: cfr. *Atti dei frati minori cappuccini della provincia di s. Carlo in Lombardia*, 23 (1989), 36-37. Verranno forniti alcuni esempi pratici di errori parlando di p. Pompeo da Oggiono (n. 29).

3. P. Arsenio da Desio

Sà Emanuele, *Aphorismi confessoriorum ex doctorum sententiis collecti*, Brixiae, ap. Io. Baptistam et Ant. Bozzolas, 1611, [24], 591, [8] p., 15 cm [35 B 7]

Sul piatto della coperta si legge: "Questo libro è [sembra corretto in *era*] ad uso de fra Arsenio da Desio capuccino". Sul frontespizio: "Della libreria di Lugano".

Di p. Arsenio da Desio sappiamo poco. Potrebbe essere il padre guardiano di Baden 1596-1597 e di Schwyz 1603-1604 (HS 198 e 584, ma poi le indicazioni che fornisce circa la sua vita e la sua morte sono molto diverse fra loro).

4. P. Aurelio da Brescia

Gotti Vincenzo Lodovico, *Theologia scolastico-dogmatica juxta mentem divi Thomae Aquinatis*, Venetiis, ex Typographia Balleoniana, 1750, 3 vol. (XXXII, 732 ; XVI, 697 ; XVI, 778 p.), 39 cm [30 I 1-3]

Sul volume è scritto in italiano ed in latino (quest'ultimo poi coperto con carta) che il volume apparteneva a f. Aurelio da Brescia applicato al convento della Badia di Brescia. P. Aurelio Maffei da Brescia, della omonima provincia, era chierico a Montichiari nel 1755 (H 1/16). Nel 1768 passò dal convento di Iseo a quello di Gambara dove era stato eletto vicario (H 1/165 da cui si ricava anche il cognome). Nel 1769 passò dal soppresso convento di Gambara a quello dei Santi Pietro e Marcellino in Brescia (H 1/165). Fu poi missionario in Rezia a Sagens, Alvaneu, Danis, ecc. e sarebbe morto nel 1804: Willi Christoph, *Die Kapuziner-mission im Romanischen teil Graubundens mit einschluß des Puschlav*, poligrafato, Brienz 1960; qui si utilizza una traduzione in italiano eseguita dai padri Serafino e Ignazio da Inzago conservata in APCL.

5. P. Carlo Antonio da Codogno

Favini Giuseppe Maria, *Sistemi oratorii, ovvero posizioni d'argomenti estratti dagli Evangelii di tutte le domeniche*, In Roma, per Paolo Moneta, 1690, [6], 377 p., 21 cm [18 Ea 4]

Questo volume appartenne a p. Carlo Antonio da Codogno. Da E. Lorenzi, *op. cit.*, sappiamo che fu missionario in Mesolcina, dove lo troviamo: negli anni 1686-1687 a Cabbio (167), 1686-1695 a Lostallo (156), 1688-1704 a Grono (117), 1691 a Santa Domenica (63), 1697 a Rossa (78), 1700-1717 a Soazza (185), 1703-1709 a Lostallo (156), 1717-1720 a Soazza (186), 1718 a Santa Maria di Calanca (13). Fu anche

viceprefetto della Mesolcina negli anni 1700-1710 e 1717-1720; al termine di ciascun periodo se ne tornò in provincia (AGO 4048). Fu anche guardiano, eletto nei capitoli del 1710 e 1711 di Locarno; nel 1713 e 1714 di Casalpusterlengo: A 302.

6. P. Carlo Giuseppe da Varese

[Migliorini Gaetano M. da Bergamo], *Esame pratico sopra il vizio detto volgarmente dell'osteria*, In Bergamo, per Giovanni Santini, 1728, [8], 132, [2] p., 14 cm [35 B 15*]

Il libro era stato applicato alla biblioteca di Varese da p. Carlo Giuseppe da Varese. Di lui, per il momento, sappiamo pochissimo. Era della famiglia Talamona e professò il 9.4.1726 (Morbio, 144).

7. P. Carlo Maria da Brescia - p. Bernardino da Monza

Scribe Eugène, *Bertrand et Raton ou l'art de conspirer: Comédie en cinq actes et en prose, représentée pour la première fois sur le Théâtre français le 14 novembre 1833*, Bruxelles, H.Dumont, 1834, 144 p., 17 cm [3 C 18 = 4 Ca 9]

Mac Culloch John Ramsay, *Discours sur l'origine, les progrès, les objets particuliers, et l'importance de l'économie politique*, Genève, Paris, J.J.Paschoud, 1825, [4], XVI, 204 p., 22 cm [9 C 14 = 10 Ca 15]

Raccolta di componimenti pubblicati per l'assunzione dell'ill. e rev. monsign. Carlo Dom. Ferrari alla sede vescovile di Brescia, Brescia, Tip. del Pio Istituto in S.Barnaba, 1834, IV, [2], 123, [2] p., 18 cm [2 C 6 = 2 Ca 9]

Il primo volume ed il secondo hanno un'elegante etichetta con il nome del possessore: p. Bernardino da Monza.

Il terzo volume era prima di un religioso, il cui nome cancellato non è più leggibile. Passò poi ad un secondo possessore, pure cancellato, ma ancora comprensibile che è p. Carlo Maria da Brescia, infine entrò in possesso di p. Bernardino da Monza, il quale ha lasciato in bianco il nome della biblioteca alla quale doveva poi essere applicato il volume.

P. Carlo Maria Moro da Brescia nacque il 29.9.1778, professò il 23.11.1798 a Cologne, morì il 5.5.1855 alla Badia di Brescia: B 122, B 135, B 139, B 142, P 277/3. Dal Cronologio dei SS. Pietro e Marcellino (A 324) risulta che era studente nel 1802 e nel 1804, mentre era sacerdote nel 1805. Appartenne quindi all'antica provincia di Brescia. Dopo la soppressione si ritirò nel santuario mariano di Valverde presso Rezzato: Valdemiro Bonari da Bergamo, *I cappuccini della provincia milanese dalla sua fondazione - 1535 - fino a noi*, vol. 2/2, *Biografie dei più distinti cappuccini della provincia milanese nei secoli XVIII e XIX*, Crema 1899, 594s. Fu uno dei fautori e dei primi superiori della rinascente provincia dei cappuccini lombardi (1838-1841: AGO vari documenti).

P. Bernardino Erba da Monza nacque il 20.6.1809. Quando i cappuccini non erano ancora ritornati nei loro conventi in Lombardia (dopo la soppressione napoleonica del 1810), emise la professione a Bigorio il 30.11.1828: B 122, B 135, B 139. Nel 1838 era ancora in Canton Ticino (AGO 4063/21/65), passò poi alla provincia di Lombardia. Durante le soppressioni italiane del 1869 se ne restò a Monza dove morì il 23.3.1872.

8. P. Cristoforo da Barzio

Gregorius, *Opera omnia*, Venetiis, ex typographia Sansoniana, 1768-1776, 17 t. in 9 vol., 29 cm [41 H 19-27]

Tutti i volumi portano la stessa dicitura: “Applicato alla libreria di Lecco dal p. Cristoforo da Barsio sacerdote cappuccino”. Per quest’opera ed altre in possesso dello stesso religioso e conservate a Bigorio si veda quanto già hanno scritto Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 53.

P. Cristoforo Besana da Barzio nacque il 29.10.1704, emise la professione religiosa il 22.3.1725 (A 391, A 395, P 277/3, Morbio 144). In Bruno Furlani, *op. cit.* (si vedano le osservazioni fatte a questa edizione al n. 29: p. Pompeo da Oggiono), è nominato due volte come benefattore del convento (pag. 176). Nella tavola dei morti, conservata presso l’ex convento di Lecco, vi è segnata la data di morte 28.11.1780. L’ultimo numero della data potrebbe essere letto anche 1789 (come ha fatto, ad esempio il citato *Necrologio... della Provincia di San Carlo*), ma, anche per rispettare la cronologia che è sempre stata osservata in quell’elenco, io leggo 1780.

9. P. Egidio da Milano

Engelgrave Henricus, *Lux evangelica sub velum sacrorum emblematum recondita in anni dominicus selecta historia et morali doctrina*, Coloniae, ap. Iacobum à Meurs, 1655, 2 vol. ([24], 826, [58] ; [8], 683, [23] p.), 16 cm, [18 B 11-12 =16 Ba 25-26]

Engelgrave Henricus, *Coeleste Pantheon, seu coelum novum in festa et gesta sanctorum*, Coloniae, prostant apud Iacobum a Meurs, 1659, 2 vol. ([6], 488, [40] ; 645, [55] p.), ill., 16 cm [14 A 1-2 =13 Aa 12-13]

Evangelista da Momigno, *Direttorio de’ Superiori regolari et ecclesiastici che hanno governo di frati e di monache*, In Venetia, presso Gio La Noù, 1657, [22], 602 p., 21 cm 1657 [19 F 5]

Le tre opere erano di p. Egidio da Milano che le aveva applicate alla biblioteca di Lugano. P. Egidio il 30.1.1650 era chierico a Monza: Mariano d’Alatri, *I conventi cappuccini nell’inchiesta del 1650*, vol. I, *L’Italia settentrionale*, Roma 1986, 196. In APCL è conservato il documento: “Conventione tra le province di Brescia e di Milano per le cerche” del 7.7.1647 copiato da p. Egidio il 20.3.1660: P 583/85. Dal manoscritto A 302 sappiamo che fu eletto: 1661 guardiano di Verano Brianza, 1663 segretario provinciale, 1664 guardiano di Pescarenico (Lecco), 1665, 1666, 1667 di Lugano, 1668 di Abbiategrosso, 1669 Cardano, 1672 guardiano e custode di Pavia, 1673 e 1675 guardiano di Lodi, 1676 di Como.

10. P. Eugenio da Milano

Maury Jean-Siffre, *Caratteri dei più celebri oratori sacri*, Milano, Placido Maria Visaj, 1820, 2 vol. (283, XII, 282 p.), 17 cm [3 D 1-2 = 5 Da 1-2]

Sul secondo volume si dice che questi due libri erano applicati alla biblioteca di Locarno. Più sotto è scritto che erano in uso di p. Eugenio da Milano.

P. Eugenio Cattaneo da Milano nacque il 19.2.1777, professò il 26.7.1795: Mic. 178, 223. Il 2.8.1808 era nel convento di Cerro Maggiore: Archivio di Stato di Milano, Fondo di Culto p. a., 2547 f. 6r.; Felice da Mareto, *Necrologio dei cappuccini emiliani delle province di Bologna (1535-1679) e di Parma (1679-1962)*, Roma 1963, lo dice morto il 18 marzo 1807 a Milano, ciò che risulta errato da quanto detto sopra. Non sappiamo dove sia stato successivamente al 1808.

11. P. Federico da Milano

Bussieres Jean de, *Flosculi historiarum in areolas suas distributi*, Lugduni, sumpt. Joannis Gririn et Barthol. Rivière, 1677, [12], 453, 81, [22] p., 14 cm [54 A 8]

Sul piatto della coperta, con calligrafia antica, si legge: “Ad uso di f. Fede[rico] da Milano Pred. capuccino”, subito dopo con altro inchiostro è stato aggiunto: “applicato alla Libreria di Lugano”. Anche sotto la stampa si potrebbe leggere Federico da Milano, ma ora è talmente cancellato che non si può essere sicuri.

Attraverso il manoscritto dei capitoli provinciali (A 302) conosciamo un p. Federico da Milano eletto guardiano di Porlezza (1677), di Cerro Maggiore (1679), di Lecco (1688), di Locarno (1689 e 1691), di Erba (1692). Per la sua presenza a Locarno si veda anche HS, 840. Mentre era superiore di Porlezza raccolse alcune testimonianze per chiarire alcuni diverbi insorti tra i cappuccini e il parroco di quel luogo (AGO, 1284).

12. P. Felice Maria da Intra

Alfonso de Liguori, *Il sacerdote provveduto per l'assistenza a' moribondi, o sia la pratica d'aiutare a ben morire*, In Venezia, nella stamperia Remondini, 1760, 71 p., 14 cm [11 Ia 3 (5) = 24 C 2 (5)]

Il volume fu applicato alla Sagrestia del convento di Pallanza da p. Felice Maria da Intra. P. Felice Maria compare in un elenco (di cui non è indicata la ragione) del 5.5.1776: H 1/157. Secondo me è quel “Felice da Intra (senza Maria) ora prefetto dei segreti” che è ricordato a Grono nel 1791: E. Lorenzi, *op. cit.*, 123. Fu viceprefetto della Mesolcina negli anni 1797-1798 (AGO, 4048), forse con poco successo come sembra indicare la brevità del suo mandato e la dicitura appena citata. Di questo padre e di quest'opera si parla anche in Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 65, nota 63, dove il nome del religioso è senza Maria.

13. P. Giovanni Francesco da Livigno

Soanni Melchiorre, *Al sacerdote in ritiro, meditazioni sopra il vangelo del convito*, In Milano, per Giuseppe Richino Malatesta, 1740-1748, 3 vol. ([22], 388, [12], 394, [20], 441 p.), 22 cm [22 C 14-16]

Tutti e tre i volumi portano la nota che erano in uso di p. Giovanni Francesco da Livigno, il quale li aveva applicati, nel 1748, al convento di Tirano con la licenza di p. Giovanni Francesco da Romano di Lombardia, ministro provinciale di Brescia.

Dal Cronologio dei Santi Pietro e Marcellino in Brescia (A 324) sappiamo che era sacerdote studente negli anni 1747-1750. Potrebbe quindi essere che il p. provinciale, in vista della sua partenza per la Rezia gli abbia concesso di applicarlo al convento di Tirano, come il più vicino alla missione. Egli, poi, portò con sé il volume e là rimase. Willi (*op. cit.*) indica varie stazioni missionarie in cui lavorò dal 1752: Bivio, Camuns, Alvegnino, Salucco, Seewis, Danis dove morì il 14.3.1793.

P. Francesco da Manerbio, ministro provinciale di Brescia e prefetto della Rezia chiese alla Sacra Congregazione che su 38 missionari fosse scelto alcuno dei più degni per concedergli la licenza di leggere libri proibiti. Ne elencò 6. Risulta che a p. Giovanni Francesco fu concessa tale licenza in data 9.7.1761 (AGO, 2056). Ciò indica il grado di preparazione e la stima che godeva presso i superiori.

14. P. Giovanni Francesco da Verola

Fierard Giuseppe, *Ristretto della dottrina cristiana*, 1773, [4], 298 p., ill. 20 cm [21 H 18]

Il volume era in uso di p. Giovanni Francesco da Verola missionario cappuccino. P. Giovanni Francesco della provincia di Brescia, in data 20.5.1770, era nuovo studente e passava dal convento di Casalmoro a quello di Verola (H 1/165). Dal cronologio di

Verola (A 318) risulta studente nel 1770 (93r.) e nel 1771 (94r.), mentre era sacerdote nel 1777 quando partì per le missioni (96v.) della Rezia. Esercitò il servizio pastorale in varie stazioni (Willi, *op. cit.*) e fu prefetto per numerosi anni. Nel 1820 era a Sovegnino ed aveva 76 anni: AGO, 2618. Sarebbe morto il 3.8.1826 (Willi, *ibid.*).

15. P. Giovanni Maria da Bergamo

Migliorini Gaetano M. da Bergamo, *Il confessore ritirato in se stesso per dieci giorni di spirituali esercizi*, Padova, Giovanni Manfrè, 1747, [8], 311 p., 18 cm [25 I 26]

In bella calligrafia si legge: “Ad uso di F. Giovanni Maria da Bergamo predicatore capuccino e segretario del R.do P. Predicator Apostolico, applicato con facoltà, etc. alla libreria di [lasciato in bianco]”. Parlano di questo volume anche Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 69.

P. Giovanni Maria era segretario di p. Francesco Maria Quadrio da Bergamo, originario di Lugano (come asserisce Oldelli, *Dizionario storico degli uomini illustri del Canton Ticino*, 1807, 151), che fu predicatore apostolico nei palazzi pontifici negli anni 1752-1773.

P. Giovanni Maria da Bergamo, della provincia cappuccina di Brescia, era studente nel novembre 1743 a Crema (A 325). Nel 1747 il lettore p. Romualdo da Bergamo attestava che aveva già studiato filosofia prima di entrare in convento (AGO 1347). P. Cassiano da Macerata inviava a questo padre i manoscritti che furono poi pubblicati sotto il titolo di *Memorie storiche delle virtù, viaggi, e fatiche del p. Giuseppe Maria de' Bernini da Gargnano capuccino della provincia di Brescia, e vice-prefetto delle missioni del Thibet scritte ad un amico dal p. Cassiano da Macerata stato suo compagno* e pubblicate in Verona da p. Silvio da Brescia nel 1767, come si legge nella nota di p. 1. Per questo argomento si veda anche Isidoro da Milano, *Vicende ignorate di un libro missionario*, in “L'Italia Francescana”, 13 (1938), 58-66.

16. P. Giovanni Pietro da Busto

Histoire et con corde des quatre evangelistes, Lyon, chez Jean Certe, 1690, [20], 474, [24] p., 16 cm [46 A 29]

Questo libro fu usato da p. Giovanni Pietro da Busto, predicatore, il quale, nel 1720, l'applicò ad una biblioteca (non si capisce se abbia lasciato il nome in bianco o sia stato cancellato successivamente) con il permesso di p. Angelo Maria da Busto ministro provinciale. Probabilmente nella pagina successiva era scritta qualche altra cosa, ma poi fu strappata e rimane solo una piccola traccia di scrittura. Parlano di quest'opera anche Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 51.

Francamente, senza la data di collocazione avrei pensato che possessore di quest'opera fosse il famoso p. Giovanni Pietro Crespi da Busto che fu ministro generale eletto nel capitolo del 1698 e morto a Genova il 29.4.1700 mentre stava per intraprendere la visita alle province (cfr. Felice da Mareto, *Tavole dei capitoli generali dell'Ordine dei FF. MM. Cappuccini con molte notizie illustrative*, Parma 1940, 176s.). La data di applicazione evita l'errore nell'identificazione del possessore.

Il nostro p. Giovanni Pietro visse più lontano dalla data dell'edizione. Sappiamo che verso il 1711 era confessore dei soldati tedeschi a Pescarenico (B. Furlani, *op. cit.*, 70). Dal manoscritto dei capitoli (A 302) sappiamo che fu eletto guardiano di Tradate (1729 e 1731) e di Abbiategrasso (1732 e 1734). Per ora non abbiamo altre notizie.

17. P. Giovanni Pietro da Milano

Calamato Alessandro, *Selva novissima di concetti fondati nell'autorità della sacra scrittura de' santi padri e d'altri gravissimi dottori di santa chiesa applicabili a tutte le ferie di quaresima, domeniche fra l'anno e feste correnti*, In Bologna, per Carlo Zenero, 1644, [16], 550 p., 21 cm [14 E 1 = 13 Ea 1]

Questo volume era in uso di p. Giovanni Pietro da Milano predicatore. Successivamente fu applicato alla biblioteca di Lugano.

P. Giovanni Pietro Recalcati da Milano professò il 30.9.1636 (AGO G 70,8). Nel 1646 ottenne la "patente" di predicatore, mentre nel 1648 accompagnò p. Giusto da Graz nella Stiria con licenza di rimanervi per un anno o due onde apprendere il tedesco, essendo necessario avere un religioso pratico nella provincia di Milano, probabilmente per le confessioni delle milizie, come avveniva a Lecco: Gabriele Ingegneri, *La visita generale di Innocenzo da Caltagirone (1644-1649) e di Fortunato da Cadore (1650-1651) nel "Registro" di Francesco da Polcenigo*, Roma 1997, 148s. e 236. Nel 1650 era a Porlezza (Mariano d'Alatri, *op. cit.*, 205).

Dal manoscritto autentico dei capitoli (A 302) si ricava che fu guardiano di Bigorio (1651), di Lugano (1652, 1653, 1654), di Cannobio (1655), di Morbegno (1660), nel 1661 fu eletto segretario provinciale, poi guardiano e custode di Novara (1663), guardiano di Merate (1664), della Concezione in Milano (1670), nel 1672 primo definitore, custode di Milano, guardiano alla Concezione, nel 1673 secondo definitore, guardiano di Monza, primo fabbricere, nel 1675 secondo definitore e guardiano di San Vittore in Milano, nel 1676 primo definitore, custode di Milano, primo fabbricere. Fu viceprefetto della Mesolcina negli anni 1658-1660 (AGO, indice del catalogo). Morì il 30.3.1681.

La sua biografia in: Giuseppe Pozzi, *Vita del gran servo di Dio predicatore capuccino di già nel Leggendario Francescano, e di nuovo composta...*, Milano 1723, opera richiamata anche da Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 79, nota 133.

18. P. Girolamo da Lodi

Leonarducci Gaspare, *Divisione da praticarsi in onore de' santi angeli custodi nella chiesa parrocchiale di S. Croce di Padova*, In Venezia, appresso Simone Occhi, 1743, 155 p., ill., 14 cm [25 E 15*]

Alfonso de' Liguori, *Pratica di amar Gesù Cristo tratta dalle parole di s. Paolo*, Monza, dai tipi di L. Corbetta, 1820, 384 p., 18 cm [25 G 5]

Bourdaloue Louis, *Ritiramento spirituale ad uso delle comunità religiose*, In Venezia, appresso Giuseppe Orlandelli, 1798, XXIV, 264 p., 16 cm [25 G 25]

Il primo volume era probabilmente (perché poi è stato cancellato il nome) di Giovanni Battista Somazzi, poi passò a p. Girolamo da Lodi predicatore.

Il secondo volume era dello stesso religioso, applicato nel 1822 a Faido.

Il terzo volume era pure di p. Girolamo che lo regalò a p. Anselmo da Mendrisio.

P. Girolamo Premoli nacque il 12.7.1774, il 2.11.1808 era a Lecco (Archivio di Stato di Milano, Fondo Culto p. a., 2547, f. 7v. da dove ho preso il cognome e la data di nascita, mentre in altre fonti la data varia notevolmente). Professò il 21.11.1793 (Mic. 178, 348 anche questa data varia nelle differenti fonti). HS (p. 830) dice che fu guardiano di Faido negli anni 1821-1823 e 1829-1832.

19. P. Gregorio da Como

Abreu Sebastian (d'), *Institutio parochi seu speculum parochorum*, Venetiis, ap. Paulum Balleonium, 1708, [22], 1001 p., 24 cm [35 G 27]

Questo volume fu applicato alla biblioteca di Mendrisio da p. Gregorio da Como il 9 settembre 1735. Anche successivamente appartenne alla stessa biblioteca come è indicato da un elegante cartellino a stampa.

P. Gregorio da Como fu eletto guardiano di Soresina (1735), di Bellagio (1737), di Mendrisio nel 1738 e 1740 (A 302). HS (850) fornisce altri dati che non sono stati ancora trovati nelle fonti originarie e quindi non sono verificati.

20. P. Gregorio da Vigevano

Bruno Vincenzo, *Delle meditazioni sopra i principali misterij della vita e passione di Christo N. S.*, Venezia, Misserini, 1616, 2 vol. ([16], 557, 450 p.), ill., 15 cm, solo parte I e III [24 N 24-25]

Entrambi i volumi furono di un certo F. Gregorio da Vigevano, del quale, per ora, non sappiamo nulla. Un'altra indicazione, ma indipendente dal sopraddetto possessore, dice che l'opera apparteneva al convento di Sorengo, cambiato poi in Lugano quando la comunità passò al nuovo convento.

21. P. Grisostomo da Milano

Mario de Bignoni, *Prediche sopra le ventiquattro domeniche doppo la Pentecoste*, In Venetia, presso Francesco Storti, 1661, [48], 518 p., 22 cm [17 D 1]

Paciuchelli Angelo, *Trattato della pazienza necessaria ad ogni stato di persone et utilissima a' padri predicatori*, In Venetia, per Francesco Storti, 1661, [24], 486 p., 22 cm [22 E 1]

I due volumi furono di p. Grisostomo da Milano, predicatore. Sul primo volume è scritto che passò in uso di un imprecisato Viceprefetto, con tutta probabilità della Mesolcina.

P. Grisostomo da Milano professò l'11.3.1642 (AGO G 70,8). Al secolo Giovanni Ambrogio d'Adda (ma in altra carta Calvi e D'Adda), morto a Monza il 22.1.1687 avendo 66 anni e 46 di religione dopo essersi impegnato nella predicazione (H 1/157). Nel 1650 era a Porlezza: Mariano da Alatri, *op. cit.*, 205. Nello stesso 1650 ricevette l'obbedienza per recarsi a visitare la Sindone a Torino: G. Ingegneri, *op. cit.*, 326. Negli anni 1664-1666 risulta missionario a Lostallo: E. Lorenzi, *op. cit.*, 155. Fu eletto guardiano di Melzo nel 1673 e 1675, e di Casalpusterlengo nel 1679: A 302, dove si dice anche che nel 1680 rinunciò ad essere guardiano senza precisare di quale convento ed il motivo. La spiegazione è contenuta in un altro manoscritto (A 312, 34v.) dove si dice che fu rimosso per aver permesso gli spari dei fuochi d'artificio probabilmente in occasione delle celebrazioni in onore della Madonna dei Cappuccini di Casalpusterlengo.

22. P. Isaia da Milano

Gabrielli Angelo, *Lettere di complimenti semplici*, In Pavia, per Gio. Andrea Magri, 1654, 300 p., 16 cm [28 D 12]

Questo volume fu "Lasciato da f. Isaia da Milano Predicatore", così è scritto senza precisare il luogo dove fu lasciato.

P. Isaia da Milano, al secolo Menagliotti Carlo Francesco, figlio di Giovanni Stefano e di Mariana Isabella, professò, all'età di 19 anni circa, l'11.11.1642 a Varese (Atto di professione con i dati appena riportati in Archivio di Stato di Milano, Fondo Religione 2037/18 f. 21r.). Nel 1650 era a Varese: Mariano da Alatri, *op. cit.*, 214. Nel 1665 predicò a Monza: P 514/67/06.

Dal manoscritto dei capitoli (A 302) sappiamo che fu eletto: guardiano di Melzo (1658), di Sant'Angelo Lodigiano (1660), di Cerro Maggiore (1661), di Chiavenna (1663). Fu poi Segretario provinciale eletto nei capitoli del 1664 e 1665. Nel 1666 era 4° definitore, 2° fabbriciere, custode e guardiano di Como. Nel 1667 era solo 3° fab. Nel 1668 e 1669 guardiano di Como. Nel 1670 3° def. e 3° fab. Nel 1672 4° def., 2° fab., guardiano e custode della vicecustodia di Alessandria. Nel 1673 ancora guardiano di Alessandria e relativo custode nonché 4° fab. Nel 1675 1° def., guardiano della Concezione in Milano e relativo custode. Fu provinciale nel 1676 e 1677. Nel 1680 fu eletto 3° def., 1° fab. e guardiano alla Concezione. Nel 1682 2° def., 1° fab., guardiano e custode di Como. Nel 1683 4° fab., guardiano e custode di Pavia. Nel 1685 1° def., custode e guardiano della Concezione, 1° custode per andare al capitolo generale. Nel 1686 1° def. e custode di Milano. Nel 1688 1° def., guardiano alla Concezione e custode. Infine di nuovo provinciale eletto nel 1689 e 1691. Per ora non è stata trovata la data di morte.

Nel 1685, andando al capitolo generale, portò con sé un manoscritto in cui sono descritti brevemente i 53 conventi della provincia di Milano così distribuiti: le due custodie di Milano 16, di Como 14, le quattro vice custodie di Cremona 5, di Novara 6, di Alessandria 10, di Pavia 2. Di ognuno riporta alcune annotazioni circa la fondazione, la dedicazione della chiesa e altre osservazioni: AGO, 1415. Questo religioso è uno degli illustri sconosciuti nel *Necrologio*, eppure rivestì numerosi incarichi e fu eletto quattro volte provinciale.

23. P. Lorenzo da Lugano

Jansénius Corneille, *Commentariorum in sua concordiam ac totam historiam Evangelicam*, Venetiis, ap. Haeredes Melchioris Sessae, 1579, [36], 854 p., 33 cm [29 19]

Sul frontespizio "Loci capuccinorum Lugani". Sotto c'è un nome cancellato che non si riesce più a leggere. Più sotto ancora c'è una riga trasformata. Prima era: "Ad uso di fra Lorenzo di Lugano Capuccino", poi è stato corretto in questo modo: "Ad uso di fra Cappuccini (si vede appena un Lorenzo al posto di Cappuccini) di Lugano ~~Capuccino~~".

P. Lorenzo da Lugano in HS risulta guardiano a Lucerna 1584-1585 e 1591-1593 (358), a Stans 1585-1586 (659) e a Lugano 1593-1601 (869).

Altre notizie le troviamo in Metodio da Nembro, *Salvatore da Rivolta e la sua cronaca*, Milano 1973. Nel 1593, essendo appunto guardiano di Sorenago, fece abbattere il vecchio campanile e con il materiale ricavato edificò la sacrestia. Così pure fece costruire un nuovo tabernacolo e l'ancona con i soldi che solevano lasciare gli svizzeri quando visitavano il borgo in occasione di s. Giovanni Battista e con quelli provenienti dai mercanti luganesi che abitavano a Venezia (254. Si parla di lui anche alle pagg. 395s., 409).

Fu presente e predicò in occasione della posa della croce per il convento di Domodossola, avvenuta il 17 ottobre 1614 (Metodio da Nembro, *op. cit.*, 547s. ricordato anche in Lodovico da Vercelli, *Libricciuolo di diversi raccordi ossia memorie de conventi de cappuccini della provincia di Milano*, pubblicato a cura di F. Merelli, Milano 1985, 25).

Morì a Cannobio il 29.11.1617 essendo vecchio (Metodio da Nembro, *op. cit.*, 293).

24. P. Luigi da Bormio

Giambenedetto da Torino, *Opere*, In Torino, nella Stamperia Reale, 1766, 3 vol. (XVI, 406, 267, 286 p.), 24 cm [19 Fa 19-20]

Questi due volumi furono inizialmente di p. Luigi da Bormio e da lui applicati alla biblioteca di Tirano. Poi furono di un p. Giacinto da Venezia che li applicò alla biblioteca di Chiavenna nel 1778. Il secondo volume fu anche di p. Prudenzio da Cavallermaggiore. Il passaggio dei volumi dalla provincia di Brescia, a cui apparteneva Tirano, a quella di Milano a cui apparteneva Chiavenna è spiegato dal fatto che p. Luigi fu espulso dal veneto perché estero, come si spiega sotto.

P. Luigi Trabucchi da Bormio era studente nel 1765 nel convento dei Santi Pietro e Marcellino in Brescia (A 324). Nel 1768, mentre stava per terminare gli studi, passò da Brescia a Rezzato (H 1/165 da dove ho ricavato il cognome). Nel 1769 fu espulso dallo stato veneto perché estero e dovette passare alla provincia di Milano. Anche lui compare nell'elenco dei religiosi che verso il 1770 si staccarono dalla provincia di Milano per costituire una custodia valtellinese. Nel 1783 era guardiano di Chiavenna e autenticò le firme nel volume: Longoni Giovanni Giacomo da Sondrio, *Il frate sforzato ossia storia e ragioni sulla nullità della professione religiosa di Francesco Longone da Sondrio*, Genova 1785.

Di p. Giacinto da Venezia non sappiamo nulla, per ora, perché se apparteneva alla custodia della Valtellina, creatasi dopo il 1770, mancano molte fonti. Di p. Prudenzio da Cavallermaggiore sono conservati nella stessa biblioteca di Lugano molti libri, ma non essendo della provincia di Milano non possiamo dire nulla.

25. P. Onofrio da Milano

Segala Alessio, *Catena d'oro delle più belle e maravigliose vite de' santi*, In Milano, per l'Her. di Pacifico Pontio e Piccaglia, 1647, 2 vol. [34], 798, 528 p., 14 cm [57 A 14-15]

Sul primo volume si legge che era stato applicato alla biblioteca di Lugano nel 1665 da p. Onofrio da Milano, altri nel 1833 hanno scritto "requiem" e fatto alcuni conti: 1665 + 168 = 1833. Sul secondo volume è segnata solo la biblioteca dei cappuccini di Lugano. Di p. Onofrio, per il momento, non sappiamo nulla.

26. P. Pietro Antonio da Casalbuttano

Calino Cesare, *Discorsi scritturali e morali ad utile trattenimento delle monache*, In Bologna, per Ferdinando Pisarri, 1717-1718, 3 vol. ([12], 574, 504, [12], 444 p.), 16 cm [11 Aa 17-20]

I tre volumi erano ad uso di p. Pietro Antonio da Casalbuttano. Di quest'opera e di questo religioso si parla anche in Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 58 e 114, mentre un errore tipografico lo ha dimenticato al n. 43 di pp. 158-159.

Di p. Pietro Antonio da Casalbuttano sappiamo poco. Dal 1713 al 1716 risulta a Grono in Mesolcina: E. Lorenzi, *op. cit.*, 119. Quando i cappuccini ritornarono a Roveredo egli fu il compagno di p. Francesco Maria da Como (AGO 4048), ma non compare in E. Lorenzi, che deduce i nomi dei missionari dai registri parrocchiali nei quali compaiono solo coloro che celebravano i battesimi, i matrimoni e i funerali. Questo è un limite dell'opera, di cui ci siamo serviti ampiamente in queste note, ma è comunque preziosa.

27. P. Pietro da Calcinate

Bancel Luis, *Moralis divi Thomae doctoris angelici... ex omnibus ipsius operibus ita exacte deprompta*, Venetiis, ap. Andream Poleti, 1723, 2 vol. ([40], 388, 535 p.), ill., 25 cm [36 G 4-5]

Entrambi i volumi appartenevano a p. Pietro da Calcinate, sacerdote cappuccino, che li aveva applicati alla biblioteca del convento di Trescore Balneario.

P. Pietro, della provincia di Brescia, era novizio chierico e professò a Sovere (Micro. 71). Nel maggio 1749 era studente a Trenzano (B 45). Nel 1755 era registrato come missionario in Rezia (H 1/16). Willi (*op. cit.*), riprendendo anche elementi da Valdemiro Bonari, lo indica presente in varie stazioni e sarebbe morto nel marzo 1795. Dagli elenchi dell'Archivio Generale dell'Ordine sappiamo che fu in queste stazioni: attorno al 1757 a Disentis (3427/17) dove si trovava ancora nel 1760 (3428/17), nel 1766 a Sovegnino (3430/4).

28. P. Policarpo da Milano

Tempesti Casimiro Liborio, *S. Bonaventura cardinale... ovvero mistica teologia*, tomo secondo, In Venezia, presso Gio. Battista Recurti, 1748, XXIV, 440 p., 18 cm [25 L 19]

Questo volume appartenne a p. Policarpo da Milano che scrisse anche l'applicazione alla libreria, ma poi lasciò in bianco il nome del luogo.

P. Policarpo Appiani da Milano nacque il 18.5.1731, professò il 18.1.1750: A 390, A 391, A 395, P 277/3, Mic. 178, Morbio 144. Fu missionario in Mesolcina secondo quanto riferisce E. Lorenzi, *op. cit.*: 1761 a Soazza (188), 1762 a Braggio (40), 1762-1814 a S. Maria Calanca (15), 1786 a Grono (123), 1787 a Cama-Leggia, (145), morì a Soazza il 21.5.1814 (191). Nel 1786 fu designato viceprefetto della Mesolcina ma non accettò: AGO 4048. Vanno quindi corrette le notizie riportate in HS (894), specialmente quelle relative alla morte (30.1.1797). Infatti, non conoscendo la rinuncia a viceprefetto e l'elezione di p. Isidoro da Milano, morto il 30.1.1797, attribuisce questa data a p. Policarpo che, per grazia del Signore, sopravvisse ancora a lungo.

29. P. Pompeo da Oggiono

Nelti Larisco Roverano, *Istruzione facile e chiara all'intendimento della storia romana*, In Livorno, Gio. Paolo Fantechi, 1750, VIII, 248, [4] p., 22 cm [54 F 1]

Sul frontespizio è scritto e ripetuto che il volume fu applicato alla biblioteca di Lecco da p. Pompeo da Oggiono.

P. Pompeo Sirtori da Oggiono nacque il 4.10.1704, emise la professione il 25.7.1723 (A 395, Morbio 144). Fu per molti anni nel convento di Pescarenico come risulta dalla cronichetta: Bruno Furlani, *op. cit.* (per questa edizione si veda quanto è stato detto al n. 2 quando si parla di p. Antonio da Varese). In essa si legge quanto segue: "... nella congregazione tenuta in maggio 1748 al padre Giacomo Antonio da Varenna (non Verano, come legge l'editore) succedette al governo di questo convento il padre Carlo Ottavio (non Carl'Antonio) da Oggiono e perché sino dalla quaresima (non Primavera), nella quale per l'assenza del padre guardiano era vicario il padre Pompeo d'Oggiono, quale a tutta giustizia si può, anzi devesi, chiamare Padre di questo Convento perché sempre intento a procurarne li vantaggi..." (174).

Nel 1743 contribuì alle spese per alcuni lavori (168s.). Lo stesso fece nel 1746 (172). Nel 1760 si legge: “III° Il R. Padre Pompeo d’Oggiono Facend[iere] (non facond.) benefattore singolarissimo di questo Convento ha mandato sette Quadri, che (non due) sono posti in Chiesa, cioè i quattro Dottori di Santa Chiesa, ed altri due, uno di Santa Margarita da Cortona, l’altro di Santa Catterina da Bologna, messi agli Archi (non Aredi) della Chiesa, un altro della SS.ma Vergine messo in mezzo al Coro; gli 12 (non 27) Agosto 1760. Si prega ricordarsi del Benef[attore]” (182). Nel 1763 provvide ad acquistare due pezzetti di terreno: “Qual compra, e spesa fu fatta senza alcun aggravio del Convento, ma tutta dal P. Pompeo d’Oggionno Faccendiere, senza pregiudizio pure della Faccenderia (non Faccenda), dovendosi tutto alla di lui vigilanza, ed attenzione nel procurar aiuto (non altro), e soccorso da Religiosi Nazionali del distretto di Lecco...” (185).

P. Pompeo doveva avere un certo influsso perché contribuì a convincere p. Serafino dalla Santa a tornare all’ospizio del San Gottardo: G. Baserga, *Una cronaca inedita dell’Ospizio sul Gottardo*, in “Bollettino Storico della Svizzera Italiana”, 29 (1907), 15.

30. P. Sebastiano da Merate

Marchant Jacques, *Hortus pastorum sacrae doctrinae floribus polymitus*, Lugduni, sumptibus Laurenti Anisson, 1662, [20], 882, [10] p., 36 cm. [35 I 9]

Sul volume si legge: “Libro dell’ospizio di Sovazza della provincia di Milano provveduto dal P. M. R. viceprefetto Sebastiano da Merate. F. Sebastiano etc.”.

Senz’altro non può essere p. Sebastiano da Merate che, secondo E. Lorenzi (*op. cit.*) compare a Cama-Leggia negli anni 1669-1675 (138) e a S. Maria di Calanca 1675-1679 (9). Successivamente fu eletto guardiano di Domodossola (1679), Merate (1680), Lecco (1685), Domaso (1686), Bigorio (1689), Morbegno (1691 e 1692), Romagnano (1694), Locarno (1696), andando poi nel 1697 a Faido. Nel 1695 fu interrogato sulla vita di alcuni frati che si distinsero nella vita religiosa e nell’apostolato. In quell’anno aveva 66 anni e 44 di religione (A 305, f. 1141).

La qualifica indicata chiaramente evita di confondere i due religiosi, cosa che sarebbe certamente successa se non ci fosse stata, ed indica che si tratta di un cappuccino vissuto molto tempo dopo la pubblicazione del volume. Infatti p. Sebastiano Andreotti da Merate ha professato il 7.11.1803 (Morbio, 144). Dallo stesso E. Lorenzi abbiamo la testimonianza di queste presenze: Soazza 1716-1720 (185), Cama-Leggia 1719-1720 (143), S. Maria Calanca 1738 (14), Soazza 1734-1745 (185 e 187), Lostalio 1735 (158), Grono 1744 (121). Fu viceprefetto di tutta la missione dal 1735 al 1745 (AGO, 4048 e HS 894). Nel 1745 lasciò la viceprefettura ed al suo posto fu eletto p. Giuseppe da Sessa che stava all’ospizio del San Gottardo (G. Baserga, *art. cit.*, in “Bollettino Storico della Svizzera Italiana”, 28 (1906), 131).

31. P. Serafino da Vercelli

Decreta edita et promulgata in Synodo diœcesana Mediolanensi, Mediolani, apud Pacificum Pontium, 1568, [3], 68 c., 14 cm [37 C 19]

Questo volume era utilizzato da p. Serafino da Vercelli. Non è stata però indicata la biblioteca a cui fu applicato.

Dalla cronaca di p. Salvatore da Rivolta (Metodio da Nembro, *op. cit.*) risulta un

predicatore con questo nome e potrebbe essere lui. Quando parla del convento di Vercelli ricorda 4 fratelli della famiglia degli Alciati che si fecero cappuccini (205). Sarebbe morto nel convento di San Vittore in Milano nel 1608. Potrebbe essere ancora lo stesso religioso che compare in V. Criscuolo, *I Cappuccini e la Congregazione romana dei Vescovi e Regolari*: prima del 1593 fu incarcerato (Vol. I, 1573-1595, doc. 256); nel 1598 chiese di poter parlare con il papa e fu definito pazzo (Vol. 2, 1596-1605, doc. 140).

32. P. Simone da Milano

Besseus Petrus, *Conciones, sive conceptus theologici de quatuor hominum novissimis*, Coloniae Agrippinae, ap. Joannem Kinckium, 1691, [16], 820, [20] p., 17 cm [14 B 8 = 14 Aa 6]

Questo volume fu in uso di p. Simone da Milano.

Il manoscritto autentico dei capitoli (A 302) inizia solo dal 1618, perciò non sappiamo se sia stato superiore anche prima. A partire da quella data risulta eletto guardiano di: Arona (1618), Lugano (1619), Abbiategrasso (1620), Novara (1622 e 1623) e custode della rispettiva vicecustodia. Morì di peste al convento della Concezione in Milano il 9.6.1630: Giuseppe Santarelli, *Documenti cappuccini di interesse manzoniano*, Ancona 1973, 254 e 267s.

33. P. Tommaso da Oleggio

Calderini Cesare, *Calepinus parvus*, Bassani, Jo. Antonii Remondini, 1733, [6], 448, 122 p., 24 cm [27 H 1]

Il libro apparteneva all'ospizio di Roveredo ed era in uso di p. Tommaso da Oleggio. Nel 1726 era a Tortona perché fu presente ad un pranzo che il p. guardiano, Gabriele da Castelvetro, imbandì per gli ufficiali del presidio della città. Intervenero anche le mogli e poiché la clausura era rigidissima, il pranzo fu fatto sulla porta del giardino del convento. Al termine alcune donne, inavvertitamente, fecero un mezzo passo dentro la clausura. Fu necessario ricorrere a Roma per ottenere dispensa dalle pene previste per simili infrazioni (AGO 4072/4).

Da E. Lorenzi risulta missionario in Mesolcina nelle seguenti stazioni: 1728-1732 a Gabbio (169), 1729-1732 a Lostallo (158), 1733-1735 a Soazza (187), 1744-1749 a Roveredo (102), 1744 a Grono (121). Può darsi che nel 1750 sia passato alla nuova provincia di Alessandria. Potrebbe essere quel religioso che muore a Oleggio il 5.5.1771: Emanuele Cadinini - Crescenzo Milano, *Necrologio dei frati minori cappuccini della provincia di Alessandria*, II ed., Alessandria 1972, 102.

34. P. Tranquillo da Brescia e p. Tommaso da Villongo

Sperelli Alessandro, *Ragionamenti pastorali*, parte terza, In Venetia, presso Paolo Baglioni, 1675, [6], 381, [46] p., 25 cm [19 Ga 8 = 8 H 21]

Questo volume fu utilizzato da p. Tranquillo di Brescia. In un secondo tempo fu aggiunta, con altra calligrafia ed inchiostro, la nota: "all'ospizio di Sorava appartiene questo libro Milano Bergamo Graudi Francesco Padre Tomaso da Villongo".

Non sappiamo come interpretare Graudi Francesco. Possiamo dire qualcosa sui due frati cappuccini appartenenti alla provincia di Brescia.

Fino a questo momento abbiamo poche notizie su p. Tranquillo da Brescia. Da Willi

(*op. cit.*) sappiamo che fu missionario in Rezia, segnalato a Bivio e Reams 1678, a Bivio-Marmorera negli anni 1681-1683 e poi in varie altre stazioni almeno fino al 1697. Potrebbe essere lui che, attorno agli anni 1690-1695, chiese di essere missionario probabilmente in altre missioni; poi ritirò la domanda (AGO 4025/12).

Questo volume doveva essere stato introdotto abbastanza presto in missione dove p. Tommaso da Villongo lo ereditò. Dallo stesso Willi sappiamo che p. Tommaso operò per alcuni anni a Surava (4 o 5) e per molti a Castino dove sarebbe anche morto. Willi si richiama a Valdemiro Bonari da Bergamo (*I conventi ed i cappuccini bergamaschi. Memorie storiche*, Milano 1883) dove però nello stesso testo si indicano due anni diversi di morte 10.3.1835 (pag. 280) e 1834 (nella citazione di pag. 281) senza che l'autore si avveda di questa contraddizione. P. Tommaso, al secolo Giuseppe Galli, nacque il 4.6.1763. Si fece religioso nel momento in cui l'ingresso nell'ordine era proibito per cui le date sono abbastanza variabili tra fonte e fonte: vestì l'abito a giugno 1786, professò l'anno successivo e fu ordinato sacerdote a dicembre del 1790 (H 1/157; H 1/21).

35. Zaccaria da Pavia

Saint-Jure, Jean-Baptiste, *Erario della vita cristiana e religiosa, ovvero l'arte di conoscere Cristo Gesù e di amarlo... parte prima [quinta]*, In Venezia, presso Niccolò Pezzana, 1737, 3 vol. ([22], 648, [10], [12], 827, [22], [24], 491 p.), 16 cm [24 N 21-23]

Quest'opera appartenne a p. Zaccaria da Pavia che l'applicò alla biblioteca di Bigorio. Ciò risulta nella parte prima e seconda, mentre sulla parte quinta è precisato che fu trasportata a Lugano con la dovuta licenza.

P. Zaccaria Re da Pavia nacque il 23.10.1703 e professò il 17.9.1726: A 390, A 395, P 277/3, Morbio, 144. H 1/5 lo pone tra i morti del 1780 ma non è una prova sufficiente (come è già stato detto al n. 2 parlando di p. Antonio da Varese). Nel 1740 fece domanda di essere missionario al di fuori delle missioni affidate ai cappuccini milanesi. In quella occasione fu annotato: "Religioso intelligente, savio, esemplare, ma il p. provinciale lo ha impiegato nelle missioni della Mesolcina" (AGO, 4080/74).

Probabilmente si recò in missione attorno agli anni 1740 poi, come facevano anche altri, ritornò in provincia dove, nel 1746, fu eletto guardiano di Sant'Angelo (A 302). Da E. Lorenzi, *op. cit.*, risulta presente: 1745 Grono (121), 1749-1761 Roveredo (103), 1761 Grono (121, ritengo sia un errore di stampa Padova invece di Pavia). Nel 1766 era ancora a Roveredo dove fu sostituito, come dice una lettera del provinciale di quell'anno AGO 1377, anche se non risulta più in Lorenzi.

I volumi qui recensiti sono pochi e non permettono di aggiungere molte osservazioni a quanto già hanno scritto Pozzi e Pedroia nell'opera citata. Senz'altro non possiamo approfondire gli aspetti che caratterizzavano le biblioteche conventuali, personali o delle missioni, perché per poter fare questo occorrerebbe avere almeno un numero maggiore di volumi, in mancanza del catalogo completo di ogni biblioteca.

Possiamo invece trovare conferma che le norme stabilite erano vissute con una certa libertà. Nelle ordinazioni del capitolo generale del 1733 si prescriveva: "Si debbono avvertire quei religiosi, i quali colla licenza de' superiori si provvedano di libri a loro uso e nel tempo stesso l'applicano colla permissione de' superiori medesimi a qualche libreria della provincia, che quando una volta abbiano posti detti libri nella libreria alla quale sono applicati, non possano più ripigliarli secondo il tenore delle bolle

d'Urbano VIII e Alessandro VII, per tenerli appresso di sé portandoli altrove" (citato in Pozzi-Pedroia, *op. cit.*, 7). Vediamo, prima di tutto, che alcune di queste opere o non hanno applicazione o l'applicazione è lasciata in bianco in modo tale che non si era obbligati a riporre il volume nella biblioteca senza poterlo più asportare. In secondo luogo anche i volumi già applicati di fatto seguivano l'itineranza del possessore o di chi se ne serviva. Così molti di questi volumi sono passati attraverso le missioni della Mesolcina (che dipendevano dalla provincia di Milano) e da quelle della Rezia (che dipendevano dalla provincia di Brescia). Il fenomeno non doveva essere molto diffuso, altrimenti si avrebbe una quantità maggiore di volumi di questo tipo; però c'erano le debite eccezioni.

Infine abbiamo ritrovato un buon gruppo di religiosi dei quali abbiamo potuto fornire qualche tratto della loro fisionomia. Purtroppo rimane molto lavoro per poter essere più precisi e, soprattutto, più particolareggiati sulla loro personalità ed attività.

L'attività espositiva in biblioteca

di Alessandro Soldini

Solo l'attenzione e lo spazio che i mezzi di comunicazione, segnatamente la stampa e la radio (molto meno la televisione, le cui scelte in materia di informazione culturale spesso faticiamo a comprendere), hanno riservato alle mostre organizzate dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati nel porticato della biblioteca, ci consentono di continuare a proporre un'attività espositiva che si muove controcorrente, proponendo all'attenzione del pubblico, ma anche degli addetti ai lavori (direttori o conservatori di raccolte pubbliche o private, purtroppo sovente latitanti), mostre volte a far conoscere il prezioso lavoro di editori poco noti, che riservano al libro una cura del tutto particolare, profondamente radicata in una tradizione artigianale sviluppatasi nel corso dei secoli, non esitando a impreziosire le opere con incisioni originali affidate alla creatività di rinomati artisti contemporanei.

L'anno appena concluso, che va da primavera a primavera, ha visto concentrarsi la nostra attività, per motivi di programmazione, nei primi mesi del '99, per consentire all'ente ospite, l'Associazione Amici dell'Atelier calcografico, di proporre le proprie mostre dedicate a singoli incisori.

La prima mostra di quest'anno, "Libri refrattari" (opere d'arte in ceramica realizzate da Pompeo Pianezzola), ma anche la successiva (dedicata ad Alberto Casiraghi) "Elogio del piccolo e del grande", hanno segnato un significativo ampliamento di prospettiva nell'attenzione dedicata all'arte libraria, secondo l'antico motto, come ha ricordato Giovanni Pozzi, *cum de re libraria agitur, nihil de libro a se alienum putat*: quando si tratta di libri, nulla di ciò che li concerne ci appare fuori di luogo.

Pompeo Pianezzola: "Libri refrattari"

Allestire una mostra di libri e di pagine (lastre) in ceramica è parsa quindi all'Associazione Biblioteca Salita dei Frati di Lugano un'occasione da non mancare. Le opere di Pompeo Pianezzola spostano infatti l'attenzione dai temi tradizionali interni alla costruzione del libro, dal rapporto dalle infinite coniugazioni tra testo e immagine, al libro, alla lastra in ceramica quale vero e proprio oggetto d'arte.

I libri e le lastre, presentati nel porticato, costituiscono l'esito più recente di un percorso creativo, iniziato alla fine degli anni quaranta, legato nei suoi esordi a schemi geometrici, ma evoluto già a partire dalla metà degli anni settanta verso forme d'espressione più libere.

Nel corso della sua lunga attività, l'artista veneto, nativo di Nove (Bassano) ha lavorato a fianco di grandi artisti (Arturo Martini, Carlo Scarpa, Bruno Saetti, Gio' Ponti, Mario De Luigi, Emilio Scanavino). La sua opera ha ottenuto significativi riconoscimenti (Premio Faenza in occasione della prima Esposizione internazionale d'Arte nel 1963) ed è stata esposta in una serie di personali in Italia e all'estero (in Europa: Svizzera, Germania, Olanda e Francia; nell'Estremo Oriente in Giappone a Osaka, Kyoto e Tokyo e nel 1982 in Cina, a Pechino).

Segni arcaici, lettere di antichi alfabeti trovano nel materiale refrattario – di qui il titolo, volutamente ambiguo, della mostra: "Libri refrattari" – un supporto appropria-

to, che li esalta e li trascende, conferendo loro un significato che va oltre il segno stesso. Nell'opera di Pianezzola il gesto grafico che emerge dalle sue lastre o che vi affonda graffiandole, viene proiettato dall'uso delle terre, il materiale a lui più congeniale e che più esalta la sua espressione artistica, in una dimensione altra, che rimanda alla *Terra*, a quei segni primordiali di ere arcaiche, che la Terra stessa porta in grembo, come a ricordarci, in un'epoca di tumultuosi mutamenti tecnologici e scientifici, di cui fatichiamo a intravedere i confini, le nostre origini, i nostri limiti invalicabili, poiché, come scrive l'artista in una poesia nel 1985, "da sempre la Terra ritorna alla Terra", ma anche a ricordarci, prendendo a prestito da Fernando Bandini, che nella terra (e la ceramica è fatta di terra) c'è anche "il seme fecondo di ogni ricominciamento".

La mostra luganese è stata accompagnata da un catalogo delle opere esposte, introdotte da un brioso saggio di Fernando Bandini. Le prime cinquanta copie del catalogo, presentate in un'apposita custodia, contengono una placchetta in ceramica, una "pagina refrattaria" appositamente realizzata dall'artista.

Le Edizioni Pulcinoelefante di Alberto Casiraghi

Le Edizioni Pulcinoelefante sono nate quasi per gioco nella casa-laboratorio di Osnago, in un pomeriggio ventoso del 1982, come ricorda Alberto Casiraghi.

Attualmente i Pulcinoelefanti in catalogo sono ben più di duemila, tutti stampati a mano personalmente dal titolare responsabile, l'unico editore che stampa in giornata. Il gusto per il gioco, l'ironia, l'intercambiabilità fra parola e immagine, caratterizzano queste singolari quanto curiose edizioni, che non sono soltanto da leggere, ma anche da guardare con attenzione, perché ognuna contiene opere d'arte originali di piccolo formato, in miniatura: un disegno, un'incisione xilografica, talvolta una piccola scultura in legno, una pietra dura, una bustina di polvere colorata. Ciascun libretto è diverso dall'altro, è un pezzo unico, impreziosito dalla legatura a mano e dalla tiratura limitata a poche copie, generalmente trenta.

Lo spirito avventuroso che ha animato sin dall'inizio queste edizioni è rimasto intatto nel tempo. Casiraghi, come ha sottolineato Raffaella Castagnola che ha curato e presentato la mostra, sceglie liberamente artisti, poeti, scrittori di favole brevi e di aforismi e mette in relazione l'immaginazione degli uni con quella degli altri, senza regole né schemi preordinati; gli artisti non fanno soltanto gli artisti ma prestano anche le parole, e viceversa poeti e scrittori si divertono ad intervenire con disegni sulla copertina o a scegliere oggetti da inserire nel libro, talvolta giocosi, ironici o allusivi al punto da abbandonare la forma-libro, come nel caso – ma è un'eccezione – del libro-barattolo dedicato a Piero Manzoni che *Contiene sette sogni*, con l'avvertenza che non hanno scadenza, ma che svaniscono quando si apre il barattolo.

In occasione della mostra nel porticato della nostra biblioteca Casiraghi si è concesso un altro strappo alla regola: due libri, uno piccolo come un francobollo e uno che supera il normale formato delle edizioni del Pulcinoelefante, che con le loro dimensioni abnormi vogliono ricordare un'altra caratteristica di questi libri, quella di accostare nomi noti ad altri sconosciuti e di dare quindi spazio a tutti quelli che ritengono di avere qualcosa da dire, da comunicare. Di qui il titolo della mostra *Elogio del piccolo e del grande*, che allude al "pulcino" e all'"elefante", ma anche al fortunato incontro di riconosciuti rappresentanti della nostra cultura con compagni di viaggio

rimasti finora nell'ombra. Tra i tanti "prodotti di giornata" quello che forse rende meglio l'idea dello spirito che anima Alberto Casiraghi, è il libretto dedicato a Roberto Cerati, in cui si legge una frase che campeggiava incorniciata in una vecchia libreria milanese: "Libertaa, libertaa: i liber resten semper liber anca quand hinn ligaa".

Non è stato agevole operare una scelta nel mare di questi "libri giocosi per libridinosi", come li ha argutamente definiti con felice sintesi Vanni Scheiwiller. La mostra ha però voluto porre alcuni accenti, rendendo omaggio al fecondo connubio con la poetessa Alda Merini, dal quale sono nate alcune centinaia di libretti, alla collaborazione con Adriano Porazzi, ultimo superstite di una scuola di valenti maestri artigiani della xilografia, al quale la Biblioteca comunale di Palazzo Sormani a Milano ha dedicato nel 1996 una mostra personale e a Pinocchio, cui sono dedicati una settantina di opere.

Le mostre organizzate dall'AAAC nel 1997-1999

Nell'ultimo numero di Fogli avevamo ommesso, per ragioni di spazio, di elencare, le mostre personali di incisioni allestite nel porticato dall'AAAC, nostra associazione ospite. Per non perderne la memoria, le elenchiamo in ordine cronologico.

Ilse Lierhammer (30 agosto - 4 ottobre 1997), Erminio Poretti (29 novembre 1997 - 10 gennaio 1998), Cyril Bourquin (25 aprile - 30 maggio 1998), Massimo Cavalli (12 settembre - 3 ottobre 1998), Mariangela Rossi Albrizzi (21 novembre - 19 dicembre 1998).

Un breve cenno va comunque rivolto, e non per campanilismo, alle ultime due.

Di Massimo Cavalli, cui il Museo di Villa dei Cedri di Bellinzona aveva dedicato nel 1997 una mostra antologica dell'opera calcografica, è stato esposto l'intero corpus litografico su pietra (fatta quindi astrazione dalle litografie su zinco), costituito di una trentina di stampe, di cui di 26 realizzate a partire dal 1992, che sono il risultato del fruttuoso incontro con Edmond Quinche, stampatore litografo e artista di grande maestria.

Dal canto suo, la mostra di Mariangela Rossi Albrizzi, la decana degli incisori della Svizzera italiana, ha consentito di cogliere, come ho rilevato presentando l'esposizione antologica della sua opera grafica, quanto sia riduttivo collocare questa raffinata artista nel filone dell'espressionismo elvetico e quanto invece le sue immagini fortemente strutturate siano prossime, per fortuita coincidenza, al procedimento analitico del purismo (o precisionismo) americano degli anni Venti, di Sheeler in particolare, che restituisce gli oggetti in una visione frontale, idealizzata, valorizzandone fortemente le geometrie, le superfici piane.

Pubblicazioni entrate in biblioteca nel 1998

Pubblichiamo, come ogni anno, la lista delle nuove acquisizioni, che comprende i libri entrati in biblioteca per via di acquisto o di dono. Per ragioni di spazio non abbiamo potuto comprendere i titoli recuperati da fondi non catalogati della biblioteca, e nemmeno i titoli del vecchio fondo conventuale, il cui catalogo è in corso di rifacimento.

I vari paragrafi in cui la lista è suddivisa corrispondono ai settori privilegiati dalla politica degli acquisti via via elaborata nel corso degli ultimi anni (si vedano "Fogli", nn. 11-17, 1991-1996): bibliografia, con particolare attenzione alla storia del libro dal Cinquecento all'Ottocento, letteratura, scienze religiose, con accento su francesesimo, religione praticata e spiritualità.

1. BIBLIOGRAFIA E STORIA DEL LIBRO

- Annotated Catalogue of early editions of Erasmus at the Centre for Reformation and Renaissance Studies Toronto*, [cur.] Jacqueline Glomski and Erica Rummel, Toronto: Centre for Reformation and Renaissance Studies, 1994
- ARCHIVIO FEDERALE SVIZZERO (BERNA). *Keep (it) cool: Festschrift 200 Jahre = ans = anni = onns*, Bern: Schweizerisches Bundesarchiv, 1998
- ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI. *Catalogo dei libri in commercio 1997*, Milano: Bibliografica, 1997
- AZZOLINI Paola. *Leggere le voci: Storia di "Lucciola" una rivista scritta a mano 1908-1926*, Verona: Cierre, 1995
- Dizionario dei tipografi e degli editori italiani*, vol. I: *Il Cinquecento A-F*, diretto da Marco Menato, Ennio Sandal, Giuseppina Zappella, Milano: Bibliografica, 1997
- Edizioni (Le) italiane del secolo XVI: Censimento nazionale*, vol. 4, *Chiesa di S. Barnaba-Czernius*, [cur.] Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane, Roma: ICCU, 1996
- Edizioni Pulcinoelefante: Catalogo generale 1982-1996*, Milano: All'insegna del pesce d'oro, 1997
- GILMONT Jean-François. *Jean Calvin et le livre imprimé*, Genève: Droz, 1997
- GIRI Donato. *Il Fondo antico ispanico della Biblioteca Civica di Verona*, Kassel: Edition Reichenberg, 1992
- NUOVO Angela. *Il commercio librario a Ferrara tra XV e XVI secolo: La bottega di Domenico Sivieri*, Firenze: Olschki, 1998
- NUOVO Angela. *Il commercio librario nell'Italia del Rinascimento*, Milano: Franco Angeli, 1998
- RENOUARD ANTOINE. *Annales de l'imprimerie des Estiennes, ou histoire de la famille des Estienne et de ses éditions*, Genève: Slatkine, 1971
- RIVIER Alexis. *Profil des grandes bibliothèques suisses d'après les statistiques 1981-1992*, Fribourg: Éditions Universitaires, [1997?]
- SCHLAEFLI Louis. *Catalogue des livres du seizième siècle (1531-1599) de la bibliothèque du Grand Séminaire de Strasbourg*, Baden Baden: Koerner, 1995
- SOMMERVOGEL Carlos. *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus*, Mansfield Centre: Martino Fine Books, [1998] (Ristampa anast. dell'ed. di Bruxelles-Paris, Picard, 1890-1909)
- Voci di soggetto: Aggiornamento 1986-1996*, [cur.] Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Bibliografia Nazionale Italiana, Milano: Bibliografica, 1997

2. TEOLOGIA E BIBLICA

- ANGELINI Giuseppe. *Lettera viva: I Vangeli e la presenza di Gesù*, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- BIBBIA. *Cantico dei cantici*, intr. e trad. di Gianfranco Ravasi, Genova: Marietti, 1997
- BIBBIA. *Il libro dei salmi*, versione e commento di Guido Ceronetti, Milano: Adelphi, 1985

- BOFF Leonardo. *La teologia, la Chiesa, i poveri: Una prospettiva di liberazione*, a c. di Paolo Collo, Torino: Einaudi, 1992
- BUBER Martin. *L'eclissi di Dio: Considerazioni sul rapporto tra religione e filosofia*, Milano: Mondadori, 1990
- BUIS Pierre - LECLERCQ Jacques. *Le Deutéronome*, Paris: Librairie Lecoffre J. Gabalda et Cie, 1963
- Clavis apocryphorum Veteris Testamenti*, cur. J.-C. Haelewyck, Turnhout: Brepols, 1998
- COLOMBO Giuseppe. *La teologia italiana: Materiali e prospettive (1950-1993)*, Milano: Glossa, 1995
- CORECCO Eugenio (vescovo). *Ius et communio: scritti di Diritto Canonico*, a c. di Graziano Borgonovo e Arturo Cattaneo, Lugano: Facoltà di Teologia; Casale Monferrato: Edizioni Piemme, 1997
- DE BENEDETTI Paolo. *Quale Dio? Una domanda*, Brescia: Morcelliana, 1997
- GIANNONI Paolo. *L'orante: Testimone dell'invisibile*, Milano: Paoline, 1998
- GIOVANNI PAOLO II (papa). *Varcare la soglia della speranza*, Milano: Mondadori, 1994
- GUARDINI Romano. *Accettare se stessi*, Brescia: Morcelliana, 1992
- GUARDINI Romano. *Diario: Appunti e testi dal 1942 al 1964*, da annotazioni postume edite a c. di Felix Messerschmid, Brescia: Morcelliana, 1983
- GUARDINI Romano. *La realtà della chiesa*, Brescia: Morcelliana, 1989
- GUARDINI Romano. *Uno sguardo cristiano sul mondo*, Padova: Messaggero, 1988
- HÄRING Bernhard. *Fede, storia, morale*, intervista di Gianni Licheri, Roma: Borla, 1989
- KER, Ian. *Newman: la fede*, Milano: Paoline, 1993
- Libri de nativitate Mariae: pseudo-Matthaei evangelium textus et commentarius*, cur. Jan Gijssels; *Libellus de nativitate sanctae Mariae textus et commentarius*, cur. Rita Beyers, Turnhout: Brepols, 1997
- LOHFINK Norbert. *Il sapore della speranza: Nella Bibbia e nella teologia*, Casale Monferrato: edizioni Piemme, 1989
- MARTINI Carlo Maria. *Cattedra dei non credenti*, Milano: Rusconi, 1992
- MARTINI Carlo Maria. *Le confessioni di Paolo: Meditazioni*, Milano: Ancora, 1982
- MARTINI Carlo Maria. *L'evangelizzatore in san Luca: Meditazioni*, Milano: Ancora, 1980
- MAZZOLARI Primo. *Il Padre Nostro commentato da Primo Mazzolari: Un itinerario di impegno e di fede dalla predicazione svolta a Milano e Ivrea nel novembre 1957 e nell'ottobre 1958*, Milano: Paoline, 1993
- MIQUEL Pierre. *Breve trattato di teologia simbolica*, Brescia: Queriniana, 1989
- NICHOLS Aidan. *Yves Congar*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1991
- QUINZIO Sergio. *I Vangeli della domenica*, Milano: Adelphi, 1998
- RAMELLO Laura. *Il salterio italiano nella tradizione manoscritta: individuazione e costituzione dello stemma delle versioni toscane, edizione critica della versione veneta*, Alessandria: Edizioni dell'Orso, 1997
- RATZINGER Joseph. *La Chiesa: Una comunità sempre in cammino*, Milano: Paoline, 1991
- RATZINGER Joseph. *La festa della fede: saggi di teologia liturgica*, Milano: Jaca Book, 1990
- RAVASI Gianfranco. *Il Dio vicino: La preghiera biblica tra storia e fede*, Milano: Mondadori, 1997
- RAVASI Gianfranco. *Il racconto del cielo: Le storie, le idee, i personaggi dell'Antico Testamento*, Milano: Mondadori, 1995
- SEQUERI Pier Angelo. *Il timore di Dio*, Milano: Vita e Pensiero, 1993
- SICARI Antonio Maria. *La teologia di santa Teresa di Lisieux dottore della Chiesa*, Milano: Jaca Book, 1997
- VIGNOLO Roberto. *Sillabe preziose: Quattro salmi per pensare e pregare*, Milano: Vita e Pensiero, 1997

3. PATRISTICA ANTICA E MEDIEVALE

- AMBROSIUS (santo). *Il giardino piantato a Oriente: "De Paradiso"*, Roma: Figlie di San Paolo, 1981
- AUGUSTINUS AURELIUS (santo). *La regola*, Palermo: Edizioni Augustinus, 1986
- CHRISTIANUS CAMPILIENSIS. *Opera poetica*, cur. Walter Zechmeister, Turnholt: Brepols, 1992
- Glossa ordinaria*, Pars 22: *In Canticum Canticatorum*, Turnholt: Brepols, 1997
- GUILLAUME DE CONCHES. *Opera omnia*, vol. I: *Drigmaticon philosophiae*, Turnholt: Brepols, 1997
- ORIGENES. *Omelie sul Cantico dei Cantici*, a c. di Manlio Simonetti, Milano: Fondazione Lorenzo Valla: A.Mondadori, 1998
- THOMAS DE CHOBHAM. *Summa de commendatione virtutum et extirpatione vitiorum*, cur. Franco Morenzoni, Turnholt: Brepols, 1997

4. STORIA DELLA CHIESA

- ABBRESCIA Domenico. *Rosa Teresa Brenti: Una donna per la società e per la Chiesa*, Roma: Città Nuova, 1993
- ALBERIGO Giuseppe [et al.]. *Giacomo Lercaro: Vescovo della Chiesa di Dio (1891-1976)*, Genova: Marietti, 1991
- Atti del Convegno: I movimenti giovanili cattolici nel Ticino in occasione del settantacinquesimo dell'Associazione Esploratori Cattolici Massagno 31 maggio 1997*, Lugano-Pregassona: La Buona Stampa, [1997]
- BOFF, Leonardo. *500 anni di evangelizzazione: dalla conquista spirituale alla liberazione integrale*, Assisi: Cittadella, 1992
- Carlo Borromeo e l'opera della "Grande riforma": Cultura, religione e arti del governo nella Milano del pieno Cinquecento*, a c. di Franco Buzzi e Danilo Zardin, Milano: Credito Artigiano, 1997
- Cattolici in Italia tra fede e cultura: Materiali per il progetto culturale*, a c. del Servizio Nazionale Progetto Culturale; Conferenza Episcopale Italiana, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- Confraternite, chiese e società: Aspetti e problemi dell'associazionismo laicale europeo in età moderna e contemporanea*, a c. di Liana Bertoldi Lenoci, Fasano: Schena, 1994
- CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI D'EUROPA. *Religione, fatto privato e realtà pubblica: La Chiesa nella società pluralista*, a c. di Aldo Giordano, Bologna: Dehoniane, 1997
- DE GIORGI Fulvio. *Savonarola profeta e ribelle*, Genova: Marietti, 1998
- Dizionario storico del movimento cattolico: Aggiornamento*, [cur.] Francesco Traniello, Giorgio Campanini, Genova: Marietti, 1997
- DURANTE Carmelo. *Guglielmo Massaja OFM Cap., vicario apostolico dei Gallia, cardinale di Santa Romana Chiesa: Saggio storico-critico secondo documenti inediti, Roma 1946*, Sessano del Molise: Edizioni Serena Senectus, 1998
- GIACOMUZZI Luciano. *Influsso francescano su vita cristiana e pensiero spirituale a Vicenza dal 1400 al 1600: Dallo studio di statuti di ordini religiosi, terz'ordini e confraternite, religiosi popolari*, Vicenza: Lief, 1982
- GRUPPO RICERCA BADIA TRENTO. *Brescia Badia: dalla Badia vallombrosana alla Badia marcoliniana, vicende di uomini e di luoghi*, Brescia: Gruppo Ricerca Badia Trento, 1997
- HILDESHEIMER Françoise - PIERONI FRANCINI Marta. *Il giansenismo*, Cinisello Balsamo: Edizioni San Paolo, 1994
- Hl. Karl Borromäus: Reformier, Heiliger, Vorbild: Katalog zur Ausstellung*, Schriftleitung Eberhard Tiefenthaler in Zusammenarbeit mit Paul Rachbauer, Hohenems: Stadt Hohenems, 1988
- JONES Pamela M. *Federico Borromeo e l'Ambrosiana: Arte e Riforma Cattolica nel XVII secolo a Milano*, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- KONRAD VON EBERBACH. *Exordium magnum Cisterciense, sive narratio de initio Cisterciensis ordinis*, Turnholti: Brepols, 1994
- LECLERCQ Jean. *Umanesimo e cultura monastica*, Milano: Jaca Book, 1989
- MAGNANI Paolo. *Vescovi e cultura ecclesiale in Lombardia e Veneto tra Otto e Novecento: scritti storici*, Pavia: Università di Pavia, 1997
- MARCORA Carlo. *Alfredo Ildefonso Schuster ed il Governo italiano (1918-1945)*, a c. della Postulazione e della Causa di beatificazione, [s.l.]: Centro di Cultura Giancarlo Puecher, 1989
- MARRANZINI Alfredo. *Il cardinale Girolamo Seripando: Arcivescovo di Salerno, Legato pontificio al Concilio di Trento*, Salerno: Elea Press, 1994
- MCGINNES Frederick. *Right thinking and sacred oratory in Counter-Reformation Rome*, Princeton: Princeton University Press, 1995
- MERELLI Fedele. *La breccia del convento di Monforte, Milano, 9 maggio 1898*, Milano: NED, 1988
- Modelli di santità e modelli di comportamento: Contrasti, intersezioni, complementarità*, a c. di Giulia Barone, Marina Caffiero, Francesco Scorza Barcellona, Torino: Rosenberg & Sellier, 1994
- ORIONE Luigi. *Nel nome della divina provvidenza: Le più belle pagine di Don Orione*, Casale Monferrato: Edizioni Piemme, 1994
- PACE Enzo - GUOLO Renzo. *I fondamentalismi*, Roma; Bari: Laterza, 1998
- PAPINI Carlo. *Sindone: Una sfida alla scienza e alla fede: il "mistero" svelato*, Torino: Claudiana, 1998
- PASSELECQ Georges - SUCHECKY Bernard. *L'enciclica nascosta di Pio XI: Un'occasione mancata dalla Chiesa nei confronti dell'antisemitismo*, Milano: Corbaccio, 1997
- PEÑA Ignacio. *La straordinaria vita dei monaci Siri: Secoli IV-VI*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1990

- PENCO Gregorio. *Il monachesimo fra spiritualità e cultura*, Milano: Jaca Book, 1991
- REGAZZI Pierangelo - CARBONETTI Giangiacomo. *Orme sulla roccia: Don Egidio Righetti (Ur noss prevedón)*, Aranno: Consiglio Parrocchiale, 1997
- RURALE Flavio. *I Gesuiti a Milano: Religione e politica nel secondo Cinquecento*, Roma: Bulzoni, 1992
- SASTRE SANTOS Eutimio. *La vita religiosa nella storia della Chiesa e della società*, Milano: Ancora, 1997
- STAMM Hugo. *Le sette, manipolazione, potere, schiavitù: Consigli per liberare e liberarsi*, Cinisello Balsamo: Edizioni San Paolo, 1997
- TEDESCHI John. *Il giudice e l'eretico: Studi sull'Inquisizione romana*, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- TOCCO Felice. *Savonarola profeta e ribelle*, a c. di Fulvio De Giorgi, Genova: Marietti, 1998

5. SAN FRANCESCO E FRANCESCANESIMO

- BARTOLI Marco. *Chiara d'Assisi*, con appendice iconografica a c. di Servus Gieben, Roma: Istituto Storico dei Cappuccini, 1989
- Bernardo da Offida: Atti del convegno storico sul beato Cappuccino, Offida 24 settembre 1994*, a c. di Renato Lupi e Pietro Maranesi, Roma: Istituto Storico dei Cappuccini, 1996
- BOCCALI Giovanni. *Concordantiae verbales opusculorum s. Francisci et s. Clarae Assisiensium*, Assisi: Porziuncola, [1995]
- BORDONI Francesco. *Historia tertii ordinis S. Francisci*, [rist. anastatica a c. di Lino Temperini], Roma: Editrice Franciscanum, 1998
- CARNEY Margaret. *Chiara d'Assisi: La prima donna francescana e la sua forma di vita*, Roma: Borla, 1994
- CHIARA D'ASSISI (santa). *Écrits*, intr., texte latin, trad., notes et index par Marie-France Becker, Jean-François Godet, Thaddée Matura, Paris: Les éditions du Cerf, 1997
- CHIARA D'ASSISI (santa). *Escritos*, edicion bilingue y notas de Ignacio Omaechevarria, Madrid: Biblioteca de Autores Cristianos, 1993
- CHIARA D'ASSISI (santa). *Scritti*, [cur.] Giovanna Cremaschi, Agnese Acquadro, [Assisi]: Porziuncola, 1994
- CHIARA D'ASSISI (santa). *Scritti e documenti*, a c. di G.G.Zoppetti e di M.Bartoli, Assisi: Editrici Francescane, 1994
- Chiara d'Assisi: Con Francesco sulla via di Cristo*, a c. di Felice Accrocca [et al.], Assisi: Porziuncola, 1993
- Chiara d'Assisi donna nuova: Atti del Convegno di studi Anagni 30 gennaio 1994*, a c. di Felice Accrocca, Assisi: Porziuncola, 1994
- Chiara d'Assisi e la memoria di Francesco: Atti del Convegno per l'VIII centenario della nascita di s. Chiara, Fara Sabina 19-20 maggio 1994*, a c. di Alfonso Marini e M.Beatrice Mistretta, [Città di Castello]: Petrucci, 1995
- Chiara d'Assisi: presenza, devozione e culto*, a c. di Vincenzo Criscuolo, Roma: Istituto Storico dei Cappuccini, 1994
- Chiara e il secondo ordine: Il fenomeno francescano femminile nel Salento: Atti del Convegno di studi in occasione dell'VIII centenario della nascita di santa Chiara, Nardò, 12-13 novembre 1993*, a c. di Giancarlo Andenna e Benedetto Vetere, Galatina: Congedo, 1997
- Dalla penitenza all'ascolto delle confessioni: Il ruolo dei frati mendicanti: Atti del XXIII Convegno internazionale, Assisi 12-14 ottobre 1995*, [cur.] Società internazionale di studi francescani, Centro interuniversitario di studi francescani, Spoleto: Centro italiano di studi sull'alto medioevo, 1996
- DEL FABBRO Leopoldo. *Presentazione e commento della Lettera a tutti i fedeli di san Francesco d'Assisi*, IIa parte, *Lettera Ai reggitori dei popoli*, IIIa parte, *Il ritorno di san Francesco*, Vicenza: Edizioni Francescane, 1992
- Dialoghi con Chiara di Assisi: Atti delle giornate di studio e riflessione per l'VIII Centenario di santa Chiara, celebrate a S.Damiano di Assisi, ottobre 1993-luglio 1994*, a c. di Luigi Giacometti, Assisi: Porziuncola, 1995
- DURANTI Samuele. *Le lettere di santa Chiara d'Assisi a sant'Agnese di Praga: Commento spirituale*, Assisi: Porziuncola, 1994
- FERRARI Francesco. *Il francescanesimo nel Veneto: dalle origini ai reperti di S.Francesco del Deserto: Appunti per una storia della provincia veneta dei frati minori*, Bologna: Documentazione scientifica editrice, 1990

- Fontes Franciscani*, a c. di Enrico Menestò, Stefano Brufani, Giuseppe Cremascoli [et al.]; apparati di Giovanni M. Boccali, Assisi: Porziuncola, 1995
- FRANCES TERESA (suor). *This living mirror: Reflections on Clare of Assisi*, Maryknoll, New York: Orbis Books, 1995
- Francescanesimo e vita religiosa dei laici nel '200: Atti dell'VIII Convegno internazionale, Assisi 16-18 ottobre 1980*, [cur.] Società internazionale di studi francescani, Assisi: Università degli Studi di Perugia, 1981
- Francescanesimo in volgare (secoli XIII-XIV): Atti del XXIV Convegno internazionale: Assisi, 17-19 ottobre 1996*, [cur.] Società internazionale di studi francescani, Centro interuniversitario di studi francescani, Spoleto: Centro italiano di studi sull'alto medioevo, 1997
- Francescani (I) nel Trecento: Atti del XIV Convegno internazionale, Assisi, 16-17-18 ottobre 1986*, [cur.] Società internazionale di studi francescani, Perugia: Università degli studi; Centro di studi francescani, 1988
- GARZENA Cristiana. *Terra fidelis manet: Humilitas e servitium nel "Cantico di frate sole"*, Firenze: Olschki, 1997
- Iacopone da Todì: Un francescano scomodo, ma attuale: Atti*, a c. di Marco Poli, Bologna: Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, 1997
- IACOPONE DA TODI, *Pazzo per Cristo*, a c. di Gianni Maritati, Padova: Messaggero, 1991
- KUSTER Niklaus Wilfried. *Rufin Steimer 1866-1928: Leben und Spiritualität eines sozialen Kapuziners im Schweizer Katholizismus*, Bern: Peter Lang, 1998
- LAMBERTINI Roberto. *Apologia e crescita dell'identità francescana (1255-1279)*, Roma: Istituto storico italiano per il Medio Evo, 1990
- LEDOUX Claire-Marie. *Initiation à Claire d'Assisi: sa vision de l'homme et du Christ dans ses lettres à Agnès de Prague*, Paris: Les éditions du Cerf; Montréal: Les éditions Médiaspaul, 1997
- MARINI Alfonso. *Agnese di Boemia*, Roma: Istituto Storico dei Cappuccini, 1991
- MARINI Gabriele. *Chiara di Assisi: la donna, la santa nell'ottavo centenario della nascita 1193-1993*, Assisi: Porziuncola, 1993
- NICOLOSI Salvatore. *Medioevo francescano: s. Francesco d'Assisi, s. Bonaventura da Bagnoregio, s. Bernardino da Siena*, Roma: Borla, 1984
- NIERO Antonio. *Venezia e i frati cappuccini*, Venezia: Centro internazionale della Grafica, 1994
- ODDI Giacomo. *La Franceschina: testo volgare umbro del secolo XV*, edito per la prima volta nella sua integrità dal p. Nicola Cavanna, S.Maria degli Angeli (Assisi): Porziuncola, 1981
- PACIFIQUE DE PROVINS. *Le voyage de Perse et brève relation du voyage des Iles de l'Amérique*, édité avec des notes et des introductions critiques par p. Godefroy de Paris et p. Hilaire de Wingene, Assisi: Collegio S.Lorenzo de Brindisi, 1939
- POLC Jaroslav. *Agnes von Böhmen 1211-1282: Königstochter, Äbtissin, Heilige*, mit Beitr. von Barbara Sasse und Ales Zelenka, München: Oldenburg, 1989
- Predicazione (La) cappuccina nel Seicento: Atti del Convegno internazionale di Studi dei Bibliotecari Cappuccini Italiani, Assisi, 26-28 settembre 1996*, a c. di Gabriele Ingegneri, Roma: Istituto Storico dei Cappuccini, 1997
- Predicazione (La) dei frati dalla metà del '200 alla fine del '300: Atti del XXII Convegno internazionale Assisi, 13-15 ottobre 1994*, [cur.] Società internazionale di studi francescani; Centro interuniversitario di studi francescani, Spoleto: Centro italiano di studi sull'alto medioevo, 1995
- Presenza (La) francescana tra medioevo e modernità*, a c. di Mario Chessa, Marco Poli, Firenze: Vallecchi, 1996
- PURFIELD Brian E. *Reflets dans le miroir: Images du Christ dans la vie spirituelle de sainte Claire d'Assise*, Paris: Les éditions Franciscaïnes, 1993
- RAURELL Frederic. *I cappuccini e lo studio della bibbia*, Roma: Istituto Francese di Spiritualità; Barcelona: Facultat de Teologia de Catalunya, 1997
- SANNA Ambrogio. *S. Agnese di Boemia dell'ordine di santa Chiara (1211-1282)*, Roma: Postulazione Generale dei Frati Minori Conventuali, 1989
- STANISLAO DA CAMPAGNOLA. *Francesco d'Assisi nei suoi scritti e nelle sue biografie dei secoli XIII-XIV*, Assisi: Porziuncola, 1981
- TOMMASO DA CELANO. *Vita di Chiara d'Assisi: Testamento, Lettere, Benedizione di santa Chiara*, a c. di Giovanni Casoli, Roma: Città Nuova, 1996
- TRIVIÑO Maria Victoria. *Clara de Asis ante el espejo: Historia y espiritualidad*, Madrid: Ediciones Paulinas, 1991

- WILLWERT Bruno. *Die Heiligen und Seligen der franziskanischen Orden*, Altötting: Dittordensverlag, 1979
- ZAVALLONI Roberto. *Antonio di Padova, educatore pastorale*, Assisi: Porziuncola, 1995
- ZAVALLONI Roberto. *Giovanni Duns Scoto maestro di vita e pensiero*, Assisi: Porziuncola, 1993
- ZAVALLONI Roberto. *La personalità di Chiara d'Assisi: Studio psicologico*, Assisi: Porziuncola, 1993
- ZAVALLONI Roberto. *La personalità di Francesco d'Assisi: Studio psicologico*, Padova: Messaggero, 1991
- ZAVALLONI Roberto. *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Assisi: Porziuncola, 1994
- ZAVALLONI Roberto. *Pedagogia francescana: Sviluppi e prospettive*, Assisi: Porziuncola, 1995

6. RELIGIONE E SPIRITUALITÀ

- ANGELA DA FOLIGNO (beata). *La via della Croce*. Domenico Giuliotti, *La beata Angela*, Vicenza: La Locusta, 1985
- Art (The) of devotion in the late Middle Ages in Europe 1300-1500*, [di] Henk van Os [et al.], London: Merrel Holberton; Amsterdam: Rijksmuseum, 1994
- BARRAT Robert - BARRAT Denise. *Charles de Foucauld e la fraternità*, Milano: Figlie di San Paolo, 1991
- Bleibt in meiner Liebe: Meditationes eines frommen Autors, [Gedanken aus den Schriften der Dienerin Gottes Schwester Benigna Consolata Ferrero]*, Como: Tipografia Dominioni, [s.a. 1997?]
- CALDELARI Callisto. *Pensiero del dì di festa 3: Per coloro che non vanno a messa e per chi ci va*, [Locarno]: La Regione, [1977]
- CASSIANO DA LANGASCO. *S. Caterina Fieschi Adorno da Genova (1447-1510)*, Genova: Centro Studi S.Caterina, 1998
- Écrits d'ascètes russes*, traduits du russe par S.Tyszkiewicz et dom Th. Belpaire, Namur: Les Editions du Soleil Levant, 1957
- FALASSI Alessandro. *La santa dell'oca: Vita, morte e miracoli di Caterina da Siena*, Milano: Mondadori, 1980
- FASOLI Doriano - ROSSI Rosa. *Le "estasi laiche" di Teresa d'Avila: Psicoanalisi, misticismo e altre esperienze culturali a confronto*, Roma: Edizioni Associate Editrice Internazionale, 1998
- FRANCESCO DI SALES (santo). *I trattenimenti: Colloqui con le sue figlie*, a c. di Ruggero Balboni, Roma: Città Nuova, 1990
- FRASSATI Luciana. *Pier Giorgio Frassati: I giorni della sua vita*, Roma: Studium, 1990
- Hildegard von Bingen 1098-1179*, hrsg. von Hans-Jürgen Kotzur; bearb. von Winfried Wilhelmy u. Ines Koring, Mainz am Rhein: Philipp von Zabern, 1998
- Ignazio di Loyola: Un mistico in azione*, [cur.] Sandro Barlone, Roma: Città Nuova, 1994
- KRIEGER Dorette. *Die mittelalterlichen deutschsprachigen Spiele und Spielszenen des Weinachtstoffkreises*, Frankfurt am Main; Bern; New York; Paris: Peter Lang, 1990
- LÉGASSE Simon. *Paolo apostolo: Biografia critica*, Roma: Città Nuova, 1994
- MURATORI Ludovico Antonio. *Della regolata devozione dei cristiani*, intr. di Pietro Stella, Cinisello Balsamo: Edizioni Paoline, 1990
- Nube (La) della non conoscenza*, a c. di Piero Boitani, Milano: Adelphi, 1998
- PERRIN Joseph-Marie. *In dialogo con Simone Weil: L'attesa dell'uomo*, Roma: Città Nuova, 1989
- RICCI SINDONI Paola. *Filosofia e preghiera mistica nel novecento: Edith Stein, Simone Weil e Adrienne von Speyr*, Bologna: Dehoniane, 1997
- Santi, culti, simboli nell'età della secolarizzazione (1815-1915)*, a c. di Emma Fattorini, Torino: Rosenberg & Sellier, 1997
- VANNUCCI Giovanni. *Libertà dello spirito*, antologia riunita da Pedro M. Suárez, Bergamo: Centro di Studi ecumenici Giovanni XXIII, 1967
- VISENTIN Maria Cecilia. *La pietà mariana nella Milano del Rinascimento*, Milano: NED, 1995

7. FILOSOFIA

- BERNARDI Brenno. *Studio sul significato di 'esse' 'forma' 'essentia' nel primo libro dello Scriptum in libros Sententiarum di san Tommaso d'Aquino*, Berne; Francfort-s. Main; Nancy; New York: Peter Lang, 1984

- CHIMIRRI Giovanni. *Prenderla con filosofia: Le risposte ai problemi della vita*, Pavia: Bonomi, 1997
- COLLI Giorgio. *Zenone di Elea: Lezioni 1964-1965*, a c. di Enrico Colli, Milano: Adelphi, 1998
- HEIDEGGER Martin. *Il concetto di tempo*, con una postilla di Hartmut Tietjen; a c. di Franco Volpi, Milano: Adelphi, 1998
- MELCHIORRE Virgilio. *Al di là dell'ultimo: Filosofie della morte e filosofie della vita*, Milano: Vita e Pensiero, 1998
- NUSSBAUM Martha. *Terapia del desiderio: teoria e pratica nell'etica ellenistica*, Milano: Vita e Pensiero, 1998
- ORELLI Lucia. *La pienezza del vuoto: meccanismi del divenire fra embriologia e cosmogonia nell'ambito dell'atomismo antico*, Bari: Levante Editori, 1996
- Vedere l'invisibile: Nicea e lo statuto dell'immagine*, a c. di Luigi Russo, Palermo: Aesthetica edizioni, 1997
- ZOLLA Elémire. *Che cos'è la tradizione*, Milano: Adelphi, 1988

8. LETTERATURA. TESTI

- Alessandro nel medioevo occidentale*, a c. di Piero Boitani [et al.], Milano: Fondazione Lorenzo Valla: A.Mondadori, 1997
- ALFANI Gianni degli. *Rime*, a c. di Francesco Iovine, [Roma]: Bagatto Libri, 1996
- AMBROSIUS (santo). *Hymni = Inni, Con la vita di Ambrogio di Paolino da Milano*, Alpignano: Tallone, 1997
- BACHMANN, Ingeborg. *Il dicibile e l'indicibile: saggi radiofonici*, Milano: Adelphi, 1998
- BECCARIA, Cesare. *Opere*: vol. V: *Carteggio (Parte II: 1769-1794)*, a c. di Carlo Capra, Renato Pasta e Francesca Pino Pongolini, Milano, Mediobanca, 1996
- BONSTETTEN, Karl Viktor von. *Lettere dall'Italia: Epistolario di un viaggiatore illuminato*, a c. di Doris e Peter Walser-Wilhelm, Mauro Bignotti, Locarno: A.Dadò, 1998
- BONVESIN DA LA RIVA. *De magnalibus Mediolani = Meraviglie di Milano*, testo critico trad. e nota a c. di Paolo Chiesa, Milano: Scheiwiller, 1997
- BONVESIN DA LA RIVA. *Le meraviglie di Milano = De magnalibus Mediolani*, testo a fronte, trad. di Giuseppe Pontiggia, intr. e note di Maria Corti, Milano: Bompiani, 1997
- BORGES Jorge Luis. *Testi prigionieri*, a c. di Tommaso Scarano, Milano: Adelphi, 1998
- BROCCHI Virgilio. *Le Aquile: romanzo*, a c. di Flavio Catenazzi, Venezia: Marsilio, 1998
- BRODSKIJ Iosif. *Dolore e ragione*, Milano: Adelphi, 1998
- CAMPO Cristina. *"L'infinito nel finito": Lettere a Piero Pòlito*, a c. di Giovanna Fozzer, Pistoia: Via del Vento, 1998
- CANCIANI Laura. *Aperta all'infinito*, Chiusi: Biblioteca Cominiana, 1998
- CANCIANI Laura. *Lo stesso angelo*, Roma Ostiense: Fermenti, 1998
- CANONICA Ugo. *I prede' e i nosance*, Balerna: Edizioni Ulivo, 1997
- CAPRONI Giorgio. *L'opera in versi*, ed. critica a c. di Luca Zuliani; cronologia e bibl. a c. di Adele Dei, Milano: Mondadori, 1998
- CATTORI Giuseppe. *La verità delle cose*, Locarno: Dadò, 1998
- CHIABRERA Gabriello. *Maniere, scherzi e canzonette morali*, a c. di Giulia Raboni, Milano: Fondazione Pietro Bembo; Parma: Ugo Guanda, 1998
- CICERO Marcus Tullius. *Per un poeta: L'orazione pro Archia*, intr. e trad. di Gavino Manca col testo latino, Locarno: A.Dadò, 1997
- CITATI Pietro. *L'armonia del mondo: Miti d'oggi*, Milano: Rizzoli, 1998
- CRACE Jim. *Il diavolo nel deserto*, Parma: U.Guanda, 1998
- CURTIUS RUFUS Quintus. *Storie di Alessandro Magno*, a c. di John E. Atkinson, Milano: A.Mondadori; Fondazione Lorenzo Valla, 1998
- D'ANNUNZIO Gabriele. *La pioggia nel pineto*, Alpignano: Tallone, 1998
- D'ARZO Silvio. *L'osteria*, nota al testo di Anna Luce Lenzi, Macerata: Quodlibet, 1998
- DAUMAL René. *Il lavoro su di sé: Lettere a Geneviève e Louis Lief*, a c. di Claudio Rugafiori, Milano: Adelphi, 1998
- DICKINSON Emily Elizabeth. *Mie forti madonne*, a c. di Adriana Seri, Faenza: Mobydick, 1994
- Eccoti fuor dal buio: Poesie inedite al padre di 46 autori italiani contemporanei*, a c. di Maria Giovanna Maioli Loperfido, Ravenna: Edizioni del Girasole, 1998

- Eusebio e Trabucco: *Carteggio di Eugenio Montale e Gianfranco Contini*, a c. di Dante Isella, Milano: Adelphi, 1997
- FORTE Bruno. *Il silenzio di Tommaso*, Casale Monferrato: Edizioni Piemme, 1988
- FOZZER Giovanna. *Senza perché*, Firenze: Edizioni Città di Vita, 1997
- FRIGESSI Adolfo. *L'attesa*, Milano: Scheiwiller, 1997
- GASPARINI Gianni. *Frantume d'oro*, Castel Maggiore (Bo): Book editore, 1997
- GRANDINI Sergio. *Storie di lago: Campione e altri paesi*, Muzzano: Edizioni San Giorgio, 1997
- HUIZING Klaas. *L'enigma della cosa in sé: Una strana vicenda tratta dalla vita del filosofo Kant: romanzo con sei lettere volanti; sei esperimenti e tre sogni di un visionario*, Vicenza: Neri Pozza, 1998
- JUAN DE DUEÑAS. *La Nao de amor: Misa de amores*, ed. critica, studio introduttivo e commento a c. di Marco Presotto, Lucca: Mauro Baroni, 1997
- LAROCCHI Marica. *Questa parola*, Castel Maggiore (Bo): Book Editore, 1998
- LATROBIO. *Il Brancaleone*, a c. di Renzo Bragantini, Roma: Salerno, 1998
- LEOPARDI Giacomo. *Canti*, intr. di Franco Gavazzeni, Milano: Rizzoli, 1998
- Lettere di una monaca portoghese*, a c. di Brunella Schisa, Venezia: Marsilio, 1991
- LUIS DE LEON. *I nomi di Cristo*, a c. di Mario Di Pinto, Torino: Einaudi, 1997
- MANGANELLI Giorgio. *Dall'inferno*, Milano: Adelphi, 1998
- MANZONI Alessandro. *Le postille del Manzoni al Vocabolario della Crusca*, con una appendice di altri documenti, a c. di Luca Danzi, Milano: Biblioteca Nazionale Braidense, 1998
- MARAI Sándor. *Le braci*, a c. di Marinella d'Alessandro, Milano: Adelphi, 1998
- MARAMAURO Guglielmo. *Expositione sopra l'Inferno di Dante Alligieri*, a c. di Pier Giacomo Pisoni e Saverio Bellomo, Padova: Antenore, 1998
- Marcel Proust: L'angelo della notte*, Chiasso: Circolo "Cultura insieme", 1997
- MARTIGNONI Clelia. *Il porco comodo*, Lecce: Piero Manni, 1997
- MARTINONI Renato. *Sentieri di vetro*: Romanzo, Venezia: Edizioni del Leone, 1998
- MONTALE Eugenio. *La poesia non esiste*, Milano: All'insegna del pesce d'oro, 1971
- MONTI Vincenzo. *Aristodemo*, a c. di Arnaldo Bruni, Parma: U.Guanda; Milano: Fondazione Pietro Bembo, 1998
- MORASCHINELLI Luisa. *Le estati di Pia: L'iniziazione alla vita negli anni '40*, [s.n.t.], 1998
- NERUDA Pablo. *Summary: The book where the rain was born*, Alpignano: A. Tallone, 1990
- NONNUS PANOPOLITANUS. *Le Dionisiache*, a c. di Dario Del Corno, vol. I: Canti 1-12, Milano: Adelphi, 1997
- ORTESE Anna Maria. *Il porto di Toledo*, Milano: Adelphi, 1998
- OVIDIUS NASO Publius. *Le metamorfosi*, tradotte in ottava rima da Luigi Goracci, e pubblicate per cura di Isidoro Del Lungo, [Firenze]: Edizione del Centenario, 1996
- PAGANO Gaetano. *Il raggio e il velo*, Torino: Genesi, 1992
- PAGANO Gaetano. *L'altra faccia della luna*, Torino: Genesi, 1989
- PANIZZA Giorgio. *Memoria*, Milano: [s.a.], 1997
- PICO DELLA MIRANDOLA, Giovanni Francesco. *Vita di Hieronimo Savonarola (volgarizzamento anonimo)*, a c. di Raffaella Castagnola, Firenze: SISMELE; Edizioni del Galluzzo, 1998
- PLATO. *Fedro*, a c. di Giovanni Reale, Milano: Fondazione Lorenzo Valla; A.Mondadori, 1998
- POLO Marco. *Milione*, redazione latina del manoscritto Z versione italiana a fronte, a c. di Alvaro Barbieri, Milano: Fondazione Pietro Bembo; Parma: U.Guanda, 1998
- Psicomachia*, pref. di Paolo Valesio, Castel Maggiore: Book Editore, 1998
- REDI Francesco. *Bacco in Toscana*, a c. di Sergio Manetti, con tre acqueforti di Franco Rognoni, [s.n.]: Le Edizioni di Monteverdine, 1986
- ROTH Joseph. *La leggenda del santo bevitore*, Milano: Adelphi, 1996
- SAFFARO Lucio. *I sei tomi dell'io*, Bologna: Sintesi, 1996
- SAFFARO Lucio. *Millecinquecento dialoghi con Dio*, Contributi critici di Giuseppe Barbieri, Pietro Luxardo Franchi, Stelio Maria Martini, Bassano del Grappa: Ghedina e Tassotti, 1995
- SALVANESCHI Enrica. *Voci*, Carbonera: All'antico Mercato Saraceno Edizioni, 1998
- SERENI Vittorio. *La tentazione della prosa*, a c. di Giulia Raboni, Milano: A. Mondadori, 1998
- Sessanta poesie*, [di] Amos Mattio, Rossano Pestarino, Franco Pierno, Flavio Santi, Alessandria: Edizioni dell'Orso, 1997
- SOLMI Sergio. *Opere*, Vol. 3.1-2: *La letteratura italiana contemporanea*, a c. di Giovanni Pacchiano, Milano: Adelphi 1998

- STEVENS Wallace. *Il mondo come meditazione*, a c. di Massimo Bacigalupo, Parma: U. Guanda, 1998
- STIRNIMANN Heinrich. *Anatol: Fragmente einer Geschichte*, Freiburg: Paulusdruckerei, 1998
- STORNI Alfonsina. *Ultratelefono: Poesie*, a c. di Daniel Carril; intr., trad. e note di Pina Allegrin, Chieti: Noubis edizioni, 1997
- SZYMBORSKA Wislawa. *Vista con granello di sabbia: Poesie 1957-1993*, a c. di Pietro Marchesani, Milano: Adelphi, 1998
- THOMAS Dylan. *Poesie*, con testo a fronte, a c. di Roberto Sanesi, Parma: U. Guanda, 1998
- VERRI Pietro. *L'imperatore e il filosofo: Un colloquio inedito fra Pietro Verri e Giuseppe II*, a c. di Carlo Capra, Milano: Scheiwiller, 1998
- VERRI Pietro. *Memoria*, [a c. di Giorgio Panizza], Milano: [s.a.], 1997
- VITRUVIUS POLLIO Marcus. *De Architectura*, a c. di Pierre Gros, Torino: Einaudi, 1997
- ZOVATTO Pietro. *Carso sublime*, Trieste: Edizioni Parnaso, 1998

9. LETTERATURA. STUDI

- ALVAREZ HERNANDEZ Arturo. *La poética de Propercio: Autobiografía artística del Calímaco romano*, Assisi: Accademia Proporziana del Subasio, 1997
- ANNONI Carlo. *Lo spettacolo dell'uomo interiore: teoria e poesia del teatro manzoniano*, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- Ante Rem: scritte di fine Novecento, antologia*, a c. di Flavio Ermini, saggi critici di Gino Baratta [et al.], Verona: Anterem, 1998
- ARCANGELI Massimo. *Il glossario quattrocentesco latino-volgare della Biblioteca Universitaria di Padova (ms 1329)*, Firenze: Presso l'Accademia, 1997
- BEFFA Bruno - GIANELLA Giulia - PEDROJETTA Guido. *Il libro dei racconti brevi 2: racconto d'amore, mito, leggenda, favola, fiaba, racconto moralizzato, racconto del brivido*, Scandicci: La Nuova Italia Editrice, 1998
- BERTONI Clotilde. *Percorsi europei dell'eroicomico*, Pisa: Nistri Lischi, 1997
- BETTARINI Rosanna. *Lacrime e inchiostro nel canzoniere di Petrarca*, Bologna: CLUEB, 1998
- BIANCHINI Giuseppe. *Modi proverbiali e motti popolari*, a c. di Sergio Manetti; con tre acqueforti di Gino Forti, [s.l.]: Le Edizioni di Monteverdine, 1983
- BIANCONI Sandro. *Plurilinguismo in Val Bregaglia*, [Bellinzona]: Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, 1998
- BOLELLI Tristano. *Pagine di cultura e di linguistica*, Pisa: ETS, 1997
- BOLLATI Giulio. *Giacomo Leopardi e la letteratura italiana*, Torino: Bollati Boringhieri, 1998
- BOSOPPI Ivana. *Alberto Mussato Ecerinis: Konkordanz und Frequenzwortlisten*, Hildesheim; Zürich; New York: Olms, Weidmann, 1997
- Camillo Sbarbaro: la Liguria, il mondo*, a c. di Domenico Astengo e Vanni Scheiwiller, Genova: Banca Carige; Milano: Libri Scheiwiller, 1997
- CAMPO Cristina. *Sotto falso nome*, a c. di Monica Farnetti, Milano: Adelphi, 1998
- CARENA Carlo - CONTORBIA Franco - GUGLIELMINETTI Franco. *Ricordo di Francesco Pastonchi (1874-1953)*, con un'antologia di testimonianze, una bibliografia, una sezione iconografica e una nota di Benito Mazzi, Novara: Interlinea edizioni, 1997
- Clero e letteratura a fine Ottocento in Pavia*, a c. di Cesare Repossi, Pavia: Seminario Vescovile, 1996
- CONTINI Gianfranco. *Postremi esercizi ed elzeviri*, Torino: Einaudi, 1998
- DAL BIANCO Stefano. *Tradire per amore: La metrica del primo Zanzotto 1938-1957*, Lucca: Maria Pacini Fazzi, 1997
- DE VECCHI PELLATI Nicoletta. *Pirandello: Uno stile "fuori di chiave": Strategie dell'umorismo nelle "Novelle per un anno"*, Brescia: Grafo, 1998
- DIONISOTTI Carlo. *Ricordi della scuola italiana*, Roma: Edizioni di storia e letteratura, 1998
- ELLERO Maria Pia. *Introduzione alla retorica*, Milano: Sansoni, 1997
- ERMINI Flavio. *Karlsár: Scritture 1994-1997*, Verona: Anterem, 1998
- FERRARIS Maurizio. *Estetica razionale*, Milano: Raffaello Cortina, 1997
- Fictio poetica: Studi italiani e ispanici in onore di Georges Güntert*, a c. di Katharina Maier-Troxler e Costantino Maeder, Firenze: Franco Cesati, 1998
- FRARE Pierantonio. *Retorica e verità: Le tragedie di Emanuele Tesauro*, Napoli: Edizioni Scientifiche italiane, 1998

- GASPARINI Giovanni. *La corsa di Pinocchio*, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, [cur.] Günter Holtus, Edgar Radke, Tübingen: Günter Narr Verlag, 1985
- GIRARD René. *Shakespeare: Il teatro dell'invidia*, Milano: Adelphi, 1998
- Girolamo Tiraboschi: Mostra documentario-bibliografica*, testo di Anna Rosa Venturi Barbolini; schede di Paola Di Pietro Lombardi [et al.], Modena: Biblioteca Estense Universitaria, 1996
- ISELLA Dante. *Dovuto a Montale*, Milano: Archinto, 1997
- ISELLA Dante. *Per due liriche di Finisterre*, con un'appendice di scritti di Natalino Sapegno su Eugenio Montale, Torino: Bollati Boringhieri, 1997
- JORI Giacomo. *Per evidenza: Conoscenza e segni nell'età barocca*, Venezia: Marsilio, 1998
- LEFAIVRE Liane. *Leon Battista Alberti's Hypnerotomachia Poliphili: Re-cognizing the architectural body in the early italian Renaissance*, Cambridge (Massachusetts); London (England): The MIT Press, 1997
- Leopardi e la cultura veneta: Edizioni, autografi, fortuna: Padova, Ridotto del Teatro Verdi, 7-31 maggio 1998*, a c. di Giorgio Ronconi, Padova: Biblioteca Universitaria, 1998
- Maestri italiani a Friburgo (da Arcari e Contini e dopo)*, [di] Giuseppe Billanovich [et al.], Locarno: A.Dadò, 1998
- Manzoni e Rosmini: 2 ottobre 1997*, Milano: Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, 1998
- MARINO Eugenio. *Estetica, fede e critica d'arte: L'arte poetica di Savonarola, l'Estetica di Ficino e la Primavera di Botticelli*, Pistoia: Provincia Romana dei Frati Predicatori, 1997
- MENGALDO Pier Vincenzo. *Profili di critici del Novecento*, Torino: Bollati Boringhieri, 1998
- Mondo (II) di Cesare Angelini*, a c. di Gianni Mussini e Vanni Scheiwiller; saggio introduttivo di Angelo Stella, Milano: Scheiwiller, 1997
- MOTTA Uberto. *Antonio Querenghi (1546-1633): Un letterato padovano nella Roma del tardo Rinascimento*, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- PADOVANI SOLDINI Antonella. *Ho bisogno d'infelicità: Pianissimo, rimanenze, primizie: Storia della poesia di Camillo Sbarbaro con testimonianze inedite*, Milano: All'insegna del pesce d'oro, 1997
- PAOLAZZI Carlo. *La maniera mutata: Il "dolce stil novo" tra scrittura e "ars poetica"*, Milano: Vita e Pensiero, 1998
- Per Cristina Campo: [Atti delle giornate di studio su Cristina Campo]*, a c. di Monica Farnetti e Giovanna Fozzer, Milano: All'insegna del pesce d'oro, 1998
- PEROCCO Daria. *Viaggiare e raccontare: Narrazione di viaggio ed esperienze di racconto tra Cinque e Seicento*, Alessandria: Edizioni dell'Orso, 1997
- PINTACUDA Paolo. *La battaglia di Pavia nei pliegos poetici e nei romances*, ed. critica con studio introduttivo e commento, Lucca: Mauro Baroni, 1997
- POZZI Giovanni. *Grammatica e retorica dei santi*, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- PRATESI Alessandro. *Frustula palaeographica*, Firenze: Olschki, 1992
- RAIMONDI Ezio. *Conversazioni: Una speranza contesa*, a c. di Davide Rondoni, Rimini: Guarraldi, 1998
- Repertori di parole e immagini: esperienze cinquecentesche e moderni data bases*, a c. di Paola Barocchi e Lina Bolzoni, Pisa: Scuola Normale Superiore, 1997
- SEGRE Cesare. *Ecdotica e comparatistica romanze*, a c. di Alberto Conte, Milano; Napoli: R. Ricciardi, 1998
- STELLA Angelo. *La punta della lingua*, Milano: All'insegna del pesce d'oro, 1997
- Stilistica, metrica e storia della lingua: Studi offerti dagli allievi a Pier Vincenzo Mengaldo*, a c. di Tina Matarrese, Marco Praloran, Paolo Trovato, Padova: Antenore, 1997
- STROPPA Sabrina. *Sic arescit: Letteratura mistica del Seicento italiano*, Firenze: Olschki, 1998
- Studi di filologia medievale offerti a D'Arco Silvio Avalle*, Milano; Napoli: R. Ricciardi, 1996
- Tasso, Tiziano e i pittori del parlar disgiunto: Un laboratorio tra le arti sorelle*, a c. di Andrea Emiliani e Gianni Venturi; con scritti di Grazia Agostini [et al.], Venezia: Marsilio, 1997
- TISSONI Francesco. *Nonno di Panopoli: I canti di Penteo (Dionisiache 44-46): Commento*, Firenze: La Nuova Italia, 1998
- TOMASOVIC Mirko. *Marko Marulic: Marcus Marulus*, trad. de l'italien par Charles Béné, Split: Knjžerni Krug Marulianum, 1996
- "Visibile parlare": Le scritture esposte nei volgari italiani dal Medioevo al Rinascimento*, a c. di Claudio Ciociola, Napoli: Edizioni Scientifiche italiane, 1997
- VITALE Maurizio. *Studi di storia della lingua italiana*, Milano: LED, 1992

10. STUDI STORICI

- Assisi al tempo di Federico II, a c. di Francesco Santucci, Assisi: Accademia Properziana del Subasio, 1996
- BENVENUTI PAPI Anna. "In castro poenitentiae": Santità e società femminile nell'Italia medievale, Roma: Herder, 1990
- Ciriaco d'Ancona e la cultura antiquaria dell'Umanesimo: Atti del Convegno internazionale di Studio, Ancona 6-9 febbraio 1992, a c. di Gianfranco Paci, Sergio Sconocchia, Reggio Emilia: Diabasis, 1998
- Città (La) e la parola scritta, a c. di Giovanni Pugliese Carratelli, [scritti di] Attilio Bartoli Langeli [et al.], Milano: Scheiwiller, 1997
- Conversione (La) alla povertà nell'Italia dei secoli XII-XIV: Atti del XXVII Convegno storico internazionale, Todi, 14-17 ottobre 1990, Spoleto: Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 1991
- DE LUCA Giuseppe. Commercio del denaro e crescita economica a Milano tra Cinquecento e Seicento, Milano: Il Polifilo, 1996
- Dizionario enciclopedico del medioevo, dir. di André Vauchez; con la coll. di Catherine Vincent, ed. it. a c. di Claudio Leonardi, Parigi: Les éditions du Cerf; Roma: Città Nuova; Cambridge: J. Clarke & Co., 1998
- Ferrovie (Le) in Lombardia tra Ottocento e Novecento, Milano: Il Polifilo, 1995
- FRUGONI Chiara - FRUGONI Arsenio. Storia di un giorno in una città medievale, Roma; Bari: Editori Laterza, 1998
- In memoria di Salvatore Vivona: saggi e studi, a c. di Giuseppe Catanzaro, Assisi: Accademia Properziana del Subasio, 1997
- Mestiere (Il) dello storico dell'età moderna: La vita economica nei secoli XVI-XVIII, [scritti di] P. Braunstein [et al.], Bellinzona: Casagrande, 1997
- MUZZARELLI Maria Giuseppina. Penitenze nel Medioevo: Uomini e modelli a confronto, Bologna: Patron, 1994
- NICCOLI Ottavia. Il seme della violenza: Putti, fanciulli e mammoli nell'Italia tra Cinque e Seicento, Bari: Laterza, 1995
- PULLAN Brian. Poverty and Charity: Europe, Italy, Venice, 1400-1700, Brian Pullan, Aldershot, Hampshire: Variorum, 1994
- RADDING Charles M. - CLARK William W., Architettura e sapere nel medioevo: Costruttori e maestri tra romanico e gotico, Milano: Vita e Pensiero, 1997
- ROMANELLO Marina. Le spose del principe: Una storia di donne: La casa secolare delle zitelle in Udine, 1595-1995, Milano: Franco Angeli, 1995
- SOUTHERN Richard W. Anselmo d'Aosta: Ritratto su sfondo, a c. di Inos Biffi e Costante Marabelli, con la collaborazione di Aldo Granata e Antonio Tombolini, Milano: Jaka Book, 1998
- TRANIELLO Paolo. La biblioteca pubblica: Storia di un istituto nell'Europa contemporanea, Bologna: Il Mulino, 1997

11. STORIA SVIZZERA E LOCALE

- ALTHER Ernesto W. - MEDICI Ermanno. Curio e Bombinasco dagli albori: la terra, la gente, il lavoro, Locarno: Dadò, 1993
- BERNASCONI REUSSER Marina. Le iscrizioni dei cantoni Ticino e Grigioni fino al 1300, Freiburg (Schweiz): Universitätsverlag, 1997. (Corpus inscriptionum Medii Aevii Helvetiae: Die frühchristlichen und mittelalterlichen Inschriften der Schweiz, vol. V)
- CAPPELLI Ivan - MANZONI Claudia. Dalla canonica all'aula: Scuole e alfabetizzazione nel Ticino da San Carlo a Francini, Pavia: Università di Pavia, 1997
- CESCHI Raffaello. Contrade cisalpine: Momenti di storia della Svizzera italiana dai tempi remoti al 1803, Locarno: A. Dadò, 1987
- CHEDA Giorgio - RAGGI Michele. Dalla Russia senza amore: Un emigrante ticinese testimone della Rivoluzione comunista, Locarno: A. Dadò, 1995
- Clivio, a c. di Pierangelo Frigerio, Beppe Galli, Amerigo Sassi, Clivio: Società Operaia di Mutuo Soccorso, 1985
- Confraternita (La) del Sacro Cuore e la chiesina della Madonnetta; Con notizie storiche su capitoli di vita religiosa e civile a dimensione locale e diocesana, a c. di Franco Cavallero, Lugano: Confraternita del Sacro Cuore, 1996

- Mass media e federalismo*, [a c. di Laura Bottani-Villa; coll. Suzanne Mettetz], [s.n.]: Coscienza Svizzera; Sindacato svizzero dei mass media, 1998
- OSTINELLI Paolo. *Il governo delle anime: Strutture ecclesiastiche nel Bellinzonese e nelle Valli ambrosiane (XIV-XV secolo)*, Locarno: Dadò, 1998
- PELLANDINI Vittore. *Tradizioni popolari ticinesi*, saggio introduttivo di Plinio Grossi, Lugano; Pregassona: Edizioni Edelweiss, 1991
- Ricordo di Lorenzo Vela 1812-1897 nel Centenario della morte*, [cur.] Società liberale di mutuo soccorso "Vincenzo Vela" Ligornetto, [s.n.t.], 1997
- ROSSI Felice. *Storia della scuola ticinese*, Bellinzona: S.A. Grassi, 1959
- TREICHLER Hans Peter. *L'avventura svizzera da un secolo all'altro*, con saggi di Georges-André Chevallaz e contributi di Sebastian Speich e Peter Ziegler, [s.l.]: Federazione delle Cooperative Migros, 1991

12. ARTE

- Affreschi (Gli) del coro della chiesa di San Michele a Palagnedra*, fotografie di Vincenzo Vicari, Lugano: Fondazione Dieter-Kottmann, 1998
- Archivi della pittura veneziana: Ettore Tito 1859-1941*, Milano: Electa, 1998
- Canto d'Amore: Classicism in Modern Art and Music 1914-1935*, edit. by Gottfried Boehm, Ulrich Mosch, Katharina Schmidt, Basel: Öffentliche Kunstsammlung; Paul Sacher Foundation, 1996
- CHATWIN Bruce. *Sentieri tortuosi*, Milano: Adelphi, 1998
- Colore (Il) nel medioevo: Arte, simbolo, tecnica: Atti delle giornate di studi, Lucca, 5-6 maggio 1995*, Lucca: Istituto storico lucchese; Pisa: Scuola Normale Superiore, 1996
- CORTESI BOSCO Francesca. *Lorenzo Lotto: Gli affreschi dell'Oratorio Suardi a Trescore*, Milano: Skira, 1997
- Decorazioni pittoriche in Valmaggia: Inventario, promosso dall'Ufficio dei musei etnografici*, Cevio: Museo di Valmaggia; Bellinzona: Ufficio dei musei etnografici, 1998
- [Dieci] *10 anni Mendrisio Museo d'arte: 120 opere scelte dalle collezioni del museo*, a c. di Silvano Colombo, Lugano: Fidia edizioni d'arte, 1992
- Kunst [Die] zu sammeln: Schweizer Kunstsammlungen seit 1848 = L'art de collectionner: Collections d'art en Suisse depuis 1848*, Zürich: Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft, 1998
- Georges de La Tour*, [cur.] Jean-Pierre Cuzin, Pierre Rosenberg, Paris: Réunion des Musées Nationaux, 1997
- Giuseppe Ferdinando Piana pittore*, a c. di Rodolfo Falchi, Erika Pfeifer, Bergamo: Lucchetti, 1990
- GUILLOT DE SUDUIRAUT Sophie. *La Vierge à l'Enfant d'Issenheim: Un chef-d'oeuvre bâlois de la fin du Moyen-âge*, Paris: Éd. de la Réunion des musées nationaux, 1998
- Hohenemsler und Raitenauer im Bodenseeraum*, [Katalogredaktion Alfred A. Strnad und Katherine Walsch in Zusammenarbeit mit Paul Rachbauer und Christine Spiegel], Bregenz: Voralberger Landesmuseum, 1987
- IACOBONE Pasquale. *Mysterium Trinitatis: Dogma e iconografia nell'Italia medievale*, Roma: Editrice Pontificia Università Gregoriana, 1997
- Juan de Arellano 1614-1676*, bajo la dirección científica de Alfonso E. Pérez Sánchez, Madrid: Fundacion Caja, 1998
- LAVEISSIÈRE Sylvain. *Prud'hon, ou le rêve du bonheur*, Paris: Réunion des Musées Nationaux, 1997
- Leon Battista Alberti*, a c. di Joseph Rykwert e Anne Engel, Milano: Electa, 1994
- Lexikon der christlichen Ikonographie*, hrsg. von Engelbert Kirschbaum [-Wolfgang Braunsfels]; in Zusammenarbeit mit Günter Bandmann [et al.], Rom; Freiburg; Basel; Wien: Herder, 1994
- Libro (Il) del museo*, a c. di Matteo Bianchi, Daria Caverzasio Hug, Simona Martinoli, Maria Will, Bellinzona: Associazione Amici di Villa dei Cedri, 1998
- Lorenzo Lotto: Il genio inquieto del Rinascimento*, [cur.] David Alan Brown, Peter Humfrey, Mario Lucco [et al.], Milano: Skira, 1998
- Mario Ribola (1908-1948)*, scritti di Claudio Nembrini, Matteo Bianchi, Marcella Snider, Bellinzona: Civica Galleria d'Arte, 1995
- Mater dolorosa: Sculture e rilievi in Ticino dal XIV al XVIII: Mostra d'arte e devozione nell'ambito dei festeggiamenti del bicentenario delle processioni storiche di Mendrisio*, a c. di Anastasia Gilardi e don Angelo Crivelli, Mendrisio: Comitato del bicentenario delle processioni storiche, 1998

- Mistero e immagine: L'Eucaristia nell'arte dal XVI al XVIII secolo*, Bologna, Chiesa Abbaziale di San Salvatore 20 settembre-23 novembre 1997, a c. di Salvatore Baviera e Jadranka Bentini, [Milano]: Electa, 1997
- Monuments (Les) d'art et d'histoire du canton de Genève*, vol. 1: *La Genève sur l'eau*, Bâle: Éditions Wiese SA, 1997
- MORELLI Giovanni. *Della pittura italiana: Studi storico-critici: Le Gallerie Borghese e Doria-Pamphili in Roma*, a c. di Jaynie Anderson, Milano: Adelphi, 1991
- Museo Vela, una casa d'artisti*, [di Gianna A. Mina Zeni]. *La natura colta sul fatto: Un percorso per Lorenzo Vela (1812-1897)*, [di Giorgio Zanchetti]. *Catalogo delle opere di Lorenzo Vela nelle collezioni del Museo Vela*, [di Giorgio Zanchetti e Federico Masedu], Berna: Ufficio federale della cultura, 1997
- Museum Jean Tinguely Basel*, mit Beiträgen von Mario Botta [et al.], und einem Vorwort von Margrit Hahnloser, Bern: Benteli Verlag, 1997
- Oeuvres d'art et architecture de l'université de Fribourg = Kunstwerke und Architektur der Universität Freiburg*, [textes Sylvie Genoud], Fribourg (Suisse): Université de Fribourg, 1988
- Opere d'arte della città di Lugano: La collezione, dipinti e sculture*, [progetto e organizzazione Rudy Chiappini], Lugano: Città di Lugano, Dicastero Attività Culturali, 1998
- Oriente cristiano e santità: Figure e storie di santi tra Bisanzio e l'Occidente*, a. c. di Sebastiano Gentile, [Milano]: Centro Tipaldi, 1998
- PAGNOTTA Laura. *Bartolomeo Veneto: L'opera completa*, Firenze: Centro Di, 1997
- Pittura tra Ticino e Olona: Varese e la Lombardia nord-occidentale*, a c. di Mina Gregori; saggi di Sandrina Bandera Bistoletti [et al.], Milano: Cariplo, 1992
- Raccolta Bernasconi (La): Dipinti del secondo Ottocento italiano*, [cur.] Matteo Bianchi, Giovanna Ginex, Sergio Rebora, Bellinzona: Civica Galleria d'Arte, 1998
- Renzo Ferrari: Opere 1996-1997*, [cur.] Marco Goldin, Lugano: Colomba, 1997
- RODONI Laureto. *Tra futurismo e cultura mitteleuropea: L'incontro di Boccioni e Busoni a Pallanza*, Verbania-Intra: Alberti Editore per la Società dei Verbanisti, 1998
- Selim Abdullah: Opere 1994-1997*, Tenero: Matasci, 1997
- SZYMBORSKA Wislawa - KALCZYNSKA Alina. *Trittico*, Milano: Scheiwiller, 1997
- Veronica Pedrolì: Galleria Mosaico, Chiasso, 1 aprile-1 maggio 1998*, Chiasso: Galleria Mosaico, [1998]
- Vincenzo Vela: Il Monumento a Giuseppe Garibaldi*, [scritti di Giorgio Zanchetti; Markus Volger; intr. Gianna A. Mina Zeni], Berna: Ufficio federale della cultura, 1997
- WITTKOWER Rudolf - WITTKOWER Margot. *Nati sotto Saturno: La figura dell'artista dall'antichità alla Rivoluzione francese*, Torino: Einaudi, 1996

13. ANTIQUARIATO

- ARESI Francesco. *Cremona literata, seu in Cremonenses doctrinis et literariis dignitatibus eminentiores chronologicae adnotationes*, Parmae: typis Alberti Pazzoni & Pauli Montii, 1702-1706
- MUSSO Cornelio (vescovo). *Prediche ... fatte in Vienna alla sacra Maestà Cesarea et al serenissimo re et reina di Bohemia il giorno di s. Giacomo apostolo et il giorno della Madonna della Neve l'anno 1560*. In Vinegia: per Domenico de' Farri, [1551]
- RAINALDI Giuseppe. *Delitie del christiano, ovvero incensiere di divote orationi*, Einsidlen: Gio. Eberhardo Kälin, 1743
- TIRABOSCHI Girolamo. *Storia della letteratura italiana*, In Modena: presso la Società Tipografica, 1787-1794

14. EDIZIONI TICINESI DEL SETTECENTO E DELL'OTTOCENTO

- Acqua potabile Lugano: Allegati alla memoria del comitato promotore del marzo-maggio 1892*, Lugano: tipografia di Traversa Fabrizio, 1892
- All'illustrissimo signore don Giuseppe Simone Ulderico De Wild senatore dell'eccellentissima città e repubblica di Friburgo che gloriosamente termina il suo rettissimo biennale governo della prefettura di Lugano ec.: Applausi poetici*, Lugano: presso gli Agnelli, 1786
- AMARI Michele. *La guerra del vespro siciliano, o un periodo delle istorie siciliane del secolo XIII*, Capolago: Tipografia Elvetica, 1845

- AZEGLIO Massimo Taparelli D'. *Della nazionalità, con una risposta alle osservazioni di Vincenzo Gioberti*, Firenze: presso Pietro Ducci, 1849
- BACON Francis. *Francisci Baconis de Verulamio, Angliae cancellarii, De dignitate et augmentis scientiarum*, Lugano: expensis Gasparis Girardi Bibliopolae Veneti, 1773
- BERCHET Giovanni. *Le fantasie: Romanza, preceduta da ragguagli storici*, Londra: nella stamperia di R. Taylor [i.e. Lugano: Ruggia], 1829
- BERCHET Giovanni. *Raccolta delle poesie*, Italia: [s.n. ma Lugano: Ruggia], 1832
- BONZANIGO Rodolfo. *L'azione Pauliana nel diritto federale svizzero: memoria premiata dalla Società svizzera dei Giuristi*, Bellinzona: tip. e lit. eredi Carlo Colombi, 1893
- BOSSUET Jacques-Bénigne. *Catechismo, ossia istruzione*, Lugano: per gli Agnelli e comp., [s.a.]
- CANTÙ Cesare. *Il galantuomo, ovvero i diritti e i doveri, corso di morale popolare*, Lugano: tipografia Veladini e comp., 1845
- CANTÙ Cesare. *Storia e costumi dei Babilonesi, Persiano e Assiri: opera utilissima cavata dalla storia universale; con l'aggiunta di una cronologia di uomini celebri*, Lugano: presso i principali librai, 1850
- COLOMBI Luigi. *Esecuzione, fallimenti ed ipoteche volume quarto: Commentario praticamente esplicativo della Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento*, Bellinzona: stabilimento tipo-lit. eredi C. Colombi, 1893
- Compendio della dottrina cristiana ad uso della città e diocesi di Como di cui per ordine di monsignor Carlo Romanò debbono servirsi in avvenire i catechisti e maestri nelle classi della dottrina cristiana*, In Lugano: presso Francesco Veladini e comp., 1836
- Corrispondenza di Monteverde, o lettere morali sulla felicità dell'uomo, e sugli ostacoli che essa incontra nelle contraddizioni fra la politica e la morale*, Lugano: libreria italiana e straniera, 1832
- CURCI Carlo Maria. *La demagogia italiana e il papa re: Pensieri di un retrogrado sulla novissima condizione d'Italia*, Lugano: Società tipografica, 1849
- DOGLIANI Antonio. *La guida della gioventù nella divozione*, Lugano: Traversa e Degiorgi, 1874
- FORNACIARI Luigi. *Esempi di bello scrivere in poesia*, Lugano: a spese degli editori, 1856
- GIOJA Melchiorre. *Del merito e delle ricompense: Trattato storico e filosofico*, Filadelfia: [s.n.], 1830
- GIOJA Melchiorre. *Il primo e il nuovo galateo*, Lugano: a spesa [sic] degli editori, 1848
- GIOJA Melchiorre. *Nuovo galateo*, Lugano: tip. di G.Ruggia e C., 1836
- GUADAGNOLI Antonio. *Raccolta completa delle poesie giocose*, Lugano: a spese degli editori, [s.a.]
- Guerra (La) del vespro siciliano, o un periodo delle istorie siciliane del secolo XIII*, Capolago: Tipografia Elvetica, 1845
- GUSCETTI Severino. *Breve descrizione geografica della Svizzera ad uso delle scuole secondarie della Svizzera italiana*, Lugano: dalla tipografia Veladini e comp., 1852
- LEPORI Giuseppe. *Scienza della religione divina del canonico Giuseppe Lepori reintegrata secondo il suo testo originale*, Lugano: tipografia Veladini e comp., 1849
- Lettere popolari specialmente per uso della classe elementare maggiore delle scuole del cantone Ticino raccomandate a' genitori, a' maestri ed agli scolari*, Lugano: tipografia Veladini e comp., 1853
- LUCRETIUS CARUS Titus. *Della natura delle cose: Poema, nuovamente volgarizzato*, Lugano: tipografia Ruggia e comp., 1827
- MANZONI Alessandro. *I Promessi Sposi: Storia milanese del secolo XVII*, Lugano: presso Franc. Veladini e comp., 1828
- MANZONI Alessandro. *I Promessi Sposi: Storia milanese del secolo XVII*, Lugano: coi tipi di Francesco Veladini, 1831
- MANZONI Alessandro. *Le tragedie e poesie varie*, Lugano: presso Francesco Veladini e comp., 1828
- MARONCELLI Piero. *Addizioni alle mie prigioni di Silvio Pellico*, Lugano: tipografia di G.Ruggia e C., 1834
- MONTI Vincenzo. *Lezioni di eloquenza e discorsi filologici*, Lugano: Tipografia Elvetica, 1836
- NICCOLINI Giovanni Battista. *Tragedie*, Capolago: tipografia Elvetica, 1833
- Ufficio della b. V. Maria secondo la riforma di nostro S. papa Urbano VIII, con l'Ufficio de' morti, i sette salmi, i vesperi della domenica e delle feste principali, e le orazioni per la confessione, la comunione ecc.*, Locarno: tipografia di Francesco Rusca, 1850
- Ufficio della beata Vergine Maria coll'aggiunta di quello delle domeniche, feste principali e dei santi che hanno officatura propria; Coll'ufficio dei defunti e Nona maggiore e di altre preghiere più comuni del cristiano*, Lugano: tipografia Traversa, 1868

- Officio della beatissima Vergine Maria da recitarsi nelle venerande Confraternite de' secolari secondo la riforma di Pio V, confermato da Gregorio XIII, da Clemente VII e da Urbano VII*, Lugano: tipografia e libreria cattolica di Giov. Grassi succ. a Degiorgi, 1895
- Parrocchiano (Il) ambrosiano, ossia collezione di precetti e canti liturgici per l'assistenza alle divine officature e alle esequie dei defunti; con aggiunta delle preghiere quotidiane, del modo di assistere alla s. messa, ricevere i ss. sacramenti ecc.*, Locarno: tip. e leg. A. Pedrazzini, 1899
- PELLICO Silvio. *Le mie prigioni: Memorie*, Lugano: tipografia di Franc. Veladini e comp., 1833
- PELLICO Silvio. *Tragedie e poesie*, Lugano: tipografia Rovelli e Sala, 1834
- Per la solenne vestizione che fa dell'abito religioso di san Benedetto nell'insigne monastero di santa Caterina in Lugano la signora Anna Cattarina Buonvicini, che prende il nome di Anna Antonia: Componimenti poetici raccolti dall'abate Agostino Papa*, In Lugano: per gli Agnelli e Comp., 1783
- PULCI Luigi. *Morgante Maggiore*, Lugano: per gli Agnelli e comp., 1791
- ROBERTI Giovanni Battista. *Lettera del signor conte abate Giambatista Roberti al signor cavalier conte Giovi... e risposta del medesimo sopra Giacomo da Ponte pittore detto il Bassan Vecchio*, In Lugano: per gli Agnelli e comp., 1777
- SCHMID Cristoforo. *Racconti cavati dalla santa scrittura*, Bellinzona: tipolitografia di Carlo Colombi, 1861
- SISMONDI Jean-Charles-Léonard Simonde de. *Storia dei francesi*, Milano: per Nicolò Bettoni [Capolago: tipografia Elvetica], 1822-1843
- SOAVE Francesco. *Elementi della lingua italiana ad uso delle scuole normali*, Lugano: dalla tipografia Veladini e comp., 1828
- SOAVE Francesco. *Trattato elementare dei doveri dell'uomo; Con una appendice delle regole della civiltà ad uso delle scuole*, Lugano: presso Francesco Veladini e comp., 1825

15. VARIA CULTURA

- A proposito di qualità nella scuola: Atti del Seminario tenuto al Monte Verità, Ascona il 5 e 6 dicembre 1996*, a c. di Francesco Vanetta, Bellinzona: Ufficio Studi e ricerche, 1997
- Arcana mundi: magia e occulto nel mondo greco e romano*, vol. 1: *Magia, miracoli, demonologia*, a c. di Georg Luck, Milano: Fondazione Lorenzo Valla; A.Mondadori, 1997
- BALDOCK John. *Simbolismo cristiano*, Milano: A.Mondadori, 1997
- Bioetica ed educazione: Fondamenti ed etica della vita nascente*, [scritti di] Francesco D'Agostino [et al.], a c. di Maria Luisa Di Pietro e Elio Sgreccia, Brescia: La Scuola, 1997
- BORTOLUZZI Andrea. *Forma e interpretazione nel negozio giuridico notarile (Il giurista e la logica scientifica)*, Torino: G.Giapichelli, 1998
- CAPITINI Aldo. *Liberalsocialismo*, Roma: Edizioni e/o, 1996
- CHAMPEAUX Gérard de - STERCKX Sébastien. *Introduction au monde des symboles*, La pierre qui vive: Zodiaque, 1989
- Con felice esattezza: Economia e diritto fra lingua e letteratura*, [scritti di] Maurizio Dardano [et al.], a c. di Ilario Domenighetti, Bellinzona: Casagrande, 1998
- CROCE Benedetto. *Perché non possiamo non dirci "cristiani"*, in appendice, *Per un articolo del senatore Croce*, di don Giuseppe De Luca, Vicenza: La Locusta, 1986
- GULLI GRIGIONI Elisabetta. *Cuore, quadrifoglio e altri amuleti: Considerazioni su oggetti e credenze di "cultura magica" in Europa dal Settecento alla prima metà del Novecento*, Ravenna: Essegi, 1997
- Jean de Menasce (1902-1973): Monographie accompagnant l'exposition: Exposition du 9 juillet au 29 août 1998*, textes réunis par Michel Dousse et Jean-Michel Roessli, Fribourg (Suisse): Bibliothèque Cantonale et Universitaire, 1998
- KREBS Patrik. *Il carbone di legna dall'età della pietra all'età del barbecue: Indagine bibliografica e indagine sul terreno alla ricerca della storia del carbone di legna tra cultura natura ed economia*, [s.l.: s.n.], 1997
- Musica (La) sacra in Lombardia nella prima metà del Seicento: Atti del convegno internazionale di studi, Como, 31 maggio-2 giugno 1985*, a c. di Alberto Colzani, Andrea Luppi, Maurizio Padoan, Como: A.M.I.S., 1987
- Pietro Andrea Mattioli, Siena 1501-Trento 1578: La vita, le opere con l'identificazione delle piante*, a c. di Sara Ferri, Ponte San Giovanni (Perugia): Quattroemme, 1997

- PRANZINI Vittorio. *Storia breve del santino: Piccola guida per conoscere la produzione italiana ed europea, a stampa e manufatta, delle imaginette devozionali, dal Cinquecento ai primi decenni del Novecento*, Ravenna: Essegi, 1997
- Presepi di Puglia: Il presepe in Terra d'Otranto*, a c. di Vanni Scheiwiller, Milano: Scheiwiller, 1997
- Spagnoli (Gli) e l'Italia*, a c. di Dario Puccini, Milano: Libri Scheiwiller, 1997
- TONGIORGI TOMASI Lucia. *An Oak Spring Flora: Flower illustration from the fifteenth Century to the present time, selection of the rare books, manuscripts and works of art in the collection of Rachel Lambert Mellon*, Upperville, Virginia: Oak Spring Garden Library, 1997
- Verso la Foce: Riflessioni fotografiche sui Vecchi (1965-1998)*, [scritti di] Sebastiana Papa, David Grossman, Abraham B. Yehoshua, Milano: Vita e pensiero, 1998
- WARBURG Aby. *Il rituale del serpente: Una relazione di viaggio*, Milano: Adelphi, 1998

16. OPERE PROVENIENTI DAL CONVENTO DI TIEFENCASTEL

- HOMERUS. *L'Odyssee*, texte grec revu et corrigé d'après les diorthoses Alexandrines par Alexis Pierron, Paris: Hachette et Cie, 1887
- Regula et testamentum seraphici p.n. s. Francisci*, Campoduni: Typographia Koeseliana, 1838

17. COLLEZIONI E OPERE IN CONTINUAZIONE

- Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana, Roma
- Bibliografia italiana di studi sull'umanesimo ed il rinascimento, Firenze
- Bibliographia franciscana, Roma
- Bibliographie annuelle du Moyen âge tardif, Turnhout
- Bibliographie internationale de l'Humanisme et de la Renaissance, Genève
- Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis, Turnhout
- Corpus Christianorum. Series Latina, Turnhout
- Dictionnaire d'histoire et de géographie ecclésiastique, Paris
- Dizionario biografico degli italiani, Roma
- Helvetia sacra, Basel
- Lexicon für Theologie und Kirche, Freiburg, Basel, Rom, Wien
- Medioevo Latino: Bollettino bibliografico della cultura europea dal secolo VI al XIII, Spoleto
- Typologie des sources du Moyen âge occidental, Turnhout
- Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana, Lugano

Verbale dell'Assemblea del 29 aprile 1998

Sono presenti: Mario Bernasconi, Renato Canzali, Paolo Ciocco, Paola Costantini, Martino Dotta, Paolo Farina, Fiorenza Ferrini, Marco Leidi, Fernando Lepori, Loredana Manfrina, Margherita Nosedà Snider, Ugo Orelli, Siro Ortelli, Luciana Pedroia, Riccardo Quadri, Giancarlo Reggi, Edi Rossi-Pedruzzi, Elena Sala-Calanchini, Aurelio Sargenti, Fabio Soldini, Biancamaria Travi.

Hanno notificato l'assenza: Stefano Bronner, Mauro Coglio, Fernanda Galli, Gianstefano Galli, Benedetta Giorgi, Sergio Grandini, Aurelio Longoni, Danila Longoni, Giuseppe Miele, Marcello Ostinelli, Giovanni Pozzi, Francesco Radaeli, Alessandro Soldini, Flavia Vitali.

1. Nomina del presidente del giorno e di due scrutatori

Dopo il saluto del presidente Fernando Lepori si procede alla designazione di Elena Sala-Calanchini quale presidente del giorno e di Loredana Manfrina e Paolo Ciocco quali scrutatori.

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 29 aprile 1997

Il verbale della riunione dello scorso anno, pubblicato su "Fogli" 19, è approvato.

3. Approvazione della relazione del Comitato sull'attività svolta nel 1997-1998 e del programma futuro

Il presidente Lepori ricorda per sommi capi l'attività svolta durante l'anno scorso. Per quanto concerne le acquisizioni, ricorda che nel 1997 sono entrate in biblioteca 1'100 opere secondo i due filoni stabiliti, della religiosità popolare e del libro antico, men-

tre dall'inizio dell'attività dell'Associazione nel 1980 l'incremento è stato di 20'000 volumi. Gli acquisti sono stati in parte finanziati dalle vendite. La catalogazione attualmente procede su due supporti, cartaceo e informatico; si prevede a medio termine di continuare solo su supporto informatico. Sono in corso la catalogazione del Fondo Pozzi, finora solo inventariato, e la ricatalogazione del Fondo antico (consiste di circa 20'000 volumi, per 69 scaffali; ora siamo allo scaffale 9).

Per l'adesione al Sistema Bibliotecario Ticinese, il presidente ricorda l'orientamento maturato dal Comitato: si è deciso di chiedere l'adesione al Sistema senza allacciamento informatico, in quanto le spese ricorrenti legate a tale allacciamento non sono sostenibili dall'Associazione. Si sta ora valutando la possibilità di creare un sito della biblioteca su Internet. Nell'ambito dell'adesione al SBT, un confronto con le altre biblioteche ticinesi ha permesso di evidenziare il profilo proprio della biblioteca: durante il quinquennio 1992-1996: su 121 acquisti di religiosità popolare solo 22 si trovano nelle altre biblioteche ticinesi; per la bibliografia e storia del libro, su 286 solo 55, e per il francescanesimo, su 129 solo 4.

Per l'attività culturale, l'Associazione ha organizzato 12 conferenze su 3 cicli (sul *Padre nostro*, sulle biblioteche del Nord Italia e sui filosofi francescani medievali); per le esposizioni nel porticato, il presidente rinvia al dettagliato contributo di Sandro Soldini su "Fogli" 19. Si segnala inoltre l'uscita degli atti del convegno di storia moderna come primo volume della collana "Biblioteca dell'Archivio Storico Ticinese". Per quanto riguarda la gestione dell'Associazione, il presidente rammenta che il Comitato attuale è in carica fino al 1999 e

che secondo statuto ha nominato il presidente (Fernando Lepori) e la segretaria (Paola Costantini). Un membro (Alberto Lepori) ha dimissionato nel febbraio 1998, ma non va sostituito perché il numero dei membri raggiunge comunque quello richiesto dallo statuto (tra 11 e 15).

Per l'attività futura, si prevede di continuare senza sostanziali mutamenti: le acquisizioni avverranno secondo i criteri stabiliti; la ricatalogazione del Fondo antico proseguirà da maggio con un programma occupazionale; le alienazioni continueranno, ma saranno sempre in diminuzione, in quanto non rimane più molto da eliminare; l'adesione al SBT diventerà operativa.

La Convenzione con i Cappuccini, sottoscritta nel 1976 e poi rinnovata senza modifiche di sostanza nel 1986 e nel 1993, scade il 31 dicembre 1998: si pone il problema del rinnovo e di sue eventuali modifiche. Durante l'ultimo incontro del Comitato con i Cappuccini si è concordato di creare due commissioni, una dei Cappuccini e una dell'Associazione, che valutino gli aggiornamenti che s'impongono a più di vent'anni dalla sua concezione. Per il Comitato è un'occasione per rivedere anche i propri statuti. Le proposte dello statuto e della convenzione saranno sottoposte all'Assemblea, cui compete l'approvazione (cfr. art. 3 dello statuto vigente).

Il presidente ringrazia la bibliotecaria Luciana Pedroia, la segretaria Fernanda Galli, il signor Emilio Crivelli nostro preziosissimo contabile e tutti i membri del comitato, in particolare p. Giovanni Pozzi.

Fiorenza Ferrini chiede se l'approvazione della nuova convenzione richiede un quorum dei soci. Risponde il presidente che secondo lo statuto in vigore l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci partecipanti.

L'assemblea approva all'unanimità il rapporto del Comitato.

4. Approvazione dei conti consuntivi 1997 e preventivi 1998

Il presidente dà lettura del rapporto dei revisori Paolo Ciocco e Mario Bernasconi, che raccomanda di dare scarico al Comitato, e commenta brevemente i conti pubblicati su "Fogli" 19. Fiorenza Ferrini chiede ragione dell'esiguità della cifra destinata ai restauri e alle rilegature. Il presidente spiega che si preferisce risparmiare sulle rilegature piuttosto che sugli acquisti. Il consuntivo 1997 è approvato all'unanimità.

Si passa all'esame del preventivo 1998. Il presidente spiega che il contributo cantonale non figura nel preventivo perché non è ricorrente, ma va richiesto ogni volta. Al momento il contributo è già stato versato, perciò la maggiore uscita prevista scende a Fr. 32'000, che si cercherà di contenere. Il preventivo 1998 è approvato all'unanimità.

5. Nomina di due revisori

Il presidente propone la riconferma dei revisori in carica (Bernasconi e Ciocco), che l'assemblea approva all'unanimità.

6. Eventuali

Renato Canzali ricorda la possibilità di chiedere un sussidio per la creazione del sito Internet. Edy Rossi-Pedruzzi chiede un chiarimento sull'adesione al SBT senza allacciamento informatico. Riceve delucidazioni dal presidente, che aggiunge alcune precisazioni sui limiti finanziari dell'Associazione, dovuti soprattutto all'aumento dell'attività (si era partiti con un bibliotecario a mezzo tempo e ora abbiamo una bibliotecaria a tempo pieno e una segretaria a mezzo tempo, mentre ci sarebbe lavoro per due bibliotecari e una segretaria a tempo pieno).

La presidente del giorno ringrazia i presenti e chiude la seduta auspicando un ottimo proseguimento dell'attività dell'Associazione.

Paola Costantini, segretaria

Convocazione dell'Assemblea del 26 aprile 1999

L'Assemblea ordinaria
dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati
è convocata

lunedì 26 aprile 1999
alle 20.30 in biblioteca

con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del giorno e di due scrutatori
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 27 aprile 1998
3. Approvazione della relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 1998-1999 e del programma futuro
4. Approvazione dei conti consuntivi 1998 e preventivi 1999
5. Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione
6. Approvazione della nuova Convenzione con i Cappuccini
7. Nomina del Comitato per il biennio 1999-2001
8. Nomina di due revisori
9. Eventuali

Relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 1998-1999 e programma futuro

A. ATTIVITÀ SVOLTA

Conformemente ai compiti statuari dell'Associazione e alla Convenzione con i Cappuccini, l'attività svolta dal Comitato nell'anno sociale 1998-1999 ha riguardato principalmente la gestione della biblioteca e la promozione e l'organizzazione di attività culturali.

1. GESTIONE DELLA BIBLIOTECA

La gestione della biblioteca è affidata alla dott. Luciana Pedroia, che il Comitato ringrazia per la competenza e la disponibilità. Con la bibliotecaria ha collaborato la segretaria Fernanda Galli, in particolare per il controllo dei periodici e la sorveglianza in sala di lettura. Fondamentale come sempre il contributo di p. Giovanni Pozzi, assiduamente presente in biblioteca. Altri membri del Comitato hanno pure prestato la loro collaborazione. Una studentessa del Corso cantonale per bibliotecari-documentalisti, Monica Di Minni, ha svolto il suo *stage* presso di noi ed è stata introdotta dalla bibliotecaria alle principali attività della biblioteca e, in particolare, al servizio in sala di lettura e alla catalogazione. Grazie al sussidio della Fondazione Winterhalter, durante l'estate è stato possibile come nel passato assumere alcuni studenti e una maestra di scuola disoccupata per lavori temporanei. Thomas Horvath ha offerto anche quest'anno alcune giornate di lavoro volontario in biblioteca.

1.1. Acquisizioni

Nel 1998 sono state iscritte nel registro d'ingresso e catalogate 1'497 opere, per la maggior parte acquistate nel corso dell'anno; per il resto si tratta di opere donate o inviate in cambio di "Fogli", o recuperate da vecchi fondi non catalogati. Tutte le acquisizioni del 1998, tranne le opere recuperate da vecchi fondi, figurano nell'elenco ragionato pubblicato su questo numero di "Fogli".

Il Comitato esprime un vivo ringraziamento

alle istituzioni e ai privati che hanno donato libri. Si segnalano in particolare l'editore Adelphi, le suore di S. Anna di Sorengo, Raffaella Castagnola, don Siro Croce, Elena Fosatti, gli eredi di Ines Guglielmini, Alberto Lepori, Daniele Pedrazzini e Biancamaria Travi.

1.2. Alienazioni

Anche nel 1998 sono state organizzate vendite di opere recuperate da vecchi fondi riordinati o di altra provenienza, doppie o di nessun interesse per la biblioteca, proposte in primo luogo ai nostri associati e frequentatori. La prima vendita, in gennaio-febbraio, ha riguardato edizioni ticinesi; la seconda, in ottobre-novembre, opere di vario argomento fra cui alcuni volumi d'antiquariato. La somma ricavata da queste vendite viene impiegata esclusivamente, come sempre nel passato e in base ad un accordo col Consiglio regionale dei Cappuccini, per l'acquisto di libri e periodici o per rilegature o restauro di libri.

1.3. Catalogazione

La ricatalogazione del fondo antico (scaffali 1-69), iniziata nel 1996, è continuata nel corso del 1998 ed ha riguardato gli scaffali 10-20, ad opera di Fiorenza Moretti, che ha lavorato grazie ad uno speciale contributo dei Cappuccini (tre mesi) e poi nell'ambito di un programma occupazionale (sei mesi); nel 1998 è pure continuata la catalogazione dei libri del fondo segnato FP. Tutti questi dati sono inseriti nello schedario BiblioMaker (nuova versione del programma BiblioMac funzionante anche sul sistema operativo Windows), nel quale sono catalogate le nuove acquisizioni dal 1° gennaio 1995: esso contiene, alla fine del 1998, 10'456 notizie bibliografiche.

1.4. Servizio al pubblico

Nel 1998 la biblioteca è stata frequentata da 753 lettori, con un'affluenza sensibilmente maggiore nei mesi di gennaio-febbraio e ago-

sto-ottobre (si tenga presente che in questo numero sono compresi solo i frequentatori la cui presenza è stata registrata, non gli studiosi assiduamente presenti in biblioteca per ricerche in corso). La consultazione dei libri del deposito è avvenuta prevalentemente in sala di lettura. I prestiti a domicilio, compresi quelli interbibliotecari, sono stati 158. La biblioteca è stata aperta al pubblico, con la sola chiusura di alcune mezze giornate durante l'estate e le vacanze di Natale e Pasqua, per un totale di 15 ore settimanali secondo gli orari consueti.

2. ATTIVITÀ CULTURALE

2.1. Conferenze

Nel corso dell'anno sociale 1997-1998 il Comitato ha promosso e organizzato in biblioteca le seguenti conferenze:

1. il 7 maggio 1998, nell'ambito del ciclo *Parola e immagine nel Seicento* organizzato in collaborazione con l'Associazione "Amici dei Musei del Canton Ticino", conferenza di Salvatore Nigro sul tema *Gli elementi visivi nel 'Cannocchiale aristotelico' di Emanuele Tesauro*;
2. il 13 maggio 1998, nell'ambito dello stesso ciclo, conferenza di p. Giovanni Pozzi sul tema *Il fiore: un simbolo di Maria nel Seicento*;
3. il 28 maggio 1998, nell'ambito dello stesso ciclo, conferenza di Andrea Battistini sul tema *Culto e iconografia del cannocchiale nel Seicento*;
4. il 16 maggio 1998, convegno di studi sul tema *Leggere Leopardi ha significato per l'uomo contemporaneo?*, organizzato in collaborazione con la Facoltà di Teologia di Lugano, con conferenze di Rolando Damiani su *La religione di Leopardi: suggestioni e riflessioni*, e di Cesare Galimberti su *Motivi di meditazione in alcuni 'Canti'*;
5. il 12 ottobre 1998, nell'ambito del ciclo sul tema *In principio...*, organizzato in collaborazione con la Rete 2 della Radio svizzera di lingua italiana, conferenza di Gianfranco Ravasi su *I primi capitoli della 'Genesi'*;
6. il 26 ottobre 1998, nell'ambito dello stesso ciclo, conferenza di Giannina Poletto su *L'origine dell'universo*;

7. sempre il 26 ottobre 1998, nell'ambito dello stesso ciclo, conferenza di Marcello Buiatti su *L'origine della vita*;

8. il 28 novembre 1998, nell'ambito dello stesso ciclo, conferenza di Massimo Cacciari su *In principio: lettura filosofica della creazione*;

9. il 19 gennaio 1999, presentazione del volume *Ad uso di... Applicato alla libreria de' Cappuccini di Lugano*, di p. Giovanni Pozzi e Luciana Pedroia (Roma, Istituto storico dei Cappuccini), con una relazione di Marino Berengo;

10. il 24 marzo 1999, nell'ambito del ciclo sul tema *Il pensiero filosofico di Tommaso d'Aquino*, conferenza di Alessandro Ghisalberti su *La Somma teologica di Tommaso d'Aquino come 'classico' della filosofia occidentale*.

2.2. Esposizioni

Nel corso dell'anno sociale 1998-1999 il Comitato ha organizzato nel portico d'ingresso le seguenti esposizioni:

1. dal 23 gennaio al 28 febbraio 1999, *Libri refrattari* di Pompeo Pianezzola. Inaugurazione con un intervento di Fernando Bandini;

2. dal 13 marzo al 18 aprile, *Le Edizioni Pulcinoelefante*. Inaugurazione con un intervento di Raffaella Castagnola.

Da parte sua l'Associazione degli Amici dell'Atelier calcografico, nostro ente ospite, ha curato queste mostre: *Cyril Bourquin* (25 aprile - 30 maggio 1998); *Le litografie di Massimo Cavalli* (16 settembre - 3 ottobre 1998); *Mariangela Rossi Albrizzi* (21 novembre - 24 dicembre 1998); *La litografia* (7 gennaio 1998 - 16 gennaio 1999), con una conferenza di Gianstefano Galli (13 gennaio 1999).

2.3. Pubblicazioni

Nel dicembre 1998 è uscito, nelle edizioni di Libero Casagrande, il volume di Stefano Barelli *Gli opuscoli in prosa della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano. 1738-1850. Inventario e studio critico*, in cui è repertoriato e studiato il "materiale minore" in prosa della biblioteca.

Il presente numero di "Fogli" è stampato in 1'000 esemplari.

3. GESTIONE DELL' ASSOCIAZIONE

Nel 1998-1989 ha svolto la sua attività come segretaria a mezzo tempo Fernanda Galli, che il Comitato ringrazia per l'impegno e la disponibilità.

3.1. Amministrazione e finanze

Il Comitato è grato a tutti i contribuenti e in particolare ai soci, alla Provincia svizzera dei Cappuccini, alla Regione dei Cappuccini della Svizzera italiana (che ci ha accordato un sussidio di 10'000 franchi per l'acquisto di libri e periodici e per rilegature, e un contributo straordinario di 3'000 franchi per la ricatalogazione del fondo antico), al Convento dei Cappuccini di Lugano (che ha contribuito all'accrescimento del patrimonio bibliografico della biblioteca con acquisti librari per un importo di circa 11'000 franchi), al Cantone e a tutti gli altri enti pubblici e privati. Ricordiamo in particolare la Fondazione Winterhalter, che ha elargito un contributo di 5'000 franchi per la retribuzione di studenti e di una disoccupata assunti per lavori in biblioteca.

Fino all'agosto del 1998 la contabilità è stata curata, a titolo volontario, dal signor Emilio Crivelli, per la cui competenza e disponibilità il Comitato esprime viva riconoscenza. Dal settembre 1998 si occupa della contabilità dell'Associazione la signora Cristina Anghileri, che il Comitato ringrazia per la disponibilità.

La situazione finanziaria dell'Associazione, come ripetiamo da anni, rimane sempre difficile per l'inadeguatezza di contributi *ricorrenti* sicuri. Questo ci costringe a decidere gli acquisti librari e le rilegature di volta in volta, in dipendenza di singole entrate occasionali che potrebbero anche sensibilmente diminuire nel futuro, costringendoci a ridimensionare i programmi di accrescimento del patrimonio bibliografico. Si aggiunga che le somme ricavate dalla vendita di libri sono sempre più scarse perché il fondo dei volumi vendibili si va esaurendo e che le scarse risorse economiche di cui disponiamo non ci consentono di assumere altri dipendenti di cui la biblioteca avrebbe urgente bisogno.

3.2. Rapporti con i Cappuccini

I rapporti tra l'Associazione e i Cappuccini sono stati curati dal Comitato e dal Consiglio regionale, che sono stati convocati in riunione congiunta il 25 gennaio 1999. La riunione è stata dedicata quasi unicamente alla presentazione del progetto di nuovo Statuto dell'Associazione, al rinnovo della Convenzione e alla revisione del capitolato d'onori della bibliotecaria. L'incontro ha confermato i positivi rapporti di collaborazione esistenti tra Associazione e Cappuccini.

3.3. Enti ospiti

È sempre nostro ente ospite l'Associazione degli Amici dell'Atelier calcografico, per la cui attività espositiva si rimanda al punto A.2.2 di questa *Relazione*.

3.4. Organi

Il Comitato eletto dall'Assemblea del 29 aprile 1997 per il biennio 1997-1999, nell'anno sociale scorso si è riunito 5 volte (25 maggio, 17 novembre, 17 dicembre, 25 gennaio, 8 febbraio). Ne fanno parte Paola Costantini, Paolo Farina, Gianni Gentile, Alberto Lepori (dimissionario dal febbraio 1998), Fernando Lepori, p. Riccardo Quadri, Giancarlo Reggi, Aurelio Sargenti, Margherita Nosedà Snider, Alessandro Soldini, Fabio Soldini, Biancamaria Travi e Flavia Vitali; come delegati dei Cappuccini fra Martino Dotta, sostituito nel settembre 1998 da p. Ugo Orelli, e p. Giovanni Pozzi.

I Gruppi di lavoro per il biennio 1997-1999, cui il Comitato ha demandato il compito di elaborare proposte nei vari ambiti della propria attività, in particolare per gli acquisti librari e le attività culturali, sono così composti (in corsivo il nome del coordinatore):

Gruppo per la gestione corrente: Paola Costantini, Fernanda Galli, *Fernando Lepori*, Luciana Pedroia;

Gruppo per la gestione della biblioteca e per gli acquisti librari: Azzolino Chiappini, Paola Costantini, Fernando Lepori, Margherita Nosedà Snider, Ugo Orelli, Luciana Pedroia, *Giovanni Pozzi*, Flavia Vitali;

Gruppo per le attività culturali pubbliche: Azzolino Chiappini, Paola Costantini, Mar-

tino Dotta (dimissionario dal settembre 1998), Fernando Lepori, Giovanni Pozzi, Riccardo Quadri, *Aurelio Sargenti*, Fabio Soldini, Maria Grazia Rabiolo, Biancamaria Travi;

Gruppo per le esposizioni nel porticato: Rossana Cardani, Mauro Coglio, Fernanda Galli, Giovanni Pozzi, *Alessandro Soldini*;

Gruppo per la redazione di "Fogli": Aldo Abächerli, Martino Dotta (dimissionario dal settembre 1998), Giancarlo Reggi, *Fabio Soldini*.

I membri dell'Associazione alla fine del 1998 erano 389, di cui 369 persone fisiche e 20 persone giuridiche. Essi vengono costantemente tenuti informati sulle attività e le iniziative dell'Associazione, oltre che nell'Assemblea annuale, con l'invito a tutte le manifestazioni culturali pubbliche e attraverso frequenti circolari informative.

3.5. Revisione dello Statuto e rinnovo della Convenzione

Discutendosi il rinnovo della Convenzione con i Cappuccini, il Comitato ha ritenuto opportuno rivedere lo Statuto dell'Associazione, che doveva essere ripensato tenendo conto della situazione attuale della biblioteca e dell'Associazione, molto diversa rispetto al 1976, data a cui risale lo Statuto attualmente in vigore, modificato successivamente soltanto in punti marginali. A questo scopo è stato istituito un Gruppo di lavoro (Paola Costantini, Fernando Lepori, Aurelio Sargenti, Alessandro Soldini, Fabio Soldini) che ha elaborato un progetto di nuovo Statuto approvato (con alcune modifiche suggerite anche dal Consiglio regionale dei Cappuccini) dal Comitato nella seduta del 25 gennaio 1999 e che viene sottoposto per l'approvazione all'Assemblea ordinaria del 1999 (si veda il testo su questo numero di "Fogli"). Il nuovo Statuto si ispira ai seguenti principi:

a) i compiti fondamentali dell'Associazione rimangono, come nel passato, la gestione della biblioteca e la promozione e l'organizzazione di attività culturali pubbliche;

b) il comitato dev'essere un organismo più efficiente, con riunioni più frequenti e con un'adeguata distribuzione dei compiti al suo

interno: anche per questo deve essere ridotto il numero delle persone che ne fanno parte;

c) accanto al Comitato devono comunque essere previsti altri organismi, designati dal Comitato stesso, che si riuniscono meno frequentemente;

d) sono esplicitamente evidenziati la figura e il ruolo del bibliotecario, responsabile della conduzione della biblioteca e presidente della Commissione per gli acquisti librari.

Nella proposta che dovrà essere esaminata dall'assemblea s'è cercato di tradurre in norme giuridiche e in forme organizzative questi principi. Le novità più importanti sono contenute nell'art. 7 (dove si definiscono composizione e compiti del Comitato), nell'art. 8 (con il quale viene istituita come organismo permanente la Commissione per gli acquisti librari) e nell'art. 10 (con il quale si stabilisce che la conduzione della biblioteca è affidata al bibliotecario). In particolare risulta chiaro che il Comitato persegue i due compiti fondamentali dell'Associazione secondo diverse modalità: quanto all'attività culturale, ne è direttamente responsabile come organismo che decide le attività culturali, sia pure avvalendosi della consulenza di appositi Gruppi di lavoro che possono essere liberamente costituiti; quanto alla biblioteca, rimangono al Comitato queste competenze: sovrintendere alla gestione della biblioteca, nominare il bibliotecario, definire i criteri di accrescimento del patrimonio librario e designare una Commissione, presieduta dal bibliotecario, incaricata di decidere gli acquisti librari. Sotto il profilo redazionale e formale sono state apportate svariate modifiche anche agli articoli non toccati nella sostanza.

Anche la Convenzione con i Cappuccini è stata oggetto di puntuale riesame, in una seduta del Comitato e durante l'incontro annuale col Consiglio regionale dei Cappuccini. Le due parti non hanno ritenuto di apportare modifiche di sostanza, limitandosi ad alcuni ritocchi marginali. Anche il nuovo testo della Convenzione, di cui si propone il rinnovo fino al 31 dicembre 2004, vien proposto per l'approvazione alla prossima assemblea del 1999 (si veda il testo su questo numero di "Fogli").

B. PROGRAMMA FUTURO

1. GESTIONE DELLA BIBLIOTECA

Anche per il prossimo anno sociale 1999-2000 il primo obiettivo è la continuazione della *ricatalogazione del fondo antico*. A questo scopo è stata assunta, con un contratto a mezzo tempo per tutto il 1999 e grazie a un contributo della Provincia svizzera dei Capuccini, Fiorenza Moretti, che potrà così proseguire il lavoro svolto nel 1998. Speriamo inoltre di poter organizzare, per una più celere esecuzione di questo importante compito, un altro programma occupazionale temporaneo, assumendo per un semestre un'altra persona con adeguata preparazione culturale e biblioteconomica.

Le *acquisizioni* verranno continuate, nei limiti delle risorse finanziarie, destinate purtroppo a diventare sempre più esigue, secondo gli orientamenti culturali definiti da tempo dal Comitato e perseguiti coerentemente in questi ultimi anni (studi e documenti sulla religiosità e strumenti per lo studio del fondo antico). Le *alienazioni* dei libri doppi o estranei ai nostri interessi dovrebbero poter continuare.

L'*adesione al Sistema bibliotecario ticinese*, già decisa dal Comitato in linea di principio ma non ancora tradotta in formale richiesta, dovrà essere ripensata tenendo conto della prevista riorganizzazione del Sistema stesso in rapporto alla recente istituzione dell'Università della Svizzera italiana.

2. ATTIVITÀ CULTURALE

2.1. Conferenze

In aprile-maggio, nell'ambito del ciclo di lezioni sul tema *Il pensiero filosofico di Tommaso d'Aquino*, si terranno due conferenze: Ruedi Imbach parlerà su *Il problema dell'amore: San Tommaso e Dante* (16 aprile), Alain De Libera parlerà su *San Tommaso e il pensiero arabo, in particolare Averroè* (5 maggio).

Sempre in primavera, in collaborazione con l'Associazione degli Amici dei Musei del

Canton Ticino, si terrà il terzo ciclo di lezioni su *Le grandi biblioteche d'Italia*: verranno presentate la Biblioteca Apostolica Vaticana (Giovanni Morello, 20 aprile), la Biblioteca Laurenziana di Firenze (Angela Dillon, 10 maggio) e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (Marielisa Rossi, 18 maggio).

Il 28 aprile, infine, p. Callisto Caldelari terrà una conferenza sull'attività editoriale della Tipografia Agnelli, in occasione della pubblicazione del volume da lui curato *Bibliografia luganese del Settecento. Le edizioni Agnelli di Lugano. Libri e periodici* (Bellinzona, Casagrande, 1999).

Nell'autunno-inverno 1999-2000 prevediamo di organizzare una serie di letture bibliche sull'*Apocalisse* e un ciclo di lezioni sul tema *Parola e immagine nel Settecento* (quest'ultimo in collaborazione con l'Associazione degli Amici dei Musei del Canton Ticino). Sono pure previsti incontri per la presentazione della recente edizione del *Dialogo dei massimi sistemi* di Galileo (curatori Ottavio Besomi e Mario Helbing; editore Antenore), dell'edizione della *Bibbia* tradotta da Giovanni Diodati (editore Mondadori) e del volume di Stefano Barelli *Gli opuscoli in prosa della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano. 1738-1850. Inventario e studio critico* (editore Libero Casagrande).

Altre manifestazioni culturali pubbliche potranno essere promosse e organizzate nel corso del prossimo anno sociale in modo più episodico, in particolare con la presentazione di libri.

2.2. Esposizioni

Il programma delle attività espositive del prossimo anno sociale, elaborato dall'apposito Gruppo di lavoro, prevede le seguenti mostre: *Le edizioni della Tipografia Agnelli* (28 aprile - 22 maggio), in occasione della pubblicazione della bibliografia della Tipografia Agnelli per le cure di p. Callisto Caldelari; *Le Edizioni Gonin*, Losanna (29 maggio - 10 luglio). Altre esposizioni verranno curate dall'Associazione Amici dell'Atelier calcografico, nostro ente ospite.

Conti consuntivi 1998 e preventivi 1999

Conto d'esercizio 1998

Entrate			
1.1	Tasse soci	14'615.—	
1.2	Contributi Enti diversi		
	a) Città di Lugano	4'000.—	
	b) Fondazione Winterhalter.....	5'000.—	
	c) Legato Vanoni	500.—	9'500.—
1.3	Sussidio del Cantone Ticino per la gestione della biblioteca e l'organizzazione di manifestazioni culturali pubbliche	70'000.—	
1.4	Contributi dei Cappuccini		
	a) della Provincia svizzera	86'472.10	
	b) della Regione della Svizzera italiana	13'000.—	
	c) del Convento di Lugano	11'032.55	110'504.65
1.5	Affitto sala	580.—	
1.6	Fotocopie	1'545.—	
1.7	Vendita pubblicazioni	14'346.—	
1.8	Finanziamento attrezzature informatiche	1'214.—	
1.9	Diversi	361.76	222'666.41
Uscite			
2.1	Stipendi, AVS, assicurazione del personale	140'108.85	
2.2	Spese postali e telefoniche	8'507.—	
2.3	Pulizia	8'595.50	
2.4	Acquisto apparecchiature	1'214.—	
2.5	Manutenzione impianti	3'286.60	
2.6	Riscaldamento ed elettricità	6'016.45	
2.7	Spese di cancelleria	6'815.75	
2.8	Stampa di pubblicazioni	5'798.90	
2.9	Abbonamenti a riviste	8'109.46	
2.10	Acquisto libri	25'443.49	
2.11	Conservazione, restauro, rilegatura libri	1'000.—	
2.12	Manifestazioni culturali	5'428.20	
2.13	Quote sociali e spese diverse	1'160.51	221'484.71
<i>Maggiore entrata</i>			1'181.70

Bilancio al 31 dicembre 1998

ATTIVO	Cassa	12.80
	Conto corrente postale	12'248.09
	L.C.R.	6'353.38
	/. creditori	6'353.38
	Totale	12'260.89
PASSIVO	Saldo al 31 dicembre 1997	11'079.19
	+ maggior entrata 1998	1'181.70
Saldo al 31 dicembre 1998		12'260.89

Preventivo 1999

Uscite		
2.1	Stipendi, AVS, assicurazione del personale	140'000.—
2.2	Spese postali e telefoniche	9'000.—
2.3	Pulizia	10'000.—
2.4	Acquisto apparecchiature	8'000.—
2.5	Manutenzione impianti	4'000.—
2.6	Riscaldamento ed elettricità	6'000.—
2.7	Spese di cancelleria	10'000.—
2.8	Stampa di pubblicazioni	3'000.—
2.9	Abbonamenti a riviste	8'000.—
2.10	Acquisto libri	30'000.—
2.11	Conservazione, restauro, rilegatura libri	3'000.—
2.12	Manifestazioni culturali	10'000.—
2.13	Quote sociali e spese diverse	1'000.—
		242'000.—
Entrate		
1.1	Tasse dei soci	15'000.—
1.2	Contributi Enti diversi	4'000.—
1.3	Contributo del Cantone per la gestione della biblioteca e l'organizzazione di manifestazioni culturali pubbliche	—.—
1.4	Contributi dei Cappuccini	
	a) della Provincia svizzera	88'500.—
	b) della Regione della S.I.	10'000.—
	c) del Convento di Lugano	5'000.—
		103'500.—
1.5	Affitto sala	1'000.—
1.6	Fotocopie	1'000.—
1.7	Vendita di pubblicazioni	5'000.—
1.8.	Finanziamento attrezzature informatiche	6'500.—
		136'000.—
<i>Maggiore uscita</i>		106'000.—

Proposta di *Statuto dell'Associazione* *Biblioteca Salita dei Frati*

- Art. 1 Col nome "Biblioteca Salita dei Frati" è costituita a Lugano, Salita dei Frati 4, un'associazione secondo l'art. 60 e seguenti del Codice civile svizzero, con lo scopo di promuovere lo studio e la ricerca nelle scienze religiose e nelle scienze umane. **Scopo**
- Art. 2 Compiti dell'Associazione sono:
a) mettere a disposizione del pubblico la biblioteca che la Regione della Svizzera italiana della Provincia svizzera dei Cappuccini (nel seguito: Regione) ha concesso all'Associazione con particolare convenzione;
b) conservare ed arricchire il patrimonio librario della biblioteca;
c) promuovere la valorizzazione della biblioteca favorendo la ricerca sui suoi fondi;
d) promuovere ed organizzare attività culturali (conferenze, convegni, seminari, esposizioni), anche in rapporto al patrimonio librario della biblioteca. **Compiti**
- Art. 3 I rapporti tra l'Associazione e la Regione, proprietaria della biblioteca, sono regolati da una convenzione approvata, per l'Associazione, dall'assemblea. **Rapporti con la Regione**
- Art. 4 ¹ I membri dell'Associazione sono:
a) le persone fisiche o giuridiche che ne condividono gli scopi statutari e che versano una quota sociale annua minima stabilita dall'assemblea o che offrono particolari prestazioni a giudizio del comitato;
b) gli enti ospiti, secondo convenzioni particolari;
c) la Regione. **Membri**
- ² Tutti i membri hanno lo stesso diritto di voto all'assemblea.
- Art. 5 Gli organi dell'Associazione sono:
a) l'assemblea,
b) il comitato;
c) la commissione per gli acquisti librari;
d) i revisori. **Organi**
- Art. 6 ¹ L'assemblea è formata di tutti i membri dell'Associazione. **Assemblea**
² Si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno entro il mese di aprile per:
a) l'approvazione della relazione annuale e del programma di attività presentati dal comitato;

- b) l'approvazione del consuntivo e del preventivo presentati dal comitato, sentito il rapporto dei revisori;
 - c) la nomina del comitato, alla scadenza del biennio in cui il comitato resta in carica;
 - d) la nomina dei revisori.
- 3 L'assemblea può essere convocata straordinariamente per iniziativa del comitato o su domanda scritta al comitato di un quinto dei membri.
- 4 La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione personale ai membri da inviare almeno dieci giorni prima della data fissata. Per l'assemblea ordinaria la convocazione dev'essere corredata della relazione annuale e del programma di attività, nonché del consuntivo e del preventivo.
- 5 L'assemblea è valida qualunque sia il numero dei membri presenti.
- 6 L'assemblea ha tutte le competenze che dal presente statuto non sono affidate ad altri organi.
- Art. 7** 1 Il comitato è composto di un numero di membri variabile da sette a nove. Sono membri di diritto del comitato due delegati della Regione e il bibliotecario. **Comitato**
- 2 Il comitato designa nel suo seno il presidente e il segretario e resta in carica due anni. Ogni membro è sempre rieleggibile.
- 3 Il comitato ha i seguenti compiti:
- a) sovrintende alla gestione della biblioteca, in particolare definendo i criteri di accrescimento del patrimonio librario;
 - b) promuove le attività culturali di cui all'art. 2 punti c e d, avvalendosi di appositi gruppi di lavoro;
 - c) nomina la commissione per gli acquisti librari;
 - d) nomina il bibliotecario e gli altri dipendenti;
 - f) convoca l'assemblea;
 - g) presenta all'assemblea ordinaria la relazione annuale e il programma di attività nonché il consuntivo e il preventivo, secondo l'art. 6 cpv. 2.
- 4 Il bibliotecario non ha diritto di voto nel caso di conflitto d'interessi.
- Art. 8** 1 La commissione per gli acquisti librari ha il compito di decidere gli acquisti librari, secondo i criteri definiti dal comitato e nei limiti della disponibilità finanziaria indicata dal comitato, nonché gli scambi, le alienazioni e l'accettazione **Commissione per gli acquisti librari**

dei doni. Essa presenta al comitato un rendiconto annuale sulla sua attività.

² È membro di diritto della commissione un delegato della Regione.

Art. 9	I revisori sono due, restano in carica un anno e sono sempre rieleggibili.	Revisori
Art. 10	La conduzione della biblioteca è affidata al bibliotecario. Egli è membro di diritto della commissione degli acquisti librari, di cui è presidente.	Conduzione della biblioteca
Art. 11	¹ I mezzi finanziari dell'Associazione sono: a) le quote sociali dei membri; b) il contributo annuo della Regione; c) i sussidi di enti pubblici e privati; d) i versamenti degli enti ospiti secondo le particolari convenzioni; e) il ricavo dell'affitto della sala per conferenze o riunioni, della vendita di pubblicazioni, dell'attività culturale. ² Per gli impegni finanziari l'Associazione risponde unicamente col suo patrimonio.	Mezzi finanziari
Art. 12	L'Associazione stipula con ogni ente ospite (art. 4 punto b) una convenzione che, in particolare, precisa l'impegno di: a) promuovere presso la biblioteca manifestazioni culturali aperte al pubblico; b) contribuire alle spese per la messa a disposizione dei locali per manifestazioni.	Enti ospiti
Art. 13	Il mancato pagamento della quota sociale equivale alle dimissioni dall'Associazione.	Dimissioni
Art. 14	L'Associazione si impegna verso i terzi tramite la firma a due del presidente o del segretario con un membro del comitato.	Impegno verso i terzi
Art. 15	In caso di scioglimento dell'Associazione, tutti i suoi beni sono devoluti alla Regione, eccetto i fondi librari ed il materiale di proprietà dei singoli enti ospiti.	Scioglimento dell'Associazione
Art. 16	Per quanto non è prescritto nel presente statuto valgono le disposizioni degli articoli 60 e ss. del Codice civile svizzero.	

Proposta di *Convenzione con i Cappuccini della Svizzera italiana*

Tra la Regione della Svizzera italiana della Provincia svizzera dei Cappuccini, che rappresenta anche l'Associazione Cappuccini della Svizzera italiana (in seguito Regione), e l'Associazione Biblioteca Salita dei Frati in Lugano (in seguito Associazione) viene stipulata la presente Convenzione:

- I. La Regione, con il consenso del Ministro Provinciale, mette a disposizione dell'Associazione, a titolo di comodato, cioè gratuitamente, lo stabile della nuova biblioteca e il primo piano dell'ala meridionale del convento di Lugano nonché i volumi e l'arredo ivi contenuti.
- II. L'Associazione si impegna a:
 - 1) aprire al pubblico la biblioteca affidatale almeno per tre pomeriggi settimanali (minimo di 3 ore per pomeriggio);
 - 2) arricchire la biblioteca, segnatamente nel settore delle scienze religiose;
 - 3) favorire presso la biblioteca le ricerche di studiosi;
 - 4) ospitare, tramite convenzioni particolari e col consenso del Consiglio regionale, enti con finalità culturali e sociali che volessero svolgere loro attività presso la biblioteca;
 - 5) promuovere manifestazioni culturali.
- III. La Regione si impegna a versare all'Associazione lo stipendio di un bibliotecario a tempo pieno.
Sono a carico della Regione le spese di assicurazione dello stabile e dei libri e le tasse fiscali.
Sono a carico dell'Associazione le prestazioni sociali per il personale.
- IV. L'Associazione assicura la manutenzione ordinaria degli edifici, degli impianti e dei materiali (libri, stabili, ecc.) ad essa affidati e sostiene le spese di gestione (riscaldamento, energia elettrica, abbonamenti).

I libri acquisiti, vigente la Convenzione,
 - 1) diventano proprietà della Regione quale parte integrante della biblioteca, se acquisiti direttamente dall'Associazione;
 - 2) rimangono proprietà degli enti ospiti, se acquisiti dagli stessi quale aggiornamento dei loro fondi particolari nella biblioteca.Ciò che vale per i libri è da riferirsi a qualsiasi altro materiale (microfilm, dischi, macchine di riproduzione, quadri, eventuali mobili, ecc.).
- V. L'Associazione nomina i dipendenti della biblioteca, ne precisa i compiti e sovrintende alla loro attività.
La nomina del bibliotecario, con la definizione dei compiti, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale. Nell'incontro annuale di cui all'art. VII della presente Convenzione viene fatto un bilancio del lavoro del bibliotecario.

- VI. Per l'alienazione di libri e altri documenti appartenenti alla biblioteca, l'Associazione dovrà avere il beneplacito del Consiglio regionale.
- VII. La Regione è membro di diritto dell'Associazione e nomina due membri del Comitato. I rapporti tra la Regione e l'Associazione saranno curati dal Consiglio regionale e dal Comitato dell'Associazione. Il Consiglio regionale e il Comitato si incontreranno di norma una volta l'anno prima dell'Assemblea annuale.
- VIII. La presente Convenzione è valida per sei anni, cioè fino al 31 dicembre 2004. Le parti contraenti, di comune accordo, possono modificare i singoli punti della Convenzione.
- IX. La presente Convenzione è stipulata con l'Associazione retta dallo Statuto approvato a Lugano il 26 aprile 1999. In caso di modifica dello Statuto la Regione si riserva di ridiscutere la presente Convenzione.

Per l'Associazione Biblioteca
Salita dei Frati

Fernando Lepori, presidente

Per la Regione dei Cappuccini
della Svizzera Italiana

p. Stefano Bronner, superiore

Contributi pubblicati su "Fogli" 1-19 (1981-1998)

Sulla Biblioteca Salita dei Frati: in generale

- La biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano* di G. Pozzi (1)
L'Archivio fotografico Büchi di A. Abächerli (4)
Una raccolta di santini nella nostra biblioteca di G. Pozzi (5)
Un nuovo fondo della biblioteca: i manuali di pietà di G. Pozzi e S. Pellegatta (7)
Le "nuove" edizioni ticinesi della Biblioteca Salita dei Frati. Note in margine all'aggiornamento del catalogo dei ticinesi di M. Nosedà Snider (8)
Una raccolta di dischi: il Fondo Primavesi di L. Quadranti (9)
Il Fondo calcografico. Presentazione di G. Galli (9) e *Donazioni* (10, 11, 12, 13)
Di alcune grammatiche dell'italiano conservate in biblioteca di G. Pedrojetta (9)
Catalogo degli incunaboli della Biblioteca Salita dei Frati di L. Pedroia (11)
La catalogazione delle cinquecentine della Biblioteca Salita dei Frati di F. Lepori (11)
Le piccole immagini di devozione di G. Pozzi (12)
Gli opuscoli in prosa della Biblioteca Salita dei Frati fino al 1850. Appunti sulla catalogazione e lo studio del fondo di S. Barelli (13)
Ad uso di... applicato alla Libreria di Lugano. Libri del '700 firmati da Cappuccini di G. Pozzi (14)
Catalogo dei periodici correnti di L. Pedroia (15)
La catalogazione del fondo di immaginette devozionali di P. Costantini (15, 16)
Il catalogo del fondo di immaginette mortuarie di P. Costantini (17)
L'attività espositiva nel porticato della biblioteca di A. Soldini (17, 18, 19)
Pubblicazioni entrate in biblioteca (11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19)

Sulla Biblioteca Salita dei Frati: rara et curiosa

- Un nuovo incunabolo* di L. Pedroia (14)
Edizioni ticinesi sconosciute dell'Ordo ad Horas canonicas (1831-1900) di U. Orelli (14)
Una cinquecentina molto rara: le Costituzioni cappuccine del 1536 di F. Lepori (15)
Il maccheronico "Liber hexametrorum" del bleniese Giacomo Genora di G. Reggi (16, 17)
Una lettera autografa di Paul Sabatier a G.B. Mondada di R. Quadri (18)
Un opuscolo divinatorio seicentesco: la "Catastrofe del mondo" di G.F. Spina di S. Barelli (18)
L'album di un venditore ambulante di immaginette devozionali di P. Costantini (18)
Due esemplari unici dei «Colloquia» di Juan Luis Vives di E. Sandal (19)

Su biblioteche e archivi della Svizzera italiana

Per un coordinamento interbibliotecario. Le bi-

blioteche d'interesse pubblico del Cantone Ticino. Schede d'identità (1, 2)

- Nuovi orientamenti e nuove strutture per la documentazione e gli archivi della Radiotelevisione della Svizzera italiana* di G. Paganani (4)
La Biblioteca della Commercio e Biblioteca regionale di Bellinzona di P. Borella (4)
La biblioteca "Abate Fontana" di Sagno di M. Bernasconi (8)
L'archivio dei Cappuccini della Svizzera italiana di U. Orelli (15)

Sulla politica bibliotecaria nella Svizzera italiana

- Rapporto al Consiglio di Stato del Gruppo di lavoro per l'automazione delle biblioteche del Cantone (del 6 agosto 1981)* (2)
Le biblioteche della Svizzera italiana. Atti della giornata di studio del 2 febbraio 1985. Con interventi di F. Soldini, L. Usueli, A. Giaccardi, C. Conti Ferrari, O. Foglieni (5)
Fare libri nella Svizzera italiana. Atti dell'incontro del 12 febbraio 1986. Con interventi di F. Soldini, G. Bonalumi, A. Dadò, Marketing Italia (7)
Verso l'automazione delle biblioteche cantonali. Messaggio governativo del 4 ottobre 1988 e interventi di F. Soldini e G. Curonici (9)
Il progetto di Documentazione regionale ticinese automatizzata di F. Vitali (10)
Parere sul disegno di Legge delle biblioteche del 25 settembre 1990 (11)
Presenza di posizione sul progetto di regolamento di applicazione della Legge delle biblioteche (12)
AUBA (Associazione utenti biblioteche e archivi): come, quando, perché di G. Castellani (12)
La gestione informatizzata del Sistema Bibliotecario Ticinese di F. Vitali (17)
Fahrenheit. Un movimento per le biblioteche di R. Schärer (18)

Sulla ricerca e le istituzioni culturali nella Svizzera italiana

- Il Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana a 75 anni dalla sua fondazione* di F. Spiess (3)
L'Ufficio delle ricerche economiche di R. Ratti, S. Toppi (3)
La toponomastica e il Cantone Ticino (4)
L'attività del Centro di ricerca per la storia e l'onomastica ticinese dell'Università di Zurigo di V.F. Raschèr et al.; *Il Repertorio Toponomastico Ticinese. Genesi e struttura di un'edizione di nomi di luogo* di M. Frasa; *La Commissione cantonale di nomenclatura* di R. Zeli

Lavori in corso. Schede descrittive delle ricerche di scienze umane riguardanti la Svizzera italiana (6, 8, 10, 12, 15, 17)

Varia

Bibliografia delle opere di Luigi Brentani di C. Caldelari (6)

I libri di scuola nel Ticino tra il 1880 e il 1930.

Illustrazione di una ricerca di G. Cairoli (8)

Un opuscolo "ticinese" sulla rivoluzione di Mila-

no e sull'uccisione del Prina di M. Noseda Snider (10)

Religioni e mitologie. Un itinerario nel catalogo Adelphi di G. Pozzi (16)

Un informatore ticinese per Francesco Cherubini di L. Pedroia (16)

La salute fra stelle e alchimia, ossia "Il Nuovo Tesoro degl'arcani farmacologici, galenici, e chimici o spargirici" di fra Felice da Bergamo di T. Horvath (16)

"Literatura de cordel": un fenomeno culturale brasiliano di J.-L. Christinat (19)

Publicazioni curate dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati

STRUMENTI BIBLIOGRAFICI

Edizioni ticinesi nel Convento dei Cappuccini a Lugano (1747-1900)

Strumento fondamentale per conoscere l'editoria ticinese fino al 1900. 2'108 titoli in un volume di 574 p. con 31 tavole e indici. Lugano, Edizioni Padri Cappuccini, 1961. In vendita a fr. 100.-

Guida alle biblioteche della Svizzera italiana

Il risultato del censimento delle biblioteche e centri di documentazione aperti al pubblico nella Svizzera italiana. Curata e pubblicata dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Lugano 1984-1987. Schede di identità di 80 istituti (comprendenti indirizzo, orari di apertura, caratteristiche generali, servizio al pubblico, personale e gestione, rapporti con altri istituti, bibliografia). Con un'introduzione sulla situazione delle biblioteche nella Svizzera italiana e corredata di indici. In vendita a fr. 30.-

Catalogo degli incunaboli della Biblioteca Salita dei Frati

di Luciana Pedroia. Descrizione dei 26 incunaboli dell'antica biblioteca dei Cappuccini di Lugano. Pubblicato su "Fogli", 11 (1991), pp. 3-20. In vendita a fr. 7.-

Catalogo dei periodici correnti della Biblioteca Salita dei Frati

di Luciana Pedroia. Censimento dei 148 periodici che entrano regolarmente in biblioteca. Pubblicato su "Fogli", 15 (1994), pp. 15 - 25. In vendita a fr. 7.-

Ad uso di... applicato alla libreria de' Cappuccini di Lugano

di Giovanni Pozzi e Luciana Pedroia. Analisi delle firme di Cappuccini del sec. XVIII apposte ai libri del fondo antico della biblioteca. Catalogo di l'086 opere con rinvio a repertori, bibliografie e biblioteche che possiedono esemplari della stessa edizione, corredato dell'elenco dei Cappuccini firmatari. Indici tematico, dei luoghi di stampa, degli editori, tipografi e librai, dei nomi di persona. Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 1996 ("Subsidia scientifica franciscalia", 9), 388 p. In vendita a fr. 45.-

Gli opuscoli in prosa della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano 1538-1850.

Inventario e studio critico

di Stefano Barelli. Repertorio e studio del "materiale minore" in prosa della biblioteca. Bellinzona, Casagrande, 1998 ("Strumenti storico-bibliografici", 5). In vendita a fr. 68.-

ATTI DI CONVEGNI

Francesco d'Assisi e il francescanesimo delle origini

Atti del Convegno di studi del 18-20 marzo 1983

Sommario: Ignazio Baldelli, *Sull'apocrifo francescano "Audite poverelle dal Signore vocate"*. Aldo Menichetti, *Riflessioni complementari circa l'attribuzione a San Francesco dell' "Esortazione alle poverelle"*. Ovidio Capitani, *Il Francescanesimo ed il Papato da Bonaventura a Pietro di Giovanni Olivi: una riconsiderazione*. Mariano d'Alatri, *Francesco d'Assisi e i laici*. Servus Gieben, *S. Francesco nell'arte figurativa del '200 e '300*. Franco Alessio, *La filosofia dei semplici: da Ruggero Bacone a Guglielmo di Occam*.

Pubblicati su "Ricerche Storiche", 13 (1983), pp. 559-695, tavole. In vendita a fr. 25.-

La "Nuova Storia della Svizzera e degli Svizzeri": storia nazionale e metodologia storica

Atti del Convegno di studi del 14-15 ottobre 1983

Sommario: Ulrich Im Hof, *Les suisses face à leur histoire*. Ruggiero Romano, *La storia d'Italia, tra nazione e paese*. Guy Marchal, *Parlare oggi dei primi confederati*. François De Capitani, *La storia dell'età moderna: problemi europei, problemi svizzeri*. Hans Ulrich Jost, *L'historiographie contemporaine suisse sous l'emprise de la "Défense spirituelle" - un problème méthodologique et épistémologique*. Raffaello Ceschi, *L'ordito e la trama: i rapporti tra storia nazionale e storia cantonale*. Paul Huber, *Alcune riflessioni sull'insegnamento della storia nelle scuole medie superiori*. Markus Mattmüller, *Relazione conclusiva*.

Pubblicati su "Archivio storico ticinese", 100 (1984), pp. 245-308. In vendita a fr. 18.-

Il mestiere dello storico dell'Antichità

Atti del Convegno di studi del 29-30 settembre 1988

Sommario: Mario Vegetti, *Il mestiere dello storico secondo Momigliano*. Giuseppe Cambiano, *Herder e le repubbliche greche*. Luciano Canfora, *L'inquietante mestiere dello storico*.

Pubblicati su "Quaderni di storia", 15 (1989), n. 30, pp. 37-66. In vendita a fr. 18.-

Il mestiere dello storico del Medioevo

Atti del Convegno di studi del 17-19 maggio 1990, a cura di Fernando Lepori e Francesco Santi

Sommario: Claudio Leonardi, *Chi è storico del Medioevo? Avvio dei lavori*. Giuseppe Sergi, *Aspetti politici attorno al Mille: ricerche sui Regni di Borgogna e d'Italia*. Daniela Romagnoli, *Il Medioevo: uno stato d'animo? Riflessioni sull'opera di Roberto Sabatino Lopez*. Jean-Claude Schmitt, *Une histoire religieuse du Moyen Age est-elle possible?* Cesare Segre, *Leggere i testi del Medioevo*. Adriano Peroni, *In margine alle difficoltà della storia dell'arte sul terreno del Medioevo: il colore delle cattedrali*. Claudio Leonardi, *Conclusioni dei lavori*.

Spoletto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 1994 ("Quaderni di cultura mediolatina. Collana della Fondazione Ezio Franceschini", 7), 124 p. In vendita a fr. 38.-

Il mestiere dello storico dell'Età moderna. La vita economica nei secoli XVI - XVIII

Atti del Convegno di studi del 14-16 aprile 1994

Sommario: Philippe Braunstein, *Aux origines médiévales de l'industrie moderne: le secteur des mines et de la métallurgie*. Christian Simon, *L'industrie avant l'industrialisation en Suisse*. Andrea Menzione, *Temi di storia delle campagne italiane in Età moderna*. Jon Mathieu, *Agrargeschichte der frühneuzeitlichen Schweiz: Bemerkungen zur aktuellen Forschung*. Pierre Jeannin, *La profession de négociant (XVI^e - XVIII^e siècles)*. Massimo Livi Bacci, *La ricostruzione del passato: dall'individuo alla collettività*. Anne-Marie Piuze, *Le commerce européen et les Suisses (XVII^e - XVIII^e siècles)*. Alfred Perrenoud, *Le recours à la généalogie pour un renouvellement de l'histoire démographique et sociale de la Suisse*. Tavola rotonda con la partecipazione di Jean-François Bergier, Raffaello Ceschi, Raul Merzario, Andrea Menzione, Massimo Livi Bacci, Pierre Jeannin.

Bellinzona, Casagrande, 1997 ("Biblioteca dell'Archivio Storico Ticinese", 1), 213 p. In vendita a fr. 32.-

L'Associazione Biblioteca Salita dei Frati

Costituita nel 1976, si occupa della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, aperta al pubblico dall'ottobre 1980 in un edificio di Mario Botta.

Dei 110'000 volumi e 400 periodici, la maggior parte proviene dal Convento dei Capuccini di Lugano, la cui biblioteca si è andata costituendo nel XVI secolo e ingrossando dal XVIII.

Sono particolarmente rilevanti le edizioni ticinesi (ne è stato pubblicato il catalogo), la storia e segnatamente quella locale, l'ascetica e la predicazione (molti i testi utili allo studio della religiosità popolare), la letteratura e la retorica. Negli ultimi anni si sono aggiunti altri fondi, donati o acquistati, e in particolare il cospicuo fondo segnato FP (10'000 libri e 3'500 estratti), che comprende oltre a un buon lotto di autori secenteschi alcuni rari, opere di metodologia letteraria, semiotica, iconologia, teoria del linguaggio mistico. Alla biblioteca è pure annesso un consistente fondo di immaginette devozionali. L'Associazione cura l'arricchimento della biblioteca acquisendo soprattutto strumenti per lo studio del fondo antico (secoli XVI-XVIII) e opere relative alla storia della religiosità.

La biblioteca è aperta al pubblico il mercoledì, giovedì, venerdì pomeriggio dalle 14 alle 18 e il sabato mattina dalle 9 alle 12.

Accanto alla conservazione e agli acquisti delle pubblicazioni, l'Associazione organizza in biblioteca un'attività culturale (conferenze, dibattiti, convegni, seminari) e pubblica dal 1981 il periodico "Fogli", che esce di regola una volta all'anno.

Dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati può far parte chi approvi lo statuto e versi la tassa sociale (almeno 30 franchi i soci individuali; 10 franchi studenti, apprendisti e pensionati; 100 franchi le istituzioni).

Chi è membro dell'Associazione:

- è informato regolarmente a casa di ogni attività che si tiene in biblioteca (in particolare ricevendo gratuitamente "Fogli" e gli inviti alle manifestazioni)
- usufruisce del prestito dei libri senza cauzione e del prestito interbibliotecario
- partecipa alle scelte dell'Associazione (nell'assemblea e nei gruppi di lavoro)
- contribuisce al finanziamento dell'attività, con la tassa annua.

Per iscriversi all'Associazione e richiedere "Fogli" o altre pubblicazioni, ci si rivolga alla Biblioteca Salita dei Frati, CH-6900 Lugano, Salita dei Frati, tel. (004191) 923'91'88 - fax (004191) 923'89'87 - email: biblfrati@tinet.ch

"Fogli", Informazione dell'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Lugano; esce di regola una volta all'anno

Direzione e amministrazione: Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Salita dei Frati - CH-6900 Lugano, tel (004191) 923'91'88, fax (004191) 923'89'87 - email: biblfrati@tinet.ch - Conto corrente postale 69-68-1

Redazione: Aldo Abächerli, Giancarlo Reggi, Fabio Soldini

Tipografia: Tipo-offset Aurora SA - Canobbio-Lugano

Ogni fascicolo costa 7 franchi; ai membri dell'Associazione è inviato gratuitamente. Fascicoli arretrati, 10 franchi
